RADIOCORRIERE

ANNO XXXII - N. 49

4-10 DICEMBRE 1955

L. 50

LOI - FERRER *il film dell'incontro alle pagine 14-15* ★ **LASCIA O RADDOPPIA** *a pagina 45 parlano i due primi candidati*

In copertina: Mike Bongiorno e miss Roma

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 32 - NUMERO 49
SETTIMANA 4-10 DICEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telef. 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri)	L. 2500
Semestrali (26 numeri)	» 1200
Trimestrali (13 numeri)	» 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60	

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO
Via Meravigli, 11 - Tel. 80 77 67
TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

(Foto Giola)

Lei: Maria Giovannini, Miss Roma, viso dolcissimo, bellezza di tipo cosiddetto malinconico, non molto alta di statura, bruna (è appena il caso di dirlo), sorriso che ricorda da vicino quello di Elizabeth Taylor. Ha iniziato la sua carriera di « bella » lo scorso settembre a Rimini, nei giardini dell'Hotel Embassy, in occasione dell'ultimo concorso per Miss Italia.

Lui: Michelino Bongiorno, nato a New York trentun anni fa. Tutte e tutti sostengono che è un divo, lui si schernisce, dice di essere solo un radio-tele-cronista. Insieme, Maria e Mike sono i presentatori del nuovo grande concorso televisivo a premi Lascia o raddoppia, *in onda sabato alle ore 21.*

POSTARADIO RISPONDE

TV a colori

« Lasciamo stare l'America dove, dati i mezzi giganteschi, tutto è facile. Prendiamo, però, l'Inghilterra. Mi hanno detto che in quel Paese le trasmissioni televisive sono già a colori » (Ing. Gastone Berutti - Lucca).

Le hanno detto una bugia. L'ultima notizia ufficiale sulla televisione a colori in Inghilterra è questa: « Una dimostrazione di quella che è l'attuale fase di sviluppo della TV a colori nel Regno Unito è stata data in questi giorni presso gli studios della BBC all'Alexandra Palace. Sono stati usati i tre colori fondamentali — rosso, verde e bleu — e questi, con i colori sussidiari derivanti dalle loro combinazioni, hanno dato la piacevole illusione del colore naturale. Sir Harold Bishop, Direttore dei Servizi Tecnici della BBC, ha sottolineato che la TV a colori nel Regno Unito è tuttora in fase molto iniziale. Esperimenti sono stati svolti sistematicamente in questi ultimi anni, ma le prove attuali, iniziate il 10 settembre, continueranno ancora per mesi. I risultati verranno poi esaminati dal Comitato Consultivo della Televisione e infine passati al Postmaster General per la decisione. Molte altre ricerche saranno indubbiamente necessarie e la TV a colori deve pertanto considerarsi come uno svago del futuro. Un importante scopo delle prove attuali è di stabilire se il sistema detto "compatibile", secondo il quale le immagini a colori possono essere riprodotte sugli esistenti ricevitori monocromatici, sia soddisfacente ».

Questo « punto » sulla situazione della TV a colori in Inghilterra è stato fatto dall'Ufficio Stampa e Informazioni Britannico in data 26 ottobre.

Una curiosa lettera

« Naturalmente anch'io, come tutti, ho scritto una commedia gialla in tre atti per la televisione. E' un pasticcio assurdo e pieno di errori di ogni genere, ma vorrei sottoporla al giudizio di qualche competente che si impegnasse di leggerla, una pagina sì ed una no, fino in fondo. Ma esiste poi un simile eroe sulla faccia della terra? Vi confiderò che in casa mi guardano tutti con profonda compassione, da mio marito al cane, il quale (cane) da qualche tempo ha smesso di scodinzolare quando rientro in casa e mi guarda col sovrumano disprezzo dell'intelligente di razza. Mio marito rincalza l'atteggiamento del cane, rifiutando con decisione di dare una scorsa al voluminoso copione e giura che la vera assassina sono io. Vivi ringraziamenti e saluti gialli. Ora siete liberi di svenire o di cestinare » (Lady Y - Bologna).

Sebbene le referenze del cane e di suo marito non siano buone, mentre noi ci rimettiamo dallo svenimento, lei è libera o di cestinare il copione o di inviarlo in esame alla Radiotelevisione Italiana, via del Babuino 9, Roma, Prosa TV.

Qualche domanda

« Tempo fa vi scrissi una lettera con una serie di domande numerate. Voi avete riassunto la mia lettera per poter rispondere soltanto a due. Non è corretto » (Aldo Sarchini - Benevento).

Caro amico, rimettiamo ai lettori la non ardua sentenza. La sua lettera occupava 17 cartelle dattiloscritte ed elencava 71 domande. Noi abbiamo risposto alla tredicesima e alla cinquantasettesima che ci sembravano le più precise. Le altre lo erano meno. La sessantaduesima, per esempio, diceva: « Fornitemi l'elenco di tutti i violinisti che dal 1932 hanno suonato da soli o in orchestra al microfono della radio ».

Equivoco

« Ho letto la risposta che avete dato sul *Radiocorriere* n. 44 e trovo che avrei certamente fatto meglio a non scrivervi giacché non avete saputo trovare altro che quella frase così scorretta » (Darma Gallina - Bovisio).

Questa lettera ci ha molto addolorato. Abbiamo allora controllato che cosa mai avessimo risposto alla nostra lettrice per provocare una reazione così vivace. Lei ci domandava di pubblicare il pensiero del giorno trasmesso il 13 luglio poiché non l'aveva potuto ascoltare. Quando ci accorgemmo che quel pensiero era molto banale (« A ogni male ci sono due rimedi: il tempo e il silenzio ») volemmo quasi scusarcene e lo facemmo con un giro di parole di significato non dubbio. Rispondemmo così: « Questa massima poteva valere anche nel suo caso: se avesse lasciato passare altro tempo e non ci avesse scritto, la perdita di quel pensiero le sarebbe apparsa meno importante ». Tutto qui. Semmai avrebbe dovuto offendersi l'Autore della massima, non la lettrice, a cui, rispondendo a quel modo, esprimevamo il nostro rispetto per la sua intelligenza. Valga questa precisazione a riguadagnarci la sua simpatia e la sua stima.

... Vedi sopra

« Apprezzo le vostre risposte perché sono brillanti e garbate » (Avv. Anselmo Tucci - Vibo Valenza).

Caro Avvocato, il suo giudizio ci avrebbe rallegrato se non fossimo appena reduci dall'infortunio di cui sopra. Attendiamo a farlo che la lettrice Darma Gallina ci assolva con formula piena « per non aver commesso il fatto »!

L'omonimo

« Mi chiamo Alberto de Dominicis, come un personaggio della commedia di Ezio D'Errico che la Radio ha trasmesso, ma che io non ho ascoltato. Vorrei sapere perché a quel personaggio è stato dato il mio nome e qual è la trama della commedia che ha per titolo *L'uomo della luce* » (Alberto de Dominicis - Roma).

Tutti i personaggi teatrali hanno un omonimo reale. Per quanto i commediografi si sforzino di inventare nomi e cognomi nuovi, lo sforzo è inutile perché, fra 47 milioni di italiani, si trova sempre l'omonimo. Protagonista della commedia è un vecchio e integerrimo magistrato che incontra casualmente colui che egli fece condannare a quindici anni di reclusione per omicidio. L'ex recluso, che da cinque anni ha ultimato la pena, fornisce le prove della sua innocenza, ma rifiuta la riapertura del processo dichiarando di non credere nel valore della riabilitazione. Egli dice inoltre che non si trattò di errore giudiziario, ma di deformazione professionale del magistrato, accanito a ottenere comunque una vittoria sulla difesa. Il magistrato allora si ostina a riaprire il processo e così viene a scoprire che il vero autore del delitto è l'attuale marito della figlia. Egli l'obbliga a costituirsi, ma la figlia, per amore verso il marito, lo fa fuggire e lo segue nell'espatrio. Il giudice amareggiato e avvilito muore di crepacuore vicino ad una donna accusata di infanticidio che egli ha fatto assolvere, e morendo chiede all'ex recluso un'assoluzione che valga a rasserenarlo nell'estremo trapasso.

Mistero

« Desidererei sapere quali correnti favorevoli o sfavorevoli corrono fra i nati sotto il segno della Bilancia e le nate (donne) sotto il segno del Cancro quando fra di loro vi siano rapporti affettivi e di lavoro » (Abbonato 47243 - Milano).

Piacerebbe saperlo anche a noi, ma non osiamo domandarlo per la paura che ci prendano in giro.

Siparietti sonori

« Mi è accaduto spesse volte di notare, durante la trasmissione di commedie, degli ingiustificati aumenti dei volumi delle voci o dei volumi delle musiche che feriscono le orecchie e rendono più confuso l'ascolto. Poiché è evidente che non si tratta di un fatto tecnico, ma di criteri di regia, gradirei che fosse un regista della radio a rispondere al mio rilievo » (Olga Morelli Fabi - Roma).

Come i radioascoltatori ben sanno, nelle trasmissioni di prosa — e particolarmente nei radiodrammi — il passaggio da una scena all'altra, da un ambiente all'altro, viene « saldato » molto spesso o dall'intervento di una musica, o da altri elementi sonori che valgano a indicare e a sottolineare il passaggio stesso. Questa tecnica, che non appartiene particolarmente a un regista della RAI o alla sola Radiotelevisione Italiana, ma al teatro radiofonico di tutti i Paesi, è ormai passata in giudicato. Talvolta, nei radiodrammi, la funzione di « saldatura » viene affidata ad una voce di narratore, ma in generale tale mezzo si può dire vada cadendo in disuso per quel sapore troppo decisamente didascalico che il narratore reca necessariamente con sé. E d'altra parte l'intervento di uno « speaker » che descriva scene ed ambienti sarebbe pressoché intollerabile. La stessa descrizione della scena nelle commedie scritte per il teatro e recitate alla Radio, è ridotta a pochissime parole, all'inizio di ogni atto, se non addirittura soppressa. La signora Morelli si lamenta che talvolta quei « siparietti » sonori, questi passaggi di ambiente, siano troppo rumorosi. E' possibile che in qualche caso ella abbia ragione, ma è certa la signora Morelli che non sia il suo apparecchio radio a giocarle qualche brutto scherzo? Il tecnico radiofonico che assiste il regista e collabora con lui nella realizzazione delle trasmissioni ha infatti di continuo sotto gli occhi uno speciale apparecchio, munito di una striscia luminosa, che denuncia con estrema precisione ogni smodulazione, e quando la smodulazione c'è, il pezzo registrato viene rifatto. Non solo, ma in sede di trasmissione delle commedie — che sono per la grande maggioranza registrate — un secondo tecnico addetto alla trasmissione controlla a sua volta che il livello sia mantenuto costantemente nei limiti di un ascolto preciso e giusto.

P. Masserano Taricco
Regista della Radiotelevisione Italiana

Risponde Mike Bongiorno

« Non abbiamo ancora capito se il motivo senza maschera può essere designato oltre che con il titolo esatto della canzone dato dal compositore, anche con i versi iniziali o finali della canzone stessa. Per esempio: nella trasmissione del giorno 8 novembre, il signore di Trieste, pur essendo afflitto da una... purissima pronuncia dialettale che non facilitava certo la comprensione delle sue risposte, ha chiaramente dimostrato di avere indovinato la canzone in palio citandone i versi. Nei casi poi (come appunto quello del signore triestino) in cui c'è di mezzo il dialetto del concorrente con il risultato di compromettere la chiarezza della sua risposta, perché non accordargli qualche secondo in più? » (Edgardo de Joannon ed un folto gruppo di ascoltatori napoletani).

La questione del signor Edgardo de Joannon mi è stata posta anche da molti altri radioascoltatori. Come ho già risposto dai microfoni della Radio, preciso nuovamente che quel signore di Trieste, probabilmente male intendendo i suggerimenti di chi gli stava vicino, rispose che il titolo della canzone era « Caroserella ».

Ora, a parte il fatto che la parola « caroserella » non esiste nella lingua italiana, va ricordato che a norma di regolamento il concorrente deve dare l'esatto titolo della canzone così com'è stato scritto dal compositore. Valga un esempio: esiste una canzone intitolata *Firenze sogna* il cui ritornello comincia con le parole « Sull'Arno d'argento »; il concorrente che rispondesse con quest'ultima frase, pur dimostrando di aver identificato chiaramente la canzone, non potrebbe essere dichiarato vincente in quanto — ripeto — il regolamento vuole che della canzone sia pronunciato il vero titolo, nell'esempio citato « Firenze sogna ».

Tornando al caso del signore di Trieste, preciserò che in pratica, e proprio perché la risposta non appariva chiara, gli furono accordati più dei 15" regolamentari, ed io stesso ho richiamato la centralinista telefonica per chiedere anche a lei se avesse capito la risposta.

Per ciò che dipende da me sarei lieto se tutti i miei corrispondenti potessero essere premiati; ma esiste un regolamento, e lo dobbiamo rispettare.

Mike Bongiorno

Come un dono dal cielo le melodie di Bellini

Con questa espressione Strawinsky ha voluto rendere omaggio alla sublime ispirazione del grande catanese - La Callas e Del Monaco protagonisti della nuova edizione scaligera

Un giornale di Riga aveva pubblicato giudizi assai sfavorevoli sulla *Norma* di Bellini; e allora qualcuno rispose, con una « lettera aperta » in cui, fra l'altro, era detto: « Forse non sarebbe peccato inserire nelle nostre preghiere una domanda al Cielo perché voglia finalmente ispirare ai compositori tedeschi melodie di simile bellezza, e perché voglia rivelar loro il segreto di trattar con altrettanta maestria il canto. Canto, canto, e ancora canto, tedeschi che siete! ».

Sembrerebbero, queste, parole dettate da un accanito sostenitore del melodramma italiano; da uno di quei difensori a spada tratta dell'« arte mediterranea », tutta luce, chiarezza, spontaneità, dei quali non s'è ancora completamente perduta l'ingenua razza. Sono invece parole scritte nel 1837 da Riccardo Wagner; e di ciò rimarranno sorpresi soltanto coloro che non ricordano come l'ammirazione dell'autore del *Tristano* per la *Norma* durasse inalterabile: dall'episodio di Riga che abbiamo ricordato (Wagner, che dirigeva l'orchestra di quel teatro e che stava componendo la prima sua opera d'impegno, il *Rienzi*, aveva scelto appunto la *Norma* per la propria « serata d'onore »), alle commoventi parole che il maestro pronunziò nella sua vecchiezza, a Bologna, nel 1876. Partecipava, il maestro tedesco, a un ricevimento offertogli all'Hôtel Brun, dopo una recita, al Comunale, del *Rienzi*; e appartatosi, a un tratto, si avvicinò a un pianoforte, ch'era in un angolo della sala, e con un dito sulla tastiera accennò alla melodia della « Casta Diva ». Poi, voltatosi al direttore d'orchestra Marino Mancinelli, che aveva ascoltato con stupore, disse in uno stentato italiano, e con un sorriso appena ironico eppur non senza una punta d'amarezza: « *Questo* Wagner non sa fare... *questo* Wagner non sa scrivere... ».

« Questo », cioè la melodia della « Casta Diva » — forse la più sublime melodia che mai sia balenata a mente umana — aveva spinto un altro compositore di teatro, Jacques Fromental Halévy, a profetizzare: « L'avvenire della musica apparterrà a chi saprà " trovare " un'altra " Casta Diva "... ». Ahimè, di « musica dell'avvenire » di tal sorta non è stato dato alla storia di registrarne. Ma valgano dichiarazioni di questo genere a testimoniare della nostalgia degli uomini per la purezza melodica belliniana. E' noto qual omaggio ammirato abbia ad essa rivolto un musicista come Pizzetti; un musicista, intendiamo, tutto preso da un suo ideale drammatico, che sembrerebbe in opposizione al lirismo perenne belliniano. Meno noto è come Igor Strawinsky si sia indotto, nel rendere omaggio a Bellini, addirittura — e paradossalmente — a istituire una contrapposizione fra il catanese e Beethoven: « Beethoven ha formato alla musica un patrimonio che sembra dovuto soltanto al suo ostinato lavoro. Bellini ha ricevuto la melodia senza essersi data la pena di domandarla, come se il Cielo gli avesse detto: io ti dono esattamente quel che mancava a Beethoven ». Parole d'accento paradossale, queste della « Poetica musicale » strawinskiana; consideriamone tuttavia il sincero valore di nostalgia.

Per creare quell'opera Bellini aveva impiegato quattro mesi, dal settembre al novembre 1831. Composizione non rapidissima, dunque; ricordiamo che Rossini aveva impiegato solo tredici giorni per il *Barbiere*, e che Donizetti ne impiegherà solo dieci per il *Don Pasquale*. E la « Casta Diva »? Una testimonianza autorevole ci riferisce che il maestro aveva già scritto otto melodie « bellissime tutte fuor di misura », per quelle parole, e che tuttavia non se ne contentò, e scrisse la nona melodia, l'attuale, questa immortale immagine di suoni, in cui persino il « gruppetto », l'abbellimento, ciò che di virtuosistico, di barocco, ha l'arte del canto, si impregna di soave notturno lirismo. Ma, dunque, codesto inventore di melodie, che a sentir Strawinsky riceveva il dono dal Cielo senza nulla domandare, scriveva, se non con lentezza, con circospezione, almeno, e si arrabattava a rifare, anche, a correggere, a modificare? Ascoltiamo da Bellini stesso come procedesse la composizione, rileggendo una sua lettera famosa eppur non sufficientemente ricordata: « Io studio attentamente il carattere dei personaggi, le passioni che li predominano e i sentimenti; poi invaso dagli affetti di ciascun di loro immagino esser divenuto quel desso che parla; e chiuso quindi nella mia stanza comincio a declamare la parte del personaggio del dramma con tutto il calore della passione, e osservo intanto le inflessioni della mia voce, l'affrettamento e il languore della pronuncia in questa circostanza, l'accento, insomma, e il tuono dell'espressione che dà la natura all'uomo in balìa delle passioni, e vi trovo i motivi e i tempi musicali adatti a dimostrarle ».

Quelle melodie sorgevano non « per caso » ma dall'indagine compiuta dall'artista entro il suo testo librettistico; sorgevano con l'impegno a figurare in suoni le passioni dei personaggi, per virtù d'accento musicale illuminatore, secondo la « scoperta » di Claudio Monteverdi, padre del melodramma. Questa constatazione critica, che dalla lettera belliniana riceve conferma, ci dà finalmente la misura della grandezza artistica del catanese, e rende assai più motivata l'ammirazione di Wagner che non quella di Strawinsky. « Lirismo perenne », s'è definita l'arte di Bellini; ma lirismo scaturente dal dramma, fiore della passione di quei personaggi.

Ascoltiamo tutta la scena finale, non soltanto quella melodia ultima nelle cui spire salenti di grado in grado s'è indicato, giustamente, il precedente ideale alla « morte di Isotta » wagneriana; ma tutta la scena, dall'incontro di Norma e Pollione in poi. La pacata intensità dell'« In mia mano alfin tu sei » implica un sotterraneo accento di selvaggia disperazione. E lo snodarsi della lunghissima melodia in dialogo è materia d'ammi-

mercoledì alle ore 21
programma nazionale

(Publifoto)

Maria Meneghini Callas sarà l'interprete di Norma. L'illustre soprano è rientrata da poco in Italia da Chicago dove ha riscosso un grande successo in « Madama Butterfly » e nel « Trovatore ». Durante il soggiorno americano la Callas ha firmato un favoloso contratto con il « Metropolitan » di New York per una serie di rappresentazioni operistiche che avranno luogo nell'autunno del 1956

razione continua, per l'aderenza prodigiosa d'ogni inciso al « momento » del testo, che ne vien trasfigurato. Questa è ben vigoria drammatica; in tale virtù drammatica dell'accento melodico è la vitalità di questo più che centenario spartito. Per essa, dopo l'esito contrastato della prima rappresentazione, più di stupore che di vera e propria condanna (26 dicembre 1831, Scala), i milanesi, nel 1859, scattarono in piedi in teatro, al coro « Guerra! Guerra! », e lo ripetettero sul viso degli ufficiali austriaci presenti; per essa la commozione, anche di fronte a pagine di recitativo come il solenne « Sediziose voci... » o l'angosciato « Dormono entrambi... » è perdurata e perdura; per essa si commuoverà il pubblico scaligero, la sera del prossimo 7 dicembre; e, con quel pubblico, quello immenso della Radiotelevisione Italiana.

Teodoro Celli

L'ARGOMENTO

Atto I - *Nel bosco sacro al dio Irminsul, nelle Gallie, al tempo della conquista romana, la gran sacerdotessa Norma si appresta a compiere il rito notturno della mietitura del vischio. Norma amò in segreto il proconsole romano Pollione e ne ebbe due figli. Ma Pollione, come egli stesso racconta all'amico Flavio, è ora preso d'amore per una giovane sacerdotessa, Adalgisa. Dopo che il solenne rito è stato compiuto da Norma, alla presenza del padre suo Oroveso e dei Druidi, Pollione incontra Adalgisa e le strappa la promessa di fuggire insieme a Roma.*

Atto II - *Nella stanza di Norma, entro il tempio, giunge Adalgisa: colta dai rimorsi viene a confessare alla gran sacerdotessa l'amor suo. Norma si commuove dapprima; ma quando Adalgisa rivela il nome dell'amato, il furore della tradita scoppia impetuoso. A Pollione sopraggiunto Norma muove acerbi rimproveri; tuttavia il proconsole non desiste dalla propria decisione amorosa per la giovane sacerdotessa.*

Atto III - *I bimbi di Norma dormono; la madre, disperata, s'avvicina ad essi, decisa a colpirli col pugnale. Ma la pietà le spezza il cuore e le ferma la mano. Chiama allora Adalgisa e la supplica di prendersi cura dei due innocenti; Norma si ucciderà. Adalgisa, tuttavia, vuol tentare, generosamente, di ricondurre Pollione a Norma e ne fa promessa a lei.*

Atto IV - *Dopo un coro d'Oroveso e dei Druidi, in cui i guerrieri auspicano che la gran sacerdotessa in nome d'Irminsul dia finalmente il segnale d'attaccare l'odiato nemico romano, Norma, entro il tempio, apprende che Adalgisa non è riuscita a convincere Pollione. Al colmo dello sdegno aduna i guerrieri e li incita alla guerra; poi fa condurre in sua presenza il proconsole, e dinanzi ai sacerdoti l'accusa d'aver tentato di sedurre una sacerdotessa. Il nefando delitto comporta la morte. Ma, al momento di accusare Adalgisa, la donna tradita ha un eroico impulso di verità: svela il proprio segreto, accusa se stessa. Immenso è il dolore d'Oroveso e dei Druidi; ma Norma conferma. E Pollione, di fronte a tanta grandezza morale e a così disperato amore, sente rinascere l'antica passione. Oroveso promette piangendo di prendersi cura dei due bambini. Norma e Pollione, ricongiunti nella morte, saliranno insieme il rogo purificatore.*

(Foto Luxardo)

Scipio Colombo (Il pittore Mathis)

(Foto Luxardo)

Anna Moffo (Regina)

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Mathis der Maler

Il capolavoro teatrale di Hindemith, ambientato all'epoca della rivolta dei contadini durante la Riforma, segue le vicende storiche di cui il celebre pittore tedesco fu partecipe

Paul Hindemith

L'inquietante immaginazione figurativa che domina nei quadri di Mathis Gothardt Neithardt detto Grünewald, l'autore della straordinaria pala di Isenheim, ha spinto più di un critico a considerare questo singolarissimo artista, vissuto tra la fine del '400 e la prima metà del '500, un antecedente dell'Espressionismo oltre che una delle maggiori figure che la Germania abbia dato alla storia della pittura. Ma sbaglierebbe dal tutto chi, connettendo tale interpretazione a certo Hindemith giovanile, credesse riconoscerla quale causa ispiratrice per la creazione teatrale del musicista.

La lezione dettata a Hindemith dalla vita e dall'arte di Grünewald è stata assai più d'ordine morale che visuale. E incitante a restaurare la tradizione piuttosto che a sovvertirla. Come è dato di misurarlo non soltanto dalle parole di commento che egli scrisse sul suo *Mathis*, bensì e soprattutto dal risultato artistico. Pur risalendo al 1936, l'opera resta infatti al vertice dell'evoluzione *tradizionalista* hindemithiana, esemplare per la rara identità tra forma e contenuto, per la ricchezza di valori limpidamente espressivi e per vantare infine un linguaggio che suonando suo proprio trae spirito e linfe dal più puro humus tedesco.

Il lavoro, di cui egli stesso stese il libretto in 3 atti e 7 quadri, è ambientato all'epoca della rivolta dei contadini durante la Riforma, seguendo le vicende storiche di cui Mathis fu partecipe. Se la figura del pittore vi è idealizzata, avverte il musicista, tutti i personaggi, salvo Regina, vissero realmente e sono stati ricreati secondo i documenti del tempo.

Emilia Zanetti

LA VICENDA

I° QUADRO. - *Mattia è intento a dipingere il chiostro di un convento sul Meno quando sopravviene d'improvviso Schwalb, il capo della rivolta contadina, con la figlia Regina. Egli è ferito e perde i sensi; quando rinviene esorta il pittore ad abbandonare i pennelli per unirsi alla lotta degli oppressi. Quindi, l'approssimarsi degli inseguitori lo costringe a fuggire con l'aiuto di Mattia, il quale, ai gendarmi, dichiara la sua solidarietà con i ribelli.*

II° QUADRO. - *Nel castello di S. Martino a Magonza i partigiani di Lutero e quelli del Papa, disputano violentemente mentre attendono l'arcivescovo, il cardinale Alberto. Questi entra e dà a Mattia l'incarico di dipingere la teca destinata a contenere le reliquie di S. Martino. Ma Mattia rifiuta. Poiché il capo dei gendarmi riconosce in lui il favoreggiatore di Schwalb, il decano della cattedrale ordina l'arresto di Mattia, arresto contro il quale interviene il cardinale che concede al pittore di abbandonare il suo servizio.*

III° QUADRO. - *Nella casa del ricco luterano Riedinger si stanno nascondendo gli scritti eretici per sottrarli al rogo decretato dal decano. Giunge Capìto, il consigliere del Cardinale, che avendo con sé la lettera con cui Lutero invita Alberto a convertirsi al protestantesimo e a contrarre matrimonio, ha pensato ad Ursula, la figlia di Riedinger, onde rinsanguare con le nozze le finanze del cardinale. Ursula ama Mattia, ma per giovare alla causa accetta e a Mattia chiede di esserle compagno nella lotta religiosa. A questi tuttavia ripugnano le crudeltà cui darà luogo, e i due, dopo un lungo abbraccio, si separano.*

IV° QUADRO. - *Mattia dà nuova prova della sua pietà intercedendo per sottrarre il conte di Helfstein al supplizio cui l'hanno condannato i contadini vittoriosi. Quelli lo malmenano. Ben presto, in uno scontro con l'esercito della Lega durante il quale Schwalb è ucciso, i contadini vengono a loro volta sbaragliati. La contessa di Helfstein riesce ad ottenere la libertà per Mattia che si allontana con Regina.*

V° QUADRO. - *Capìto tenta ora di convincere ai suoi calcoli il cardinale Alberto. Il cardinale accetta di ricevere Ursula, ma a lei si dichiara fedele al cattolicesimo e la congeda impartendole la sua benedizione.*

VI° QUADRO. - *In una foresta vagano Mattia e Regina. Il pittore procura alla fanciulla affranta il conforto del sonno suscitando la visione del suo quadro degli angeli musicanti. Quindi, in un trasfigurarsi della scena, vive e anticipa altri suoi quadri della pala d'Isenheim: le tentazioni di S. Antonio e la visita di S. Antonio all'eremo di S. Paolo.*

VII° QUADRO. - *Nello studio di Mattia a Magonza egli ed Ursula assistono Regina agonizzante che spirerà guardando la Crocifissione da lui dipinta. Dopo un interludio sinfonico, ispirato ancora a un quadro della pala, la Deposizione, giunge il cardinale per persuadere Mattia a restargli accanto. Ma il pittore ha deciso di recarsi ad attendere la morte in luogo lontano. Alberto comprende e si allontana. Rimasto solo, Mattia si accomiata da tutto quel che gli fu caro e bacia il nastro che donò un giorno a Regina.*

domenica ore 21,20 terzo programma

Inaugurazione della Stagione sinfonica pubblica della RAI

La «Johannespassion» di Bach

diretta da Mario Rossi con un complesso eccezionale di solisti

(Publifoto)
Mario Rossi sul podio dell'Auditorio di Torino

La *Passione secondo San Giovanni*, la prima fra le vaste opere presentate da Giovanni Sebastiano Bach a Lipsia, era stata composta negli ultimi mesi del soggiorno a Köthen, quando le trattative del trasloco, già avviate, volgevano alla conclusione. L'opportunità di apprestare una grossa composizione ed offrirla al giudizio dei lipsiensi, il Venerdì santo del 1723, gli sembrò urgente.

Trattative stentate, perché, spentosi il Kuhnau, altri musicisti sollecitarono l'incarico del cantorato nella Chiesa di San Tomaso, e il Consiglio municipale poco sapeva dell'arte di Bach. Tale scarsa conoscenza è da riferire alla difficoltà delle musicali informazioni ed esperienze in quel tempo, ed alla specie degli offici fino ad allora tenuti dal trentottenne. La sua abilità nell'organo non era titolo importante, poiché al *Cantor* non toccavano esibizioni su quell'istrumento. Soltanto due Cantate, del tempo di Mülhausen, erano note per le stampe. Inoltre Bach non aveva frequentato l'Università. Dal suo canto Giovanni Sebastiano desiderava il trasferimento per migliorare le condizioni familiari, economiche, e professionali e morali.

Fra i sei candidati il Telemann godeva alto prestigio, e sarebbe stato prescelto, se egli stesso, ottenute ad Amburgo notevoli concessioni, non avesse rinunciato. Buona nominanza s'era assicurata un altro aspirante, il Graupner, allievo nella Scuola di San Tomaso, ed ora capo dell'orchestra del principe di Hesse a Darmstadt. A Lipsia aveva raccolto lodi, dirigendo un suo *Magnificat* e una Cantata. Il Consiglio che già si rallegrava dell'acquisto, restò deluso, poiché il principe di Hesse riuscì a trattenere il Maestro con l'assegnazione d'un maggior stipendio. Fu appunto Graupner che esortò i notabili di Lipsia a preferire Bach, « musicista competente nell'organo, nelle musiche religiose e nella direzione dell'orchestra ». Questa commendatizia giunse tarda e inutile. Impaziente di

venerdì ore 21
progr. nazionale

tanti contrattempi, il Consiglio quasi si rassegnò ad accogliere, poiché mancava un « ottimo », un « mediocre ». Ma la sopportazione si cangiò in soddisfazione allorché Bach, che da Leopoldo principe di Köthen aveva ottenuto il congedo e l'attestato di « rispettabile sapiente », accettò tutte le clausole del contratto (insegnare il latino o compensare un sostituto, non allontanarsi dalla città senza il permesso del Borgomastro, eccetera), e diede saggi di valentia, dirigendo la Cantata *Gesù chiamò a sé i dodici...*, ora numerata 22 (ne cantò la parte del Basso, alquanto acuta e perciò adeguata alla sua voce), e presentando nella Thomaskirche, il 27 marzo 1723, *La Passione secondo San Giovanni.*

Non si hanno documenti delle impressioni e dei pareri destati da quest'opera. E' verisimile che gli uditori abbiano còlto il divario tecnico, e forse anche lo spirituale, dell'arte di Bach da quella del predecessore, Kuhnau, la vigoria dei recitativi e dei brevi cori, e soprattutto la potenza espressiva dei sentimenti, e, più giustamente si direbbe, delle passioni animanti Gesù, Giuda, il Gran Sacerdote, quindi le arie insolitamente vaste, le armonie strumentali ricche di commoventi modulazioni e di timbri delicati ed evocatori, per esempio quelli di due viole d'amore, o quello di un liuto. Poiché anche il liuto fu prediletto da Bach, che lo praticò e forse ne fu maestro a giovani lipsiensi; l'inserì appunto nell'orchestrazione della *Johannespassion*, quando il Basso intona il bellissimo arioso « Considera, anima mia ».

Comunque sia stata apprezzata, è certo la *Johannespassion* indusse il Consiglio alla nomina, concorde, sì, non entusiastica, il 22 aprile. Uno solo dei membri in quella riunione parlò delle composizioni del nuovo *Cantor*, e soltanto per ammonirlo che le sue « musiche da Chiesa » non dovevano ricalcare quelle « dei teatri ». Seguì, il 5 maggio, la firma dei patti, ed alla fine di quel mese la cerimonia dell'insediamento nella Cantoria. Discorsi, musiche, ringraziamenti e promesse dell'eletto, il quale poté in quel primo incontro intravvedere un conflitto di « autorità governative », annunciatore di non lievi fastidi: il Consiglio infatti non gradì che il Pastore, rappresentante il Concistoro, augurasse lieta sorte al *director musices;* il potere ecclesiastico non doveva invadere il campo comunale.

Andrea Della Corte

Altri concerti della settimana

La Sinfonia n. 2 di Borodin

Alessandro Borodin

DIRIGE SAWALLISCH

Sabato ore 21,30
Terzo Programma

Nato a Pietroburgo nel 1834, Alessandro Borodin, sembrò fare avverare un'antica predizione del suo paese. « Chi nasce di padre vecchio, si sposerà giovanissimo alla musica ». E Borodin nacque da un padre, nobile per antichissimi lombi, che nel 1834 aveva sessantadue anni. La madre, malaticcia, cantava al bimbo nenie orientali, e lo andava carezzando con le sue bianchissime mani nelle quali riversava il contenuto di piccole fiale colme di essenze del Tibet. Si diceva nella casa dei Borodin che quelle essenze avessero due poteri sovrumani: far sognare ad occhi aperti i fanciulli, solo i fanciulli..., e poi, cancellare dalla memoria il sogno non appena la mente si fosse ridestata. Quando Alessandro fu più grandicello e ancora non sapeva che sua giovanissima sposa, proprio secondo l'antica predizione, sarebbe stata la musica, chiese alla madre che gli donasse una di quelle care, dolcissime fiale d'essenza tibetana. E la madre donò al figlio molte di quelle fiale perché la sua stanza n'era piena. Il piccolo Alessandro annusò, annusò, a non finire; rompeva fiale una dietro l'altra; e poi correva dalla madre per farsene dare ancora. Cosa mai andava cercando, il futuro musicista entro quei delicati involucri di cristallo caucasico? Un mistero che nemmeno lui sapeva spiegarsi. Un mistero che nemmeno la musica, di lì a qualche anno, saprà svelargli. Quell'essenza rese come frenetico il ragazzo. Ma poi subentrarono in lui la calma e il dominio. E allora volle rendersi conto. Recò quell'essenza da un chimico suo amico e gli chiese che gli dicesse di che si componeva. Quando seppe che era quello il composto grossolano di venti erbe aromatiche, Borodin volle ancor più bene alle piccole ampolle materne, ma ogni volta che vedeva preparare dalla sua niania il kouskussù *condito con le pallottoline dello zenzero tibetano non poteva non riflettere amaramente sullo strano caso dei suoi sogni di fanciullo e di adolescente. Restò in lui una sorta di gratitudine verso la scienza che lo aveva liberato da quell'ossessione: la chimica. E si diede a studiarla con passione. La musica... questa avanzava lentamente, logicamente, implacabile, verso di lui, quasi a offrirgli l'unica soluzione possibile per raggiungere il vero compromesso tra la irrealtà, il sogno, ossia il ricordo di quell'essenza materna, e la realtà: il* kouskussù *condito con lo zenzero tibetano.*

Alla musica Borodin non chiese mai molto, perché essa dava spontaneamente a lui. Solo quando il musicista (e il chimico, perché no?) volle indagare nei misteri delle favole e delle cantilene orientali, l'uomo maturo si ricordò di quella miracolosa miscela che aveva fatto sognare il bimbo a occhi aperti e domandò alla musica che si facesse sua interprete. La musica obbedì e lo guidò con tale amore e tale sicurezza nell'indagine di quel mistero, che il musicista si sentì completamente appagato. E poté scrivere un Principe Igor *e una* Sinfonia in si minore. *Ed è proprio in questa* Sinfonia *che si respira il dolcissimo aroma di un oriente che seduce in virtù di una delicatezza arcana e fastosa. Par quasi che in questa* Sinfonia Borodin, *più ancora che nei magistrali episodi danzati del* Principe Igor, *voglia offrire la misura dei prestigiosi effetti di quell'innocuo filtro materno. E nell'*oriente *di Borodin, nell'*oriente *della sua* Seconda sinfonia, *è stata creata una tale distensione emotiva, che si stenta veramente a non credere a un intervento magico. Questa* Sinfonia *piaceva a Stassof in modo superlativo; il severo critico la considerava il capolavoro di Borodin. E Mussorgski, quando la udì, nel 1878, lo abbracciò, commosso, e poi gli disse: « Da oggi mi sento unito a te più che mai in vita, in morte, e oltre la morte... ».*

I due amici forse non avrebbero mai pensato che un giorno avrebbero riposato nello stesso cimitero, nel convento di Alessandro Newski. L'unico segno di distinzione che sta sulla tomba di Borodin è la serie delle quattro formule chimiche più importanti da lui scoperte: C_7H_5Ofl. - $C_{10}H_{18}O$ - $C_{10}H_{22}O$ - $C_{10}H_{20}O$.

La Seconda sinfonia in si min. *di Borodin sarà eseguita sabato sera da Wolfgang Sawallisch insieme allo* Scherzo capriccioso op. 66 *di Dvorak e alle* Variazioni su un tema di Purcell *di Britten.*

DIRIGE CELIBIDACHE

Giovedì ore 22
Secondo Programma

Sergiu Celibidache dirigerà per il Secondo Programma un concerto nel quale troviamo le seguenti composizioni: Anacreonte, *sinfonia dell'omonima opera di Cherubini;* Moldava, *poema sinfonico di Smetana;* Ma mère l'Oye, *di Ravel. Cherubini scrisse l'*Anacreonte *nel 1803, per Parigi; questa sinfonia diventò subito uno dei pezzi preferiti ai « Concerts spirituels ».* Moldava *fa parte di un ciclo di sei poemi sinfonici dedicati da Smetana alla sua patria, la Boemia. Il ciclo s'intitola complessivamente:* Mà Vlast *(Il mio paese).* Ma mère l'Oye *nacque nel 1908 come suite di pezzi infantili per il pianoforte a quattro mani. Fu trasformato in seguito in balletto e strumentato per orchestra.* **r. g.**

LA DOCCIA SCOZZESE SI FA COSÌ

"... c'è chi vuole la partita e chi vuol la Turandot la Carosio Margherita o il Carosio Nicolò ... "

Un getto d'acqua calda, un getto d'acqua gelata; un getto d'acqua calda, un getto d'acqua gelata: la doccia scozzese si fa così. Alla fine l'organismo ne esce tonificato, ma certo la scossa non è poco violenta. Una scossa, pressapoco, quale può provare il radioascoltatore quando sia sottoposto a una bordata tutta jazz dopo un pezzo di musica sinfonica classica o debba sentire un delicato brano di prosa accanto allo sketch di rivista.

mercoledì alle ore 21
secondo programma

Eppure è questa la funzione della radio: adeguarsi alle mentalità più diverse e interpretare tutte le esigenze, senza che venga trascurata nessuna delle espressioni culturali di oggi. Il pubblico ha i suoi gusti (che per fortuna sono così disparati da salvarci per sempre dalla monotonia) e occorre tenerne conto: la stessa distribuzione dei programmi, del resto, è già fatta secondo questo criterio di proporzionalità. Ma con questa *doccia scozzese* tutti i gusti vengono messi improvvisamente a confronto in una stessa trasmissione, che dovrà insieme dare la misura di questa disparità di amori, e stabilire una graduatoria quanto mai impegnativa per ciascuna delle specialità che si presentano alla ribalta.

Quante sono le muse della radio? Mah. Nessuno ha mai provato a contarle. Tagliando e ritagliando, e cercando di isolarne almeno le principali, gli ideatori della nuova rivista sono infine giunti a scegliere le sette specialità da sottoporre ogni volta al giudizio del pubblico: musica classica e jazz, rivista e prosa, canzone melodica e opera lirica, e ultimo, senza rivali diretti, il reportage giornalistico. Scelte difficili da fare, tra mondi completamente diversi e che troveranno forse ben pochi ascoltatori in grado di accoglierli tutti spassionatamente. Alla *prima* abbiamo visto Gino Bechi applaudire senza risparmio di mani la canzone di Claudio Villa e Gorni Kramer, pochi minuti dopo, ascoltare con un particolare compiacimento il « Credo in un Dio crudel... » di Gino Bechi. Ma non è detto che, fra gli ascoltatori, i paladini delle varie arti debbano usare la stessa cavalleria; e la schermaglia, specie nelle famiglie italiane composte da rappresentanti delle varie generazioni, si può già prevedere più vivace di quella tutta ufficiale che Enzo Tortora e Lidia Pasqualini conducono sul filo del copione di Dino Verde. Perché « ogni orecchio ha una opinione », come dice la filastrocca letta da Rascel: « c'è chi vuole la partita - e chi vuol la Turandot - la Carosio Margherita - o il Carosio Nicolò... ».

Rascel (ovvero « Alvaro al varo ») era venuto per battezzare la nuova rivista con tutta l'altezza della sua autorità: ma bisogna dire che i nomi venuti a succedersi a tanto padrino non sono stati affatto da meno. Nella prospettiva di un confronto così difficile ognuna delle arti ha cercato di presentarsi col migliore portabandiera, senza risparmio di grossi calibri: col risultato che il primo numero della « doccia » radiofonica è stata una parata di assi, tale da lasciar sperare piuttosto bene per i numeri successivi (le intenzioni sono quelle di mantenersi su questo livello). Risate a tutto spiano, mercoledì sera, per Dolores Palumbo e Ugo D'Alessio, rappresentanti della rivista; bis per Gino Bechi, alfiere dell'opera lirica; ritmo battuto da tutti i piedi presenti in auditorium (controllati), durante l'esecuzione di Gorni Kramer e Lelio Luttazzi; silenzio rigoroso per ascoltare la famosa scena del terz'atto di *Come le foglie* tra Lilla Brignone e Gianni Santuccio.

Quando è venuta la volta del giornalismo, dopo che ancora Claudio Villa si era esibito in *Rose rosse* ed Elio Perrotta e Chiaralberta Pastorelli, vincitori del concorso Cristofori, avevano interpretato rispettivamente l'arabesco di Schumann e la Sonata in la minore di Scarlatti, Lello Bersani si è guardato attorno un po' disarmato. Il cronista compie un lavoro umile, silenzioso, dedicato a illustrare l'attività degli altri e a far scomparire se stesso; anche il migliore dei giornalisti non riuscirà mai a raggiungere la popolarità di un famoso cantante o di un attore di grido. Ma il radiocronista ha sempre un'arma segreta e Bersani, di fronte a tante firme e a tanta autorità, si è difeso con la scelta del « brano » da presentare: il suo brano si chiamava Silvana Pampanini. L'attrice romana, si sentiva particolarmente commossa durante quell'intervista e quando le hanno portato al microfono il vecchio operatore Gallea non ha resistito alla tentazione di abbracciarlo. Poi le è venuto incontro anche il suo primo truccatore, Spagnoli, e ha abbracciato pure lui.

Giorgio Calcagno

(Foto Dial)

Durante la prima trasmissione di *Doccia Scozzese* Silvana Pampanini ha dedicato un sorriso ed un abbraccio veramente « memorial » ad Arturo Gallea, decano degli operatori cinematografici italiani. Nascosto dal microfono, l'intervistatore Lello Bersani venuto a *Doccia Scozzese* per difendere i diritti del radiogiornalismo

La seconda grande prova di Racine

Il "Britannicus,,

Tragedia "tragicissima,, composta su un soggetto offerto dal più tragico degli scrittori romani, Tacito. Venne rappresentata la prima volta nel 1669 ed ancora oggi vive sulle scene con inalterata energia di comunicazione e commozione

Britannicus è in ordine di tempo (1669) la seconda grande prova di Racine tragico. Dei primissimi tentativi di lui nel campo teatrale abbiamo assai vaga notizia: doveva essere — sappiamo — poco più che ventenne, quando, liberato dalla soggezione ai duri maestri di Port-Royal e tutto preso dalla vita mondana di Parigi, perpetrò una *Amasie* e certe *Amours d'Ovide*, tragedie o tragicommedie, delle quali, oltre ai titoli, altro non ci resta. Ci restano invece i testi della *Thébaïde* e di *Alexandre le Grand*, tragedie rappresentate nel 1664 e nel 1665, con lieto e lietissimo esito; la prima all'Hôtel Royal, cioè nel teatro di Molière, la seconda all'Hôtel de Bourgogne, dov'era installata la *troupe* rivale di quella di Molière. Sono opere che testimoniano una vocazione sicura e chiaramente annunciano una nuova poesia teatrale, ma non rispecchiano ancora una personalità umana e artistica matura e del tutto autocosciente. La rivelazione intera e stupenda di codesta personalità fu, come tutti sanno, *Andromaque:* rappresentata il 17 novembre 1667 con un successo che rinnovava, a trent'anni di distanza, quello del *Cid* di Corneille. Il giovane poeta-umanista aveva attinto la sua materia dal III libro dell'*Eneide* e dall'*Andromaca* di Euripide, tenendo presente d'altra parte l'episodio dell'*Iliade*, l'addio alle Porte Scee, in cui la figura e il significato simbolico di Andromaca, sposa fedele e madre dolorosa, son fissati per l'eternità. Ma tutto quello che egli aveva preso dagli antichi era diventato cosa sua. Attraverso la scelta e la coordinazione degli elementi drammatici necessari alla costruzione della tragedia, attraverso la rielaborazione sentimentale e fantastica dei personaggi, attraverso ogni battuta di dialogo e cadenza di verso e suono di parola, egli aveva creato qualcosa di assolutamente nuovo, di assolutamente francese e raciniano.

Ad *Andromaque* il poeta fece seguire, l'anno seguente, una commedia aristofanesca, *Les Plaideurs*, con la quale, forse, intendeva entrare in gara con il suo ex-amico Molière. Ma, in verità, Molière era (ed è) ben altra cosa; e Racine, sfogato l'estro, dovè persuadersi che la poesia comica non era il suo pane. Difatti, commedie non ne scrisse più.

Ora, ecco che nell'anno 1669, trentesimo *aetatis suae*, egli dà fuori il *Britannicus*, una tragedia tragicissima, composta su un soggetto offerto dal più tragico degli scrittori romani, Tacito, e già trattato, nell'*Ottavia*, da quel Seneca che (mi si passi il bisticcio) è il più « scrittore » dei tragici latini. Il successo della prima rappresentazione (all'Hôtel de Bourgogne, il 13 dicembre) fu molto contrastato, specie dai partigiani di Corneille e da Corneille stesso; il quale si sentiva attaccato dal giovane rivale sul suo proprio terreno, della tragedia storica, romana e, in certa misura, politica. Più tardi, sbollite le ire del momento, tutti riconobbero l'austerità, la potenza, la grandezza di *Britannicus;* che ancor oggi vive sulle scene con una inalterata energia di comunicazione e di commozione.

Jean Racine

Il punto focale, ossia il problema psicologico centrale, è la giovinezza di Nerone: il contrasto degli istinti buoni e malvagi in un giovane che non incontra, né può incontrare, ostacoli sulla china dei suoi desideri, delle sue fami, dei suoi capricci. Nerone: un « mostro nascente », secondo l'indicazione di Racine stesso. Ma la figura drammatica di maggior rilievo non è quella di Nerone, né quella di Britannico, il figlio di Claudio destinato a soccombere per lasciare il posto al figlio di Domizio Enobarbo. Il vero protagonista è Agrippina, la madre di entrambi: « su lei, confessa l'autore, ho concentrato tutte le mie forze, per bene esprimerla ». E' la donna divorata dall'ambizione del potere, a cui fan difetto, peraltro, le sottili astuzie e le lunghe ipocrisie dei veri politici: donna dai movimenti impulsivi, appassionati, collerici, che va incontro, senza possibilità di scampo, alla propria rovina. (Come farà, più tardi, la biblica Atalia, eroina della tragedia omonima).

venerdì ore 21,20 terzo programma

Portando sulla scena Agrippina, dopo Andromaca ed Ermione (le due grandi figure femminili della prima tragedia), Racine dimostrava di possedere una straordinaria versatilità d'intuito: specie nel campo, che diventerà poi sempre più suo, della psicologia femminile. Gli altri personaggi sono Britannico e Giunia, pallide figure complementari, il cui reciproco amore ha quasi soltanto la funzione di infiammare la sadica gelosia di Nerone; e, più importanti ed autonomi, i due precettori del nostro giovinetto, l'eroico Bruno e il perfido Narciso.

Anche in *Britannicus*, come già in *Andromaque*, le « fonti » offrono soltanto il dato iniziale della tragedia: la quale risulta, negli spiriti e nelle forme, una liberissima e totale creazione di Racine. Raciniano soprattutto lo stile; che, pur adeguandosi alla diversa psicologia dei diversi personaggi, resta sempre uno, serba sempre nitidissima l'impronta personale del poeta.

Poeta dell'armonia, come il nostro Ariosto; ma, a differenza di questo che vive tutto nella favola, incline alla realtà delle passioni umane, anzi in essa tuffato ed immerso. Il che apparirà, con sempre maggiore evidenza, nelle tragedie che a *Britannicus* seguiranno: *Bérénice* (1670), *Bajazet* (1672), *Mithridate* (1673), *Iphigénie* (1674), *Phèdre* (1677), *Esther* (1689) e *Athalie* (1691).

Jean Racine morì a Parigi nel 1699; era nato sessant'anni prima a La Ferté-Milon.

Diego Valeri

QUESTO SI, QUESTO NO

Il dibattito, teletrasmesso la sera del 10 novembre, tra il professor Ernesto Rossi e l'ex presidente della Confindustria, dottor Angelo Costa, seguita — e sono passate ormai tre settimane abbondanti — ad occupare l'attenzione di larga parte della stampa e del pubblico.

Mentre il tono dei commenti ispirati all'aspetto « politico » dell'avvenimento muta, ovviamente, a seconda dello schieramento ideologico cui appartengono gli autori (chi « tiene » per Rossi, come usa dire nel gergo degli sportivi, e chi « tifa » per Costa), riman costante e unanime l'approvazione per la messa in onda del « contraddittorio del secolo ».

La situazione è riassunta da Franco Rispoli di Settimo Giorno *il quale elogia i protagonisti del dibattito: « ...che magnifici attori si dimostrarono Ernesto Rossi e Angelo Costa: come, mentre essi parlavano o anche in controparte, mentre cioè a turno ascoltavano, come sbiadivano alla nostra immaginazione tutti i professionisti dello spettacolo che avremmo potuto eventualmente chiamare al loro posto, per impersonare rispettivamente la parte dell'industriale-tipo e del liberale-tipo: davvero, questi sono gli attori " presi dalla vita " che noi preferiamo... », e conclude sottolineando « ...come a questo genere di spettacoli, ripresi dal vivo, colti nel loro imprevedibile e incontrollabile svilupparsi, la televisione per le sue stesse caratteristiche deve rivolgersi, prima ancora che a spettacoli d'altro genere, confezionati negli studi... ».*

Anche il pubblico, in numerose lettere che ci son giunte nei giorni scorsi, si sofferma sulla spettacolarità *del dibattito (« ...ho aperto il televisore più per abitudine che per vera curiosità, e mi sono trovato davanti a uno degli* spettacoli *più interessanti cui abbia mai assistito... ». M. B., Orvieto); e, riprendendo con argomenti pressoché analoghi le osservazioni positive della stampa precisa con qualche punta polemica di « sentirsi abbastanza maturo » per seguire con profitto questo e altri dibattiti che — è augurio generale — la TV dovesse ospitare.*

Questo sì, dunque, la TV ha fatto centro e il pubblico gliene ha dato atto fornendo altresì un'utile indicazione di quelle che sembrano essere le sue preferenze.

Stampa e pubblico si ritrovano ancora d'accordo nell'appuntare le loro simpatie su Orizzonte, *il settimanale dei giovani teletrasmesso il venerdì, che il critico del quotidiano* La Stampa *definisce « la trasmissione più libera che sia apparsa finora alla TV », e che ci risulta largamente seguita non soltanto dai giovani cui intende rivolgersi.*

Egualmente favorevoli appaiono le prime reazioni alla nuova rubrica Lascia o raddoppia *che, andata in onda sabato 26 novembre, ha immediatamente trovato due validi campioni i quali, senza soverchia difficoltà, hanno scavalcato le insidie delle prime domande ponendo autorevolmente la loro candidatura agli ulteriori « raddoppi »: sempreché non « lascino » prima. L'unico appunto fin qui mosso alla trasmissione riguarda la sua durata: si trova che la mezz'ora concessa è un po' poco. Infatti si è già provveduto ad aggiungere un quarto d'ora supplementare.*

Nel complesso, dunque, i « questo sì », sembran prevalere sui « questo no »: buon segno. E un segno anche più confortante è costituito dal tono dei rilievi avanzati sulle varie trasmissioni che si è venuto in questi ultimi giorni rasserenando e sembra aver guadagnato in esattezza quel che ha perduto in aggressività. Tutto si può dire e di tutto si può tener conto: fermo restando che la pacatezza, nella discussione, è ancora uno dei mezzi più efficaci e sicuri per approdare a qualche risultato.

Figlie di un pastore della Chiesa anglicana, le tre sorelle, Emilia, Carlotta e Anna Brontë, nacquero a Thornton, nello Yorkshire, un paese di lande desolate e selvagge che esercitò grande influenza nella loro vita e nella loro arte. Emilia (a sinistra) è l'autrice del celebre romanzo *Cime tempestose*, tradotto in tutto il mondo. I romanzi *Agnes Gray* di Anna (a destra) e *Jane Eyre* di Carlotta ebbero anch'essi grande successo e furono letti da intere generazioni

Le inquiete sorelle Brontë

Le vicende delle romantiche scrittrici inglesi hanno fatto più volte il giro del mondo. Tuttavia, "già raccontata mille volte, la loro storia è unica,,

Così è stato detto dell'ultima biografia delle Brontë, scritta da Margaret Lane e pubblicata recentemente in Inghilterra. La bibliografia delle geniali e tragiche sorelle è per così dire sterminata, ma ogni nuovo libro trova i suoi appassionati lettori, da quella *Vita di Carlotta Brontë* scritta quasi un secolo fa da Mrs. Gaskell — una brava signora vittoriana, moglie di un pastore protestante e autrice di romanzi blandamente sociali che, pregata di scrivere un libro sulla popolare autrice di *Jane Eyre*, scrisse la sua biografia, ingenua e pur audace per i tempi, e ne fece un onesto capolavoro cui bisogna sempre ritornare per le notizie fondamentali.

La storia delle Brontë appartiene al mondo, ma soprattutto all'Inghilterra, alle sue lande e ai suoi stagni, desolati d'inverno, vividi e frementi di vegetazione l'estate; appartiene al suo rigore vittoriano e puritano, al suo individualismo compresso, per cui, quando un inglese si decide ad esser romanziere e poeta, lo è forse più di tutti gli altri. Appartiene a quella « Storia dei padri severi » che abbiamo più volte consigliato a qualcuno di scrivere; storia appunto di severità, di bizzarrie e di complessi psicologici freudiani senza i quali noi avremmo forse avuto nell'Ottocento qualche fanciulla felice in più, ma anche qualche grande scrittrice e poetessa in meno. Se tuttavia la Gaskell è stata severissima col selvaggio e vigoroso vecchio Brontë, tiranno della sua inquieta e fantasiosa nidiata di cui vedeva spegnersi i componenti a uno a uno di « mal sottile » per andare a riposare giù nel cimitero di Haworth, sotto le finestre della parrocchia, Margaret Lane gli dà invece qualche attenuante e pensa che i reali *vilains* (cattivi) della storia delle Brontë siano stati « l'aspro clima, l'ignoranza del tempo per ciò che riguarda la tubercolosi, una legge morale repressiva che spinse le immaginose sorelle a fantasie erotiche e poetiche »; e infine anche il fratello Branwell, innamorato della pittura e dedito all'alcool, vittima del *delirium tremens*, che finì di una morte tormentata dai rimorsi e dalle visioni.

I figli del rev. Brontë erano sei; quattro delle figlie morirono di tisi a breve distanza l'una dall'altra; tre ragazze scrissero versi, novelle e romanzi fin dall'adolescenza; una, Carlotta, conobbe con *Jane Eyre* (in parte autobiografica) una breve ma intensa popolarità, e poi, per pochi mesi, anche le gioie del matrimonio; l'altra, Emily, fu dichiarata genio per le sue *Cime tempestose* e le sue liriche che vengono sempre più valorizzate; la terza, Anne, fu come una fragile e pallida copia delle due maggiori e più geniali sorelle, ma scrisse romanzi anche lei. Le tragiche date della nascita e della morte sono indicatrici del loro fato e bisogna meditarle: Carlotta 1816-1855, Emily 1818-1848, Anne 1820-1849; Emily si rifiutò fino all'ultimo di vedere un dottore e lasciarsi visitare; Anne si spense sulla riva del mare dove l'aveva trasportata la sorella Carlotta e volle vedere dal suo letto il frangersi delle onde; Carlotta stessa morì mentre stava per arriderle la maternità.

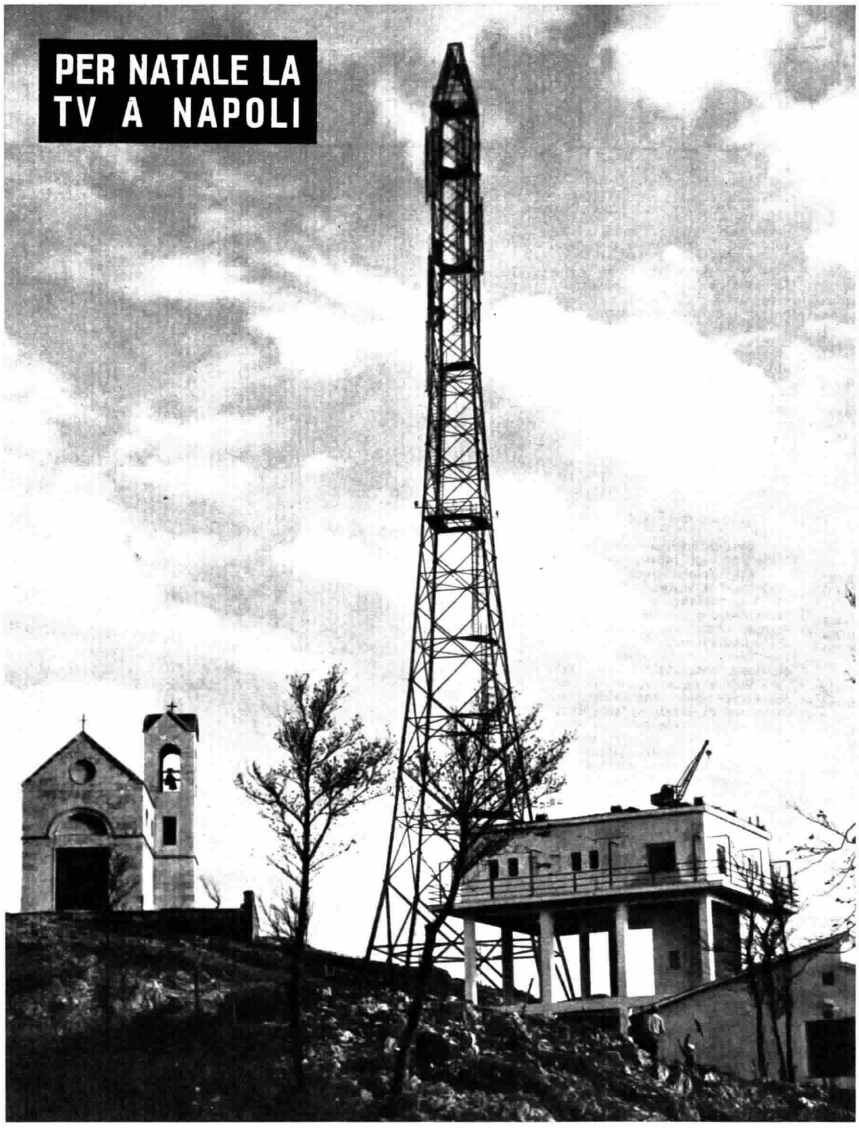
Tutte conobbero la sorte delle ragazze povere figlie di pastori, il duro collegio nell'infanzia come scolarette poi come maestre nella giovinezza (è lo sfondo « documentario » come si direbbe oggi, di *Jane Eyre*). Spinte però da un potente istinto letterario, dopo essersi rivelate l'un l'altra che « scrivevano poesie » le fecero pubblicare sotto lo pseudonimo di *Currer, Ellis* e *Acton Bell*, rivelando nella prima lettera di questi nomi fittizi un'ombra almeno del loro vero nome. Per alcuni anni i loro romanzi vennero regolarmente rifiutati dagli editori; finché a Carlotta si aprì con *Jane Eyre* nel '47 la porta della fama; gli altri suoi romanzi, *Shirley* (1849) e *Villette* sono più deboli del primo; *Emma*, un frammento, fu pubblicato postumo nel 1860.

La gloria vera, durevole, arride tuttavia oggi solo ad Emily e al suo « tempestoso » romanzo, reso recentemente famoso anche da un film di insolita fedeltà. A *Cime tempestose* sono stati rinfacciati molti difetti: personaggi troppo complicati e truci (come Heathcliff), scarsa disciplina stilistica e narrativa, gusto barocco qua e là: ma nessuno ha potuto negarle l'impronta del genio. Solo alla fine lo stile si placa, come la nativa landa di Haworth, in un quadro di superiore serenità, sulle tombe di Heathcliff e di Caterina: « Io mi fermai presso quelle tombe sotto un cielo benigno; guardavo gli insetti svolazzare fra le eriche e le campanule, ascoltavo il vento respirare dolcemente fra l'erba, e mi domandavo meravigliata se ci si potesse mai immaginare un sonno inquieto per coloro che dormivano là sotto quella terra tranquilla ».

L'aspra landa di *Cime tempestose* ha per così dire tenuto più volte in mano la penna per le sorelle Brontë; e anche le alture ventose di Haworth appartengono al mondo.

Liliana Scalero

giovedì ore 21,20
terzo programma



PER NATALE LA TV A NAPOLI

(Publifoto)

IL NUOVO CENTRO TRASMITTENTE TV-MF DI MONTE FAITO

A quota 1240 sul Monte Faito che, incombente sulla città di Castellammare di Stabia, domina il grandioso arco del Golfo di Napoli, sorge il nuovo Centro Trasmittente TV-MF che entrerà in funzione il 24 dicembre. Alla vigilia di Natale, dunque, Napoli e la pianura campana entreranno a far parte della rete televisiva nazionale. La chiesetta sulla sommità del Monte è dedicata a S. Michele, e ne ricorda il santo romitaggio. Accanto svetta la torre tubolare di acciaio alta 65 metri. Alla base dell'antenna è visibile la torretta dei ponti di collegamento e l'edificio della Trasmittente

Tutti conoscono il proprio nome?

Ne siamo convinti. Quello che invece molti forse ignorano è la sua storia, spesso secolare, ricca a volte di particolari curiosi e non comuni.

"UN NOME AL GIORNO" di Carlo Tagliavini è in grado di dare ampie notizie, documentazioni, segnalazioni storico-etimologiche sul nome di ognuno.

"UN NOME AL GIORNO" 365 nomi raccontano, uno al giorno, la loro storia sconosciuta. La storia a volte preziosa, sempre interessante, del vostro nome.

"UN NOME AL GIORNO" non è in vendita: sarà inviato in dono a tutti coloro i quali, nel corrente anno, effettueranno un **nuovo** abbonamento al **RADIOCORRIERE**, inviando l'importo di **L. 2300.**

Ai vecchi abbonati viene offerta la seguente combinazione: rinnovo dell'abbonamento annuale al **RADIOCORRIERE** *ed omaggio del volume* **"UN NOME AL GIORNO"** **L. 2500**

(Stampatrice ILTE)

RADAR

L'amore prigioniero

È una di quelle storie, questa, che al solo pensiero che non debba avere un lieto fine si prova un tuffo al cuore.

Lei è al balcone; lui è lì sotto, in giardino: questo è lo scenario classico, ma per i due poveri eroi dei nostri giorni le cose vanno in una maniera un po' diversa. Giulietta è affacciata all'inferriata della sua cella, e guarda giù nei vialetti sottostanti, stravolta dal freddo e dall'ebetudine. Non è una splendida notte di luna, è una di quelle mattine livide, sporche di nebbia, che impantanano il sangue. Ma perché Giulietta, d'improvviso, se lo sente così leggero, rapido, traboccante?

Romeo, come lei, è un detenuto. Non si erano mai veduti, prima; in carcere i «bracci» femminili non hanno nessun contatto con i «bracci» maschili. Quella mattina s'era trovato così per caso ad alzare gli occhi, fra cento finestrelle, proprio a quelle sbarre: per la sua «buona condotta» l'avevano scelto a rigovernare gli squallidi giardinetti di San Vittore, ed aveva avuto perciò libero accesso nell'area delle detenute.

Non fu che uno sguardo, e bastò. Non una parola. Giorno dietro giorno, poco dopo la sveglia, Romeo tornava all'appuntamento, grattava un po' la terra brinata, e Giulietta stava già ad attenderlo, attaccata alle sbarre. La finestra era alta, e non aprirono mai bocca. Qualche bigliettino però, individuato il numero della cella, riuscì a farglielo passare.

Una storia d'amore tra le mura di una prigione, non è una cosa insolita. Ma da Galera di Murri *ai romanzi esistenzialisti di Genet, sono quasi sempre storie morbose. Questo di Vincenzo Torriani (Romeo) e di Fernanda Bellani (Giulietta), accaduto in questi giorni nel carcere milanese di via Filangeri, è un idillio semplice e pulito. Ciascuno dei due ignorava il passato dell'altro. Fernanda, una cameriera venuta dalla campagna, aveva allungato la mano su un gioiello della padrona; Vincenzo, garzone in un negozio, aveva rubato anche lui, e per non essere ammanettato era scappato ad arruolarsi nella Legione Straniera, ma alla fine aveva preferito costituirsi e subire tre anni di condanna. Ultimamente, aveva fatto ricorso per una diminuzione della pena. Ma ora che Fernanda, su un bigliettino, gli ha risposto che accetta di sposarsi, e tutti e due metteranno la testa a posto, Vincenzo ha scongiurato il suo avvocato di annullare quel ricorso: no, vuole restare in carcere sino al giorno in cui anche Fernanda potrà uscirne, e insieme rifaranno la loro vita. Sembra una scena del* Metello *di Pratolini.*

Sarà una vita felice? Per ora, i nostri due eroi, si accontenterebbero che fosse almeno una vita onesta.

Certo, che l'Amore abbia dovuto andare a nascondersi in una prigione, forse è un preavviso, un allarme. Difatti chi può dire che l'Amore abbia davvero libero e pieno riconoscimento nella vita di oggi? Il piacere, il vizio, il denaro, il giro d'affari, lo sport, ogni altra dissipazione, hanno più libero corso; e dell'amore i più, invece di una forza coesiva per vivere insieme, se ne sono fatta una reciproca evasione, un capriccio, il quarto d'ora poetico, che finisce subito e lascia tutto come prima e peggio di prima.

L'errore, io credo, è proprio questo: abbiamo romanticizzato, abbiamo poeticizzato l'amore; ed il bel risultato è che ora, fuori della realtà, siamo diventati tutti una società senza amore, senza speranza. E se invece che una momentanea poesia, evasiva ed evanescente, l'amore fosse la prosa reale, onesta, solida della vita? Una vita vissuta così, è una durevole vita d'amore: e l'Amore non avrebbe più bisogno di affacciarsi dietro una sbarra, di inciampare in un giardinetto di un penitenziario, e di farsi prigioniero tra prigionieri.

Giancarlo Vigorelli

Operisti celebri nella vita e nella storia

GIOACCHINO ROSSINI

Come annunciato nello scorso numero del « Radiocorriere » iniziamo la pubblicazione della biografia di Gioacchino Rossini, cui seguiranno altri profili biografici, da quello di Giuseppe Verdi, a quello di Giacomo Puccini, di Vincenzo Bellini, di Pietro Mascagni, di Riccardo Wagner ecc. Attraverso questa serie di « lineamenti » dei maggiori operisti italiani e stranieri affidata alla competenza di un noto musicologo, il lettore, crediamo, avrà concreti motivi ed occasioni per preservare la sua cultura dalle piccole e grosse dimenticanze e per meglio intendere quindi il significato e il valore dell'opera dell'artista di cui volta a volta andremo trattando.

PROLOGO IN PESARO

Le sentenze uscite dalla Bastiglia il 14 luglio 1789 tentano lentamente di bucare anche le salde corazze del Governo pontificio della tranquilla Pesaro, il che fa arricciare il naso ai patentati segugi che dopo di aver acchiappato più echi che voci, ingabbiano alla fine tre parole cariche di dinamite: libertà, uguaglianza, repubblica... Ma che vuole la Francia? si chiedono essi. Vuole forse distruggere un mondo puntellato da poteri tanto saggiamente costituiti per creare il caos del libero pensiero e della libera ragione? E la loro paura cessa di essere soltanto tetro fantasma il 5 febbraio del 1797 quando con dodicimila soldati il generale Victor occupa Pesaro instaurandovi un Governo Municipale Democratico. Orrore! La parola democrazia fa pensare a certi famigerati movimenti tellurici che in un baleno hanno mutato la faccia della terra.

In Pesaro c'è però anche chi si esalta agli irruenti colloqui che si svolgono a distanza tra la Senna ed il Po, ed i ben celati segugi annotano dei nomi, molti nomi, sulle loro misteriose e minacciose agende. Nomi che, ahimé, escono molto presto dai carcerari ripostigli poiché non passa un mese che la pace di Tolentino relega in un illusorio solaio il Governo democratico e rimette in piedi i vecchi ordini, s'intende con aumentata arroganza. I fieri custodi dell'ordine sono perciò più che mai intransigenti, e pretendono i nomi dei colpevoli.

— Proprio colpevoli, Eccellenza?

— Un uomo è o non è colpevole secondo il punto di vista di chi lo giudica!

— Vorrà dire di chi lo comanda?

— Non perdiamoci in sottigliezze! Mi faccia vedere la nota dei così detti patriotti che hanno frequentato la casa di Luigi Giorgi durante le malaugurate giornate del governo democratico.

— Eccola, Eccellenza!

— Benissimo! Come mai non vi trovo il nome di quel pazzo esaltato che sulla porta di casa ha scritto: « Abitazione del cittadin Vivazza repubblican vero »?

— Vivazza è un soprannome, il suo vero nome è Giuseppe Rossini.

— Ditemi quello che sapete di lui!

— E' nato nel 1758 da famiglia patrizia di Cotignola stabilitasi in Lugo.

— E' mai possibile che un'erba velenosa, voglio dire rivoluzionaria, possa essere fiorita da un seme patrizio?

— Non dovrebbe essere possibile, ma in questo caso si tratta di nobiltà decaduta.

— Ah, volevo ben dire!

— Tanto decaduta che il Rossini in questione, nell'80, si è presentato qui in Pesaro ad un concorso di trombetta comunale.

— Lo ha vinto?

— Sì, e debbo dire che la sua facondia e la sua romagnola espansività lo hanno reso simpatico a molti, specialmente alla figliola del fornaio Guidarini.

— Quello che ha il negozio in via del Fallo, nel palazzo dei nobili Guerrini?

— Proprio lui! La sua figliola, che si chiama Nina, nel '92 quando ha sposato il Rossini era la più bella ragazza di Pesaro.

— Perbacco! E' stato fortunato il trombettiere!

— Il 29 febbraio dello stesso '92, cinque mesi dopo il matrimonio, ai Rossini è nato un figliolo...

— Cinque mesi mi sembrano pochi!

— Evidentemente sono pochi! I giovani oggi hanno fretta.

— Ed i padri non sanno più adoperare il bastone! Brutti tempi! La morale cammina sulle grucce! Come si chiama questo sbrigativo figliolo dei Rossini?

— Gioacchino.

— Gioacchino?!... Mi sembra un nome sospetto!

— Debbo aggiungere con animo amareggiato che padrini al battesimo di questo cattivo esemplare della morale pesarese sono stati due nobili signori, e cioè il conte Macchirelli Giordani e la patrizia Catterina Giovannelli.

— Il conte è di Imola, e quanto alla Giovannelli abbiamo ben veduto che è diventata una fanatica alleata italiana di quei maledetti giacobini che dal '93 al '94 hanno gettato la Francia nel terrore! E' una donna che ha un'intelligenza pericolosa!

— Anche il trombettiere Rossini è pericoloso! I suoi squilli non sono più docilmente comunali e pare che risveglino echi di sommosse e di barricate.

— Bisognerà licenziarlo!

— Già fatto, Eccellenza!

— E probabilmente un bel processino, fatto bene, su misura, potrebbe servire di esempio a tanti! Non vi pare? Le bestie feroci ed i rivoluzionari è prudente rinchiuderli in gabbia!

— Certo, Eccellenza, ma il trombettiere Rossini e la sua bella moglie hanno già preso il largo.

— Dove sono andati?

— Un poco ovunque! Girano da un teatro all'altro. Lui suona nelle orchestre, e la bella moglie canta. A quanto dicono, ha una discreta vocetta!...

— Bene, bene; raggiungeremo il nostro repubblicano al momento opportuno! Il laccio della polizia ha la corda lunga!...

GIOACCHINO CRESCE

Infatti il cappio poliziesco si stringe intorno al collo dell'innocentissimo rivoluzionario mentre suona il corno nell'orchestra di un teatro di Bologna. Scena fuori programma. Un commissario, seguito da quattro poliziotti, scavalca la ringhiereta che divide il pubblico dall'orchestra, piomba sul povero Rossini, detto Vivazza, e lo dichiara in arresto. Stupore del pubblico! Singhiozzi della Nina dietro le quinte. Dal loggione uno studente lancia un grido che fa tremare tutti quanti... Adagio, giovinotto, con gli evviva! Non li senti i lacci che sibilano nell'aria? Il giocondo Rossini deve interrompere così il suo zingaresco e multicolore giro teatrale per intraprendere un tetro pellegrinaggio da prigione a prigione, da Imola a Forlì, da Cesena a Rimini, da Cattolica a Pesaro. Dieci mesi di regime carcerario, poi l'imbandigione di uno di quei processi nei quali si fanno molto onore i cuochi della polizia, ma a sparecchiare il banchetto reazionario giungono i francesi che il 20 luglio del 1800 rientrano in Pesaro e per prima cosa, naturalmente, spalancano le prigioni perché quello di spalancare le prigioni è il passo d'obbligo dei vincitori.

Dal loggione uno studente lancia un grido che fa tremare tutti quanti...

Così il giacobino Rossini riprende la bella moglie canterina sotto il braccio e si ricaccia sulla strepitosa giostra della vita teatrale. Che fa intanto il bimbo nato in fretta e destinato a crescere ancora più in fretta? Gioacchino, mentre suo padre e sua madre raccolgono scarsa moneta e scarsissima gloria nei teatri dello Stato pontificio, cresce in Pesaro sotto gli occhi troppo benevoli della nonna e della zia, ed in realtà non fa nulla poiché soprattutto gli piace agghindare l'ozio con ogni sorta di birichinate, il che induce i suoi nomadi genitori a trasferirlo in Bologna presso un amico pizzicagnolo affidando la sua educazione a tre sacerdoti con l'aggiunta di un maestro di cappella liquorista che sonnecchia vicino alla spinetta sulla quale Gioacchino riesce trionfalmente a fare le scale con due dita, il pollice e l'indice. Gioacchino insomma non studia, e bene se ne avvedono i suoi genitori che da lui ricevono lettere senza dubbio assai spiritose ma nelle quali l'ortografia fa accapponare la pelle. Ci vuole insomma un salutare castigo! Il signorino non vuole studiare? Ebbene vada a tirare il mantice dal fabbro Zoli che ha bottega in Lugo sul Ponte di Brozzo! « E tu, Nina, non far vedere al figliolo che piangi! ». « Perché? Credi che gli possa nuocere il vedermi piangere? ».

La risposta è il bimbo a darla, che non dal mantice, ma proprio dalle lacrime della madre, che adora, riceve la scintilla della buona volontà. Ed i buoni frutti nascono ben presto, specialmente nell'orto musicale che gli va preparando con amorosa cura il canonico don Giuseppe Malerbi che in Gioacchino, con rabdomantica percezione, avverte una fresca sorgente musicale che non pretende gran lavoro di vanga per zampillare. Il Malerbi ha una bella casa signorile e possiede un ottimo clavicembalo, ed è sulla magica tastiera di questo clavicembalo che Gioacchino fa due incontri favolosi: Haydn e Mozart... Purtroppo la permanenza in Lugo, con i signorili ed artistici diversivi di casa Malerbi, ha breve durata perché, in seguito ad una malattia alla gola, la mamma di Gioacchino abbandona le scene e la famigliola Rossini si stabilisce in Bologna. Ma chi ha detto « purtroppo »?... Forse il piccolo Rossini che a Lugo aveva trovato un domestico paradiso per la mente e per lo spirito, e, perché no?, anche per il ventre poiché in casa Malerbi la cucina è cosa molto importante; ma Bologna, gli dice il padre con romagnola esuberanza, Bologna è un'altra cosa...

« A Bologna c'è tutto! E' una scatola che rinchiude un mondo! Ci sono dei sapientoni che hanno il cervello nella Via Lattea!... Dei medici che quando ti guardano ti vedono anche l'anima... E non parliamo dei musicisti, a cominciare da Padre Stanislao Mattei!... E i teatri?... Il Comunale, il Marsigli ed il Taruffi... E la Cappella di San Petronio?... E le accademie " Filarmonica " e dei " Concordi "?... Quest'anno poi, proprio quest'anno, si è aperto un Liceo Musicale... Figlio mio, tu hai una bella voce, ed una bella

— A Bologna c'è tutto! E' una scatola che rinchiude un mondo!

voce è una grazia del cielo! Studierai canto... Naturalmente anche il cembalo, ma soprattutto il canto... Non lo sai che il canto per gli italiani è la via dell'oro?... ». Gioacchino non ha proprio nulla da obiettare, e molto allegramente studia canto, solfeggio, basso numerato e cembalo con padre Angelo Tesei che è discepolo di Padre Mattei...

— ...Tu Gioacchino fai tutto ridendo?!...

— E perché dovrei non ridere se la vita è tanto gioconda?!...

Oh, come lo capisce papà Rossini che nel figliolo si vede perfettamente riprodotto!... Soltanto Gioacchino, in più di lui, ha... Cos'ha?... Un qualcosa che non è facile definire!... Il bimbo non è per natura un conquistatore perché è fondamentalmente apatico e lazzarone, ma inconsciamente e beatamente assorbe dei valori umani ed artistici che forse un giorno...

* * *

Intanto il bimbo dodicenne canta in chiesa ed intasca i primi paoli, che regolarmente versa alla madre. Fatto più esperto al cembalo accetta anche scritture nei vari teatri delle Marche e della Romagna... Le belle dame ammirano estasiate quel maestrino tredicenne che si lascia guardare ed accarezzare senza metterci assolutamente nulla del suo. Alla sua indole ripugnano evidentemente le partite doppie... E' tanto bello avere senza dare!... Bello, a soli quattordici anni, essere accolto « per acclamazione » alla celebratissima Accademia Filarmonica!... Bello essere vezzeggiato da una stupenda cantatrice spagnola che fa prodigiose capriole vocali sopra un trapezio di quasi tre ottave...

— Bimbo, come ti chiami?

— Gioacchino Rossini! E tu?

— Isabella Colbran.

— Quanti anni hai?

— E' una cosa che non si chiede mai ad una donna!

— Fai pure a meno di dirmelo!

— Invece te lo voglio dire! Ho ventidue anni. E tu?

— Quindici.

— Dio mio come sei giovane!...

Il giovane brucia le tappe!... Tre anni al Liceo Musicale... Studia violoncello, contrappunto, pianoforte, e naturalmente anche canto, ma con la crescita la sua voce infantile impostata in chiare zone scende ad ambigue tonalità tenebrose, quindi il canto deve essere messo da parte e, con gioconda e non mai accigliata prepotenza, si fa avanti la composizione... Non accigliata insomma come vorrebbe il distillatore scientifico Padre Mattei, ma gioconda come, al di fuori della scuola, insegna Mozart... Ed ecco come Gioacchino Rossini tra scolastici fili spinati e mozartiani raggi di sole, compone la sua prima opera...

Renzo Bianchi

(continua)

— Quanti anni hai?
— E' una cosa che non si chiede mai ad una donna!

La scomparsa del professor Vecchiacchi

Il 20 corrente una dolorosa malattia stroncava la vita del professor Francesco Vecchiacchi.

Il campo più elevato dell'elettronica perde con lui uno dei più valenti ricercatori. La RAI, in particolare, nutriva per l'uomo e per il tecnico una stima ed una ammirazione profonde in quanto doveva e deve a lui ardite realizzazioni nel campo dei ponti televisivi già eseguiti od in corso di esecuzione.

Il prof. Francesco Vecchiacchi, nato a Filicaia nel 1902, si laureò in fisica a Pisa nel 1925 sotto la scuola del prof. Puccianti e poi si dedicò con passione al ramo della radio sotto la guida del prof. Vallauri. Diplomato in specializzazioni radio presso l'Accademia Navale iniziò la sua attività presso l'Istituto Comunicazioni dell'Accademia stessa riscuotendo i più alti elogi dal Ministero della Marina del tempo (1927).

La sua attività, la sua acutezza nelle ricerche gli meritarono il « premio Bianchi » nel 1927 e quindi il premio e la medaglia d'oro del Comitato Radiotelegrafico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ed ancora il premio Iona dall'Associazione Elettrotecnica.

Nel 1930 era già libero docente e nel 1937 vinse il concorso per la cattedra di Comunicazioni Elettriche del Politecnico di Milano. Divenne successivamente Direttore dell'Istituto di Comunicazioni Elettriche che, sotto la sua alta guida, ha preparato molti giovani nelle delicate specializzazioni della tecnica elettronica.

Il 1° settembre 1932, oltre alle cariche di cui sopra, assunse quella della direzione del Laboratorio Radio della Magneti Marelli, orientando le sue ricerche verso le nuove conquiste della tecnica elettronica e giungendo a realizzare fra i primi, all'inizio dell'ultima grande guerra mondiale, interessanti esemplari di radar. Da allora la sua attività risultò praticamente sdoppiata: una parte dedicata all'Ateneo di Milano, l'altra al Laboratorio di ricerche della Magneti Marelli dove Vecchiacchi fra i primi, intuì quali possibilità potessero essere consentite dai collegamenti a ponte radio. Di qui le sue appassionanti ricerche nel campo della propagazione delle onde elettromagnetiche e la sua ormai famosa realizzazione del primo ponte radio pluricanale Milano-Cimone-Terminillo-Roma che, ancora oggi, funziona regolarmente a dimostrare quanto esattamente egli abbia veduto nell'utilità di tali collegamenti; utilità sempre sostenuta e strenuamente difesa da lui in tutti i consessi nazionali ed esteri.

Francesco Vecchiacchi

A questa prima affermazione in campo nazionale si sono venute aggiungendo le altre successive, e non ultima quella dei ponti radio a microonde a larga banda sia per telefonia che per televisione.

La sua realizzazione del ponte Torino-Trivero-Milano-Penice-Venda provò la praticità, la sicurezza e la stabilità dei collegamenti a ponte radio nel servizio televisivo e dimostrò la possibilità di estendere rapidamente la rete televisiva nazionale sino in Sicilia per mezzo del grande collegamento Milano-Palermo, di 20 tratte, in via di attuazione.

Il Vecchiacchi riusciva anche ad interessarsi di molte altre attività quali quella presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche e presso l'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere dell'Accademia di Lucca.

Uomo apprezzatissimo da tutti, scevro da sciocche ostentazioni, ammirevole per la sua semplicità e modestia, principe nelle conoscenze tecniche, la sua dipartita è un grandissimo dolore per tutti quanti lo conobbero e ne ammirarono le elette virtù.

Egli ci lascia un esempio e un monito: cioè quello di perseverare negli studi e nelle attività alle quali si dedicava con tanta passione, attività che, al fascino delle continue incognite, accoppiano quello delle più ambite conquiste.

Hanno preso in tempo il Formitrol !

Hanno protetto le vie respiratorie con il Formitrol, ed ora sfidano tranquilli i rigori della cattiva stagione.

Formitrol, potente battericida, li difende da mal di gola, raffreddori, influenza.

Formitrol

chiude la porta ai microbi

Dr. A. Wander S. A. Via Meucci, 39 - Milano

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
• FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI „ 18.600
80 BASSI „ 21.700
120 BASSI „ 30.900
REGALI METODO ASTUCCI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

La grande marca

UNIVERSAL
GENÈVE

CONTROLLA E GARANTISCE
BERTHOUD - GENEVE
L'OTTIMO OROLOGIO A BUON PREZZO

Pantalone e Pulcinella. Il vecchio padrone di casa è sempre perplesso, afflitto, assillato da un'infinità di preoccupazioni. La maschera napoletana, invece, non si perde mai d'animo: è un ottimista nato

Proprio come in un minuetto: ogni maschera si fa avanti, si presenta al pubblico e viene a fare le sue confidenze muovendosi a passo di danza. Ma che cosa avrà da dire Colombina al dottor Balanzon? sembrano chiedersi Arlecchino e Florindo, mentre in alto, Rosaura e Brighella cercano di non perdere una battuta

PULCINELLA *contro* PECOS BILL

Il destino di Colombina è quello di fare continuamente ambasciate per gli altri. Quando ha un po' di tempo libero pensa al suo amore, a quella testa matta di Arlecchino che è andato addirittura a farsi un vestito con i ritagli di quelli delle altre maschere

Pulcinella, Meneghino, Stenterello: care vecchie maschere. Piaceranno ancora ai ragazzi d'oggi? Riusciranno a battere la concorrenza di Mandrake e dell'Uomo invisibile? È quello che vedremo con il concorso di Radioscuola per le elementari. Pulcinella, Rosaura, Arlecchino e tutti gli altri, sono personaggi d'ogni tempo, eroi intramontabili della più illustre tradizione

Il Novecento non è il secolo più adatto alla fortuna delle maschere. Eppure questi curiosi, e pittoreschi personaggi della fantasia popolare che oggi vediamo ogni giorno più declassati, portano il segno di una tradizione culturale fra le più illustri, venuta a formarsi per generazione spontanea e filtrata poi attraverso i secoli per giungere a noi consacrata dai nomi dei comici dell'arte e del grande Goldoni.

Ecco lo Zanni (cioè Giovanni, il famiglio, lo sguattero, il servitore) e Arlecchino, Brighella, Rosaura, Lindoro, Pantalone, il dottor Balanzone: il costume si è perso, è vero, e nessun commediografo oggi penserebbe di utilizzare questi tipi nel proprio teatro; ma parlano ancora in modo così vivo, e così fresco, alla nostra fantasia, proprio per quella particolare carica espressiva di cui tutta questa tradizione aveva saputo dotarli.

Care vecchie maschere. Piaceranno ancora ai ragazzi così come sono piaciute (e piacciono tuttora) a noi? Vogliamo sperare di sì. I ragazzi oggi hanno Pecos Bill, è vero, e Toro Seduto (ma anche noi non abbiamo avuto Sandokan e Yanez?), hanno Mandrake e l'Uomo invisibile: e forse è giusto che sia così, altrimenti non sarebbero i ragazzi d'oggi. Ma Pulcinella e Arlecchino, Rosaura e Brighella sono di tutti i tempi; non è voler fare i passatisti se ci si richiama ancora a questi nomi, è soltanto cercare di riportare i ragazzi d'oggi a quello che è uno dei più tipici filoni della nostra cultura. Ecco perché il concorso di Radioscuola *per le elementari, quest'anno, ha voluto indirizzarsi verso questo motivo. Lasciando stare per ora i più piccoli della prima e seconda classe, per i quali si ripresenterà l'ormai popolare Pacifico creato da Luciano Folgore, (che quest'anno, però, si dedica agli sport), ai ragazzi di terza, quarta e quinta toccherà scoprire ogni volta qual è la maschera che si nasconde sotto le gustose scenette a indovinello preparate da Mario Pompei. Sei scenette, esattamente, una per mese, lungo tutto l'anno scolastico, parallelamente alle sei scenette degli sport di Pacifico. Come l'anno scorso, chi deve indovinare non è l'alunno singolo, ma la classe intera. E chi sarà premiato, di conseguenza, ancora non l'alunno singolo, ma tutta la classe: una bicicletta per uno, e un ciclomotore all'insegnante. La classe può avere quindici, venti, trenta, quaranta alunni; e il premio sarà di quindici, venti, trenta, quaranta biciclette. L'anno scorso si era già fatto l'esperimento su questa scala e la beneficiata è stata sempre piuttosto abbondante. Ma quest'anno nessuno se ne è spaventato e il concorso è stato bandito con gli stessi termini, senza che ci si sia assicurati, prima, se per caso in Italia non esistono classi con sessanta alunni o più. Se toccherà a loro, centoventi ruote. All'insegna di Colombina o di capitan Spaventa, tutto un paese che vedremo andare in bicicletta. Nemmeno Pantalone avrà più da protestare.*

g. c.

martedì ore 11 programma nazionale

(Fotocolor Pinna)

Ed ora in carrozza per l'immancabile giro d'onore e per salutare il pubblico degli ascoltatori. *Da sinistra:* Rosaura (Maria Pia Luchini), Florindo (Renato Rizzo), Arlecchino (Giorgio Gusso), Colombina (Yvonne Cocco), Dottor Balanzon (Elio Pandolfi), Capitan Spaventa (Aleardo Ward), Brighella (Livio Lorenzoni) e Pulcinella (Carlo Pennetti) che tira le briglie per tutti

Colombina. E' scaltra, ingegnosa, piena di mille imprevedibili iniziative, tutta orecchi ed occhi per raccogliere i pettegolezzi. Tuttavia i suoi compiti non finiscono qui. E' lei, che reca alla padroncina Rosaura i biglietti degli spasimanti

Capitan Spaventa. E' il momento di tremare, di sentire un brivido correre per la schiena. Capitan Spaventa ha già infatti tirato fuori il suo spadino. Si salvi chi può: c'è aria di battaglia, di combattimento generale e senza quartiere

Rosaura. Qualche milligrammo di cipria, un ventaglio ed una buona dose di parrucca splendidamente argentata. Ecco tutto. E' il tipo della damina settecentesca che agitò la fantasia di Carlo Goldoni e la frusta di Giuseppe Parini

IL VOLTO DEL VINCITORE

(Servizio fotografico Farabola e Sportinformazioni)

A sinistra: il saluto del campione alla folla delirante. Non c'è stato bisogno dell'indicazione dell'arbitro per sapere chi aveva vinto e chi aveva perso. Per l'intero incontro la superiorità di Duilio è stata indiscutibile. I due pugili hanno finito ancora in splendide condizioni, ma la differenza di classe è apparsa in tutta la sua ampiezza. Loi ha sostenuto uno dei più entusiasmanti incontri della sua carriera, riconfermandosi un tecnico intelligente e un atleta agile, in possesso di un ricco repertorio. Qui *sopra:* All'angolo, prima dell'incontro, il consiglio che viene dato a Ferrer è quello di attaccare a fondo, colpendo il più possibile Loi al corpo, alle braccia e ai fianchi, per costringerlo ad aprire la guardia. Infatti l'algerino eseguirà a puntino questa tattica, resa tuttavia inutile dalle prontissime schivate di Loi che smorza i colpi dell'avversario.

LOI-FERRER

45 MINUTI MOZZAFIATO ALLA TV

Sabato sera la Radiotelevisione italiana ha celebrato la gran sagra delle trasmissioni di spettacoli pugilistici, avendo offerto in «diretta» dal Palazzo dello Sport di Milano le quindici drammatiche riprese dell'incontro fra il triestino Duilio Loi e l'algerino Seraphin Ferrer, valevole per il titolo europeo dei pesi leggeri che l'italiano detiene dal 6 febbraio 1954 e che è riuscito meritatamente a conservare, avendo respinto con autorità il caparbio assalto sferratogli da Ferrer.

Quarantacinque minuti di lotta aspra, senza un attimo di respiro, fra due uomini del pari attrezzati fisicamente e moralmente per sostenere uno sforzo estremamente logorante e che sono riusciti a giungere al traguardo finale avendo entrambi in corpo una riserva d'energie tale che proprio gli ultimi tre minuti di combattimento hanno offerto ai telespettatori le fasi più emozionanti, quasi si trattasse della fantasia conclusiva d'uno spettacolo pirotecnico.

Quarantacinque minuti che sono trascorsi velocissimi per chi stava di fronte ai teleschermi, essendo in tutti la sensazione che Duilio Loi stava giocando una partita rischiosissima, essendo il suo avversario in possesso del colpo di fionda capace d'abbatterlo: lo stesso colpo che già aveva steso al suolo tanti avversari, tra cui l'ex-campione mondiale Paddy De Marco, e che aveva fatto mordere la polvere per qualche secondo anche al poderoso negro Percy Bassett. E i telespettatori si sono entusiasmati alle vicende dello scontro, con l'intimo desiderio di unire i loro applausi d'incoraggiamento a quelli della folla che gremiva il Palazzo dello Sport, tanto avvincente appariva lo spettacolo di intelligenza pugilistica offerta dall'italiano, sempre all'erta per sventare la minaccia del folgorante «destro» dell'algerino e sempre pronto a trarre partito da ogni situazione favorevole per portare a segno colpi precisi, talvolta spettacolari, che disorientavano gradualmente Ferrer, innervosendolo e avviandolo sulla strada di un'inevitabile sconfitta. Scherma di fattura ortodossa, quella del triestino: tutta parate e risposte, eseguite con un senso di «anticipo» che mandava fatalmente a vuoto o rendeva scarsamente efficaci le folate aggressive dell'algerino.

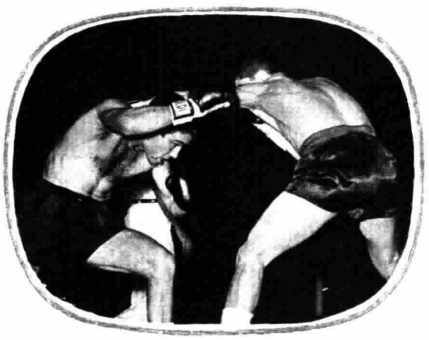
Eppure sarebbe bastata una sola mossa falsa perché il frutto di tanto lavoro d'astuzia andasse in frantumi, poiché il «destro» di Seraphin Ferrer era sempre in agguato, saturo di micidiale forza. Così fino all'ultimo i telespettatori sono rimasti col fiato sospeso, proprio come quando si assiste alla proiezione di un «western» e non si è tranquilli se non al momento in cui «arrivano i nostri». Così è stato per questo combattimento che ha riconfermato Duilio Loi miglior peso leggero del Continente, giustificando le sue ambizioni a incrociare i guanti con il campione del mondo della categoria, poiché quando si riesce a superare indenni le insidie d'un uomo pericoloso come Seraphin Ferrer si ha il diritto di correre ogni avventura.

Mario Sanvito

Si delinea chiaramente la tattica di Loi: guardia costantemente vigile, anticipo, schivate e risposte di incontro. Ferrer conferma di essere un coraggioso combattente, ma non appare ancora il pugile spericolato che ci si aspettava. E' evidente che cerca di «entrare» nella guardia di Loi

Siamo alla decima ripresa. Il verdetto è nettamente favorevole a Loi. Secondo le previsioni da questo momento Ferrer dovrebbe «calare». Invece l'azione del francese non denunzia stanchezza. Un rabbioso attacco di Ferrer sembra mettere, anzi, in difficoltà Loi: ma non ha storia

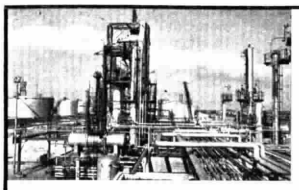
Undicesima ripresa. Ferrer cerca di piazzare colpi su colpi, ma Loi ripete ogni volta il suo tema prestabilito: crochet sinistro seguito da un uppercut destro. Il famoso destro di Ferrer viene puntualmente deviato dalla difesa di Loi, e il francese non trova un altro tema per rompere la guardia



Al termine dell'incontro Ferrer dichiarerà onestamente che i suoi colpi difficilmente potevano andare a segno: Loi si è dimostrato agilissimo nelle schivate e nelle risposte di incontro. Alla tredicesima ripresa il punteggio è più che mai favorevole al forte e intelligente campione d'Europa

Ferrer cerca di mettere in atto i consigli di Filippi: gettarsi all'attacco, magari rischiando tutto pur di arrivare a colpire in modo definitivo Loi. Il ritmo dell'incontro alla quattordicesima ripresa non è affatto calato, ma sorprendente è la lucidità con la quale Loi intesse la sua azione di attacco

L'ultimo scontro è veramente turibondo. Più volte Ferrer riesce a colpire Loi, ma altrettante viene raggiunto dal pugno del campione. Loi appare veramente il signore dell'incontro. Quando il gong segnerà la fine della battaglia coglierà un Ferrer frenetico e un Loi più che mai misurato



Una nuova fonte di ricchezza in Italia?

Per i «Saggi» della EDIZIONI RADIO ITALIANA

è uscito **IL PETROLIO**

di Giuseppe Caraci **Lire 900**

Vasta e dotta rassegna tecnico-scientifica, con particolare riferimento ai giacimenti italiani, dei fondamentali problemi riguardanti la formazione geologica dei petroli, i metodi di ricerca e di estrazione, la loro utilizzazione. Il volume, corredato da grafici, tavole e cartine esplicative, riproduce in più ampia forma le conversazioni che l'Autore tenne sul Programma Nazionale.

«Interessarsi oggi al petrolio, in Italia, vuol dire avere viva la sensibilità del problema storico attuale della nazione che è il problema di creare uno Stato moderno, a struttura economica e sociale moderna».

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

BUONE NOTIZIE! Le rinomate Pastiglie Vicks ora Vi danno il "profondo sollievo" del CETAMIUM—

Nella nuova scatoletta tascabile!

CALMANO LA TOSSE PIÙ CHE MAI!

Sentirete la differenza! Ora, grazie al Cetamium, gli efficaci medicamenti delle Pastiglie Vicks si diffondono profondamente nelle cavità della vostra gola irritata—arrecano sollievo alle irritazioni difficili a raggiungere che causano tanto tossire! Sì, troverete che le nuove Pastiglie Vicks Cetamium calmano la tosse ... più buone che mai!

Efficaci! Gustose!

● televisori da 17" a 27"
● autoradio

AUTOVOX

● radioricevitori
a modulazione di frequenza

La "capigliatura Pantèn" sana fino alla radice dei capelli

PANTÈN è l'unica lozione a base di pantenolo* che penetra fino alla radice dei capelli

Siete afflitti da seborrea? da forfora? perdete i capelli? E' ora di iniziare il trattamento con Pantèn

La "capigliatura Pantèn" è priva di forfora

PANTÈN-BLU è la lozione creata per i capelli grigi e bianchi ai quali dà uno smagliante candore

** Il pantenolo (vitamina del gruppo B) è prodotto dalla F. Hoffmann-La Roche & Co. S. A. di Basilea. L'uso del pantenolo è brevettato*

PANTÈN

lozione vitaminica al pantenolo

Flacone normale lire 600 • Flacone doppio lire 1000

Panten S.A. Milano, Basilea, Parigi, Vienna, Londra, Bruxelles, Stoccolma Concessionaria esclusiva per l'Italia: VELCA Milano

Piccolo cabotaggio

La figura di Giani Stuparich è di quelle che non occorre presentare: il patriota triestino, il valoroso combattente, lo scrittore, sono facce di una personalità troppo nota e spiccata perché occorra spendervi parole.
Naturalmente, ancor meglio nota e cara, la figura sua, ai concittadini, agli abitanti di quella grande città italiana agli avamposti verso il mondo slavo e balcanico. E', per loro, una di quelle figure che riassumono tutto un clima morale e spirituale e che diventano perciò tipicamente rappresentative.
E' certo in vista di questa sua particolare e un poco privilegiata situazione — oltre che naturalmente per le sue qualità di scrittore colto ed efficace — che la RAI, già alcuni anni addietro, gli chiese di tenere da Radio Trieste una serie di conversazioni, che attraverso la varietà dei temi liberamente scelti servissero un poco di commento alla cronaca dei tempi: cronaca intesa in senso meno spicciolo, di andamento generale delle cose e commento voluto non tanto nella intenzione di un giudizio, lepido o serio o ironico che fosse, ma di avvio a una comprensione, una visione, più larghe e più rette, e quindi nella direzione del formarsi di una capacità di giudizio personale, equilibrato e illuminato.
Ebbero inizio, quelle conversazioni, nel dicembre del 1948 e son venute regolarmente continuando. Ed ecco che oggi le Edizioni della Radio Italiana, vista la qualità non puramente occasionale di esse, ha pensato di raccoglierle nei propri « saggi » (1).
Erano, avverte l'autore, anni ansiosi per Trieste. « Eravamo in ansia per le sorti nostre e della nostra regione. Ma, sebbene avviliti e angosciati dal pensiero del nostro particolare destino, noi triestini non potevamo estraniarci dai problemi spirituali che avevamo in comune con tutta l'Europa e col mondo. Anzi questo senso di comunità ci sosteneva nella nostra difficile situazione, ci aiutava a resistere e a sperare ».
E' da tale particolare posizione che nasce il tono di questi discorsi, tono pacato, pensoso e insieme virilmente composto, che non esclude anche una certa punta di umore: come già indica il titolo dallo Stuparich scelto sin da allora per la sua rubrica: *Piccolo cabotaggio*, termine marinaro preso in significato metaforico, di vagabondaggio, di viaggio d'esplorazione e insieme di svago, non lontano dalla costa, a piccole tappe, con i porti facilmente raggiungibili... E come il titolo, così egli ha fatto bene a serbare nel libro alla sua prosa il tono originario, senza ritocchi che l'avrebbero resa meno immediata e viva.
Esplorazione a piccole tappe, dunque, della realtà del mondo contemporaneo. Ma già sin dalla prima: « il varo di una zattera... » si incontra un salutare avvertimento circa la natura di questa realtà, di ogni realtà: di essere, sotto le apparenze magari dell'evidenza, labile, difficoltosa, difficile a controllarsi efficacemente, a seconda delle coscienze entro le quali essa si riflette. E di qui già viene un primo insegnamento, un primo monito: quello di non restare ciecamente chiusi nel cerchio delle proprie idee, delle proprie convinzioni; un invito alla tolleranza, alla larghezza, a una apertura verso il mondo degli altri.
Questo senso della relatività — in accezione del tutto empirica, naturalmente — delle cose del mondo, del reale per dirla con una parola grossa, conduce lo Stuparich a parlarci di un'altra relatività, quella del tempo: e questo senso del relativo lo induce a una prima sosta, in un piccolo porto, quello della pace, insidiato dai fanatici assertori di assoluti, di verità uniche. E di lì, a intrattenersi nel bosco dei poeti, che la nudità del reale spiritualmente sollevano, trasfigurano e arricchiscono di significati: e quindi nel mondo dell'arte e degli artisti, oggi tanto tormentato e controverso. E qui ci sembra che il suo atteggiamento verso l'arte contemporanea, che riflette nelle sue ricerche le inquietudini del mondo moderno, pecchi un poco per eccesso di diffidenza.
Ma non è che un passaggio, ché già il nostro nocchiero ci porta nelle acque del più popolare trattenimento del nostro tempo: il cinema e tosto affronta la dibattuta questione, delle possibilità di esso quando pretenda all'arte: e con subitanea svolta del timone, eccolo destreggiarsi tra gli scogli dei problemi, davvero ardui, della giustizia sociale. E non senza qualche indugio, tra l'una e l'altra di tali questioni che involvono le maggiori e più dibattute istanze della nostra vita di relazione, nelle acque tranquille di certe raccomandazioni all'individuo, verso un più limpido equilibrio ragionativo, o verso quella chiarezza nell'esprimersi, così bene difesa ed esemplificata nella parola di Benedetto Croce.
E traverso altre numerose tappe, eccoci infine all'ultima, che è anche dove l'autore raggiunge i toni più alti e persuasi, assommata nei tre capitoli « Per una Europa futura », « Per una coscienza europea » e « Civiltà d'Europa ». E' un monito solenne, che viene da una città che è uno dei crocicchi d'Europa, per la consapevolezza della nostra comune civiltà di europei, e l'urgenza di salvarla di fronte alle maree che salgono da Oriente come da Occidente: mediante una ragionevole unione, che non sia solamente di forze, ma anzitutto di spiriti.

ALBERTO ROSSI

(1) Edizioni Radio Italiana - Giani Stuparich: *Piccolo cabotaggio*. Lire 500. Per richieste dirette: via Arsenale, 21, Torino.

Il VI Festival della canzone italiana a Sanremo

La Radiotelevisione Italiana, nell'intento di contribuire alla valorizzazione della canzone italiana, indice il VI Festival della Canzone Italiana di Sanremo per l'anno 1956. Il Festival si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

Modalità di partecipazione

1) Possono partecipare al Festival le Case Editrici italiane di musica leggera:
   — iscritte alla SIAE alla data del 31 ottobre 1955;
   — regolarmente iscritte alla Camera di Commercio.

2) Ciascuna Casa Editrice può partecipare al Festival con **una sola** canzone rispondente ai seguenti requisiti:
   a) La canzone deve essere **assolutamente inedita ed originale**, sia per la parte musicale sia per la parte letteraria, con esclusione pertanto di qualsiasi adattamento o elaborazione.
   b) La parte letteraria deve essere in lingua italiana con esclusione di qualsiasi forma dialettale.
   c) Gli autori devono essere cittadini italiani.

3) Le Case Editrici che, trovandosi nelle condizioni suddette, intendono partecipare al Festival, dovranno farne domanda inviando alla RAI:
   a) n. 8 copie dattiloscritte della parte letteraria della canzone;
   b) n. 2 copie del manoscritto per pianoforte e canto della canzone in chiara notazione e grafia, con la linea del canto corredata della parte letteraria della prima strofa e del ritornello;
   c) n. 1 disco di acetato (gommalacca o altra materia similare) con la registrazione, su una sola facciata, della canzone eseguita per canto e pianoforte, con esclusione pertanto di registrazioni realizzate con altri strumenti aggiunti o con orchestra;
   d) certificato della SIAE attestante l'iscrizione alla SIAE della Casa Editrice partecipante alla data del 31 ottobre 1955;
   e) certificato della Camera di Commercio attestante la iscrizione della Casa Editrice partecipante. In tale certificato dovrà inoltre risultare l'esatta indicazione della persona avente la rappresentanza legale della Casa partecipante.

4) Nella domanda di partecipazione al Festival il rappresentante legale della Casa Editrice partecipante e gli autori della canzone dovranno inoltre:
   a) autorizzare la RAI a pubblicare sul « Radiocorriere », per una volta e in un numero a scelta della RAI, la parte letteraria della canzone presentata;
   b) autorizzare la RAI alla stampa di un opuscolo contenente la parte letteraria della canzone. Tale opuscolo sarà distribuito esclusivamente ai componenti delle giurie che saranno costituite durante lo svolgimento del Festival e agli spettatori che vi presenzieranno;
   c) obbligarsi solidalmente a mantenere la canzone « inedita » fino al giorno successivo a quello della proclamazione delle canzoni vincitrici; pertanto, fino a tale giorno, la canzone non potrà essere pubblicata per le stampe né eseguita in pubblico né, comunque, messa in commercio o offerta al pubblico, in qualsiasi forma e modo, essendo riservata alla RAI, fino al termine di cui sopra e ai fini dello svolgimento del Festival la utilizzazione della canzone.

NB. - Per maggiore comodità, le Case Editrici potranno utilizzare il modulo di domanda predisposto dalla RAI e che potrà essere ritirato presso una qualsiasi Sede della RAI. Si raccomanda in modo particolare l'uso di tale modulo, che renderà più agevoli le operazioni di segreteria.

5) I dattiloscritti, le copie per pianoforte e canto e il disco acetato dovranno contenere solo il titolo della canzone, **con esclusione di qualsiasi altra indicazione atta ad individuare la Casa Editrice e gli autori.**

6) La domanda di partecipazione, con quanto previsto dal precedente art. 4, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della Casa Editrice partecipante e dagli autori della canzone.

7) Nella domanda di partecipazione dovranno essere chiaramente indicati nome e cognome degli autori ed eventualmente il loro pseudonimo.

8) La domanda, i materiali e la documentazione di cui ai precedenti articoli, dovranno essere inoltrati al seguente indirizzo:

   RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
   VI Festival della Canzone Italiana di Sanremo
   Via del Babuino, 9
   Roma

   a mezzo di plico unico raccomandato presentato all'ufficio postale entro e non oltre il giorno 31 dicembre 1955. Non è ammessa altra forma di inoltro.
   Della data di presentazione farà fede il timbro postale.

Svolgimento del Festival

9) Le canzoni inviate nel termine e secondo le modalità di cui ai precedenti articoli saranno sottoposte all'esame di una Commissione che sarà costituita dalla RAI e che provvederà, a suo insindacabile giudizio, alla scelta di un massimo di n. 20 canzoni.

10) Le canzoni prescelte a sensi del precedente art. 9 saranno poi presentate da una o più orchestre in alcuni spettacoli radiodiffusi che saranno allestiti nel mese di marzo 1956, ed in giorni che verranno a suo tempo precisati, presso il Casinò Municipale di Sanremo.

11) Quindici giurie, una delle quali composta di persone estratte a sorte ogni sera tra il pubblico che presenzierà agli spettacoli, e le altre composte di radioabbonati scelti a sorte nelle quattordici città italiane Sedi della RAI, e rinnovate ogni sera, esprimeranno il proprio giudizio sulle canzoni che verranno presentate in ciascuna trasmissione, a mezzo di votazioni.
   In base a tali votazioni saranno proclamate le canzoni vincitrici del Festival, e, in tale occasione saranno rivelati i nomi degli autori.

Disposizioni generali e finali

12) Le norme relative alle modalità di partecipazione al Festival sono tassative.

13) I dipendenti della RAI con contratto a tempo determinato o indeterminato non potranno partecipare al Festival.

14) La documentazione ed i materiali inviati per la partecipazione al Festival non saranno, per nessun motivo, restituiti.

15) La RAI si riserva di modificare, a suo insindacabile giudizio e dandone comunicazione, i termini e le norme del presente Regolamento.

16) Nel caso in cui, per carenza numerica o qualitativa delle canzoni inviate, o per indisponibilità dei locali del Casinò di Sanremo o per altre cause di carattere organizzativo o tecnico, il Festival non potesse essere realizzato, la RAI declina ogni responsabilità al riguardo.

17) Le canzoni non prescelte potranno essere in seguito esaminate dalla normale Commissione di lettura per la musica leggera per la eventuale inclusione in normali repertori delle orchestre della RAI, purché le Case Editrici interessate o gli autori ne facciano richiesta.

18) La partecipazione al Festival implica la integrale accettazione delle norme del presente Regolamento.

Roma, 26 novembre 1955

La morte di Elio Zorzi

Il 25 novembre scorso è morto a Venezia lo scrittore e giornalista conte Elio Zorzi, padre del nostro collaboratore e funzionario della Radiotelevisione Italiana, Alvise Zorzi. Elio Zorzi aveva iniziato la sua carriera giornalistica nel 1910 alla Gazzetta di Venezia *rimanendovi fino al 1940. Era attualmente capo dell'Ufficio stampa della Biennale di Venezia.* Il Radiocorriere *prende viva parte al dolore della vedova, contessa Irma e dei figli così duramente colpiti.*

È MORTO HONEGGER

Queste righe sono l'ultimo saluto ad Arthur Honegger di un giornale che migliaia di volte ha stampato il Suo nome per indicarlo ai radioascoltatori; e chi le scrive è così rattristato da non sapersi né volersi proporre di disegnare un qualsiasi schema di bilancio della Sua opera di compositore. Bilanci se ne son fatti, Lui vivente, e gli anni via via li hanno ora confermati ora rettificati. Altri se ne faranno: naturalmente orientati verso più fedeli approssimazioni ad un equilibrio critico, adesso che — ahimè — il Suo ciclo creativo si è chiuso.

Questo saluto a Honegger può solo accompagnarsi al riconoscimento della Sua grandezza di musicista, del posto che Egli ha occupato, fin dagli anni della prima giovinezza, nel panorama della musica contemporanea. E mi par di trovare ora, in me stesso, una sorta di irrefutabile conferma del valore della Sua opera, della saldezza del segno che Egli ha lasciato nella nostra civiltà musicale: vorrei scrivere i titoli di alcune opere che fanno stretta corona intorno al nome di Honegger e m'avvedo di esitare, non perché la scelta mi ponga in imbarazzo, ma perché sento che peccherei di indelicatezza verso il lettore di queste righe al quale non solo non direi cosa nuova, ma che neppure aiuterei a trarle dalla memoria. Tanto alcune composizioni di Honegger sono nella coscienza di chiunque abbia familiare la musica. Succede, a volte, che la fama accompagni la grandezza: a Honegger è accaduto.

Alberto Mantelli

ISTANTANEE

Rossi Lemeni

o dell'originalità

Rossi Lemeni ha una voce grande e bella; ma altri bassi hanno oggi una voce grande e bella. Rossi Lemeni sa cantare; ma altri bassi oggi sanno cantare. Rossi Lemeni ha una piacevole presenza scenica ed è un attore, ma altri bassi oggi hanno una piacevole presenza scenica e sono attori. Dunque in che cosa si distingue questo artista dagli altri dello stesso registro? Sta in equilibrio e, per così dire, a cavallo, tra il melodramma occidentale e l'opera russa, orientale; ma anche in ciò non è l'unico: bassi italo-russi infatti ce n'è più d'uno.

Rossi Lemeni è Rossi Lemeni. Una personalità, un artista originale. Riesce singolare senza sforzo. Ha una naturalezza non eccessiva, cioè aliena dal verismo. Se non temessimo di venire fraintesi, diremmo che ha una naturalezza simulata, che passa attraverso il filtro dell'arte.

Anche queste però sono qualità non rarissime. Rossi Lemeni ha qualche cosa di più squisitamente suo. O di più semplicemente suo?

Ci sembra anzitutto che nelle interpretazioni di parti d'opera orientale o nordica egli porti il gusto della chiarezza e dell'immediatezza italiana, non senza uno spolvero di lirismo francese; e che alle parti d'opera italiana conferisca, senza eccedere, una serietà, un gradevole tono bruno che non disdicono punto ad esse. Per esempio, nei panni di un personaggio verdiano egli spiega serenamente la gravità della sua indole e dei suoi studi, con maestoso e pure amabile effetto. Perfino il vecchio Silva dell'Ernani prende, nell'interpretazione di Rossi Lemeni — e ciò ha un interesse acuto — una nuova autorità intereuropea: il sicuro elemento stabile latino si fonde molto bene col fiero elemento nomade.

La principale caratteristica di Rossi Lemeni è forse quella di essere uno dei pochi cantanti che abbiano la facoltà di avvicinare il teatro d'opera classico, e si dica francamente il melodramma, al gran pubblico di oggi e agli stessi giovani. Si sa che cosa ha fatto in questo senso la soprano Maria Meneghini Callas, grandi cose, operazioni che hanno del magico; ebbene, con apparente tranquillità, con aria di disinvoltura, quasi con flemma, il basso Rossi Lemeni porta, attraverso le generali abitudini al cinematografo, alla radio, alla tele visione, un inatteso sentimento moderno del teatro cantato.

Un vecchio maestro diceva che in questo secolo piace o si fa sopportare solo il cantante la cui voce somigli troppo al suono di uno strumento. Sarà vero, perché siamo in un secolo prevalentemente strumentale. Ma Rossi Lemeni è un'umana voce d'arte che incute rispetto all'orchestra e si esprime, là dove il dramma o la commedia glielo consenta, come puro valore di canto.

E' ormai lontano dall'inizio della carriera; ma non ha ancora conseguito la piena maturità, gli resta da fare un lungo cammino, in un'epoca che forse vedrà la nascita di un nuovo teatro musicale. Egli è chiuso alle aberrazioni del canto e aperto ad ogni ragionevole novità di interpretazione. La sua è una forza che noi crediamo profonda e pacata. Egli sfugge come pochi altri cantanti del nostro tempo al ridicolo da cui il teatro d'opera è afflitto da più di mezzo secolo. La polvere del ridicolo non si è mai posata sui suoi costumi, neanche su quelli che denotano la stravaganza romantica. Egli sa portarli tutti come un dignitoso abito borghese, mettiamo come un abito da sera. Non canta come si parla, ché questo sarebbe un grosso errore; non si vergogna certo dell'astratta, quasi assurda bellezza del recitativo arioso: al contrario, arriva piano piano, per merito della musica, a far sì che gli uditori del superbo secolo ventesimo si vergognino di avere una così povera voce.

Emilio Radius

Nicola Rossi Lemeni è nato il 7 novembre 1920, a Costantinopoli. Padre italiano, madre russa. La madre, insegnante di canto, fu la sua prima maestra. Finita la guerra, Nicola si laureò in legge a Pavia. Esordì alla « Fenice » di Venezia e subito dopo cantò alla « Scala ». Nel '49 sposò la figlia del maestro Serafin.

L'AVVOCATO DI TUTTI

La bugia del medico

Non è raro il caso che un medico, dopo aver visitato un paziente, gli taccia pietosamente, per non allarmarlo, le gravi condizioni in cui versa e preferisca avvertirne i familiari. E' lecita questa pietosa bugia del medico, o è invece strettamente doveroso per lui rivelare all'ammalato il suo vero stato di salute?

Certo, il più delle volte la bugia del medico non danneggia il malato, perché i familiari di quest'ultimo, debitamente avvertiti, provvedono nel migliore dei modi a curarlo, pur evitando di renderlo edotto della gravità della sua malattia. Il medico stesso, il più delle volte, seguendo con assiduità l'andamento del male, è in grado di adottare i mezzi migliori per combatterlo. In tutti questi casi, il problema della responsabilità del medico non sorge neppure. Se l'ammalato guarisce, tutto è bene quel che finisce bene. E se l'ammalato muore, ma è obbiettivamente certo che si è fatto l'umanamente possibile per salvarlo, perché prendersela col medico che non gli ha rivelato il suo male?

Ma vi son casi in cui il silenzio del medico espone l'ammalato a gravi pericoli, se addirittura non gli procura un danno. Si pensi a un tizio colpito da infarto al cuore: occorrerebbe, anzi tutto, che egli conservasse una immobilità semiassoluta per qualche settimana, ma il sanitario, per non allarmarlo, lo dice solo alla moglie, alla madre, al figlio del tizio, e questi non sanno, non riescono a convincere il malato all'immobilità. In questa ipotesi, se seguono complicazioni, è chiaro che il medico ne ha responsabilità; e così pure in tanti altri casi analoghi, in cui è indispensabile che l'ammalato cooperi coscientemente alla cura cui viene sottoposto. Ecco dunque che, a prescindere da eventuali riflessioni di carattere penale, l'ammalato o i suoi familiari potranno citare il medico curante, chiedendogli il risarcimento dei danni provocati col suo leggero modo di agire. La pietosa bugia costringerà il sanitario a dedurre dai suoi onorari l'importo dei danni provocati; o più spesso, dato l'alto ammontare del risarcimento, gli darà l'amara consolazione di poter dedurre dall'importo dei danni quello degli onorari a lui spettanti.

Risposte agli ascoltatori

Giusto I. (Firenze). *Subii un investimento nel 1951 e feci causa, per risarcimento, a colui che mi aveva investito. Possibile che, a distanza di quattro anni, ancora non sia stata emessa la sentenza?* — Ahimè, possibilissimo! Non dipende dai giudici, ma dalla cavillosità delle parti e dal gran numero di processi che gravano sui ruoli dei nostri tribunali. Per risolvere il problema delle lungaggini processuali a poco è valsa la riforma della procedura civile. Bisognerebbe moltiplicare il numero dei giudici, agevolare tecnicamente il loro lavoro e, sopra tutto, riformare la mentalità dei litiganti.

Roberto V. (Milano). *Sono proprietario di un fondo confinante con un corso d'acqua. L'altro giorno, percorrendo la mia proprietà, mi sono imbattuto in un cacciatore che vi era entrato attraversando il corso d'acqua. Volevo scacciarlo, ma lui mi ha risposto altezzosamente di avere il diritto, in base alla licenza di caccia, di entrare nei fondi privati per seguire la selvaggina. Possibile?* — Effettivamente al cacciatore è permesso di seguire la selvaggina anche su fondi privati, a meno che: *a)* si tratti di terreni in attualità di coltivazione, che possano essere danneggiati dall'esercizio della caccia; *b)* si tratti di ville, abitazioni, parchi e fondi chiusi completamente da mura, reti metalliche o altra effettiva chiusura (di altezza non inferiore a metri 1,80) oppure (senta, senta!) da corsi d'acqua profondi almeno un metro e mezzo e larghi almeno tre metri. Ed ora prenda un metro e risolva la fattispecie.

A. C. (Ivrea). *Dopo trent'anni di matrimonio, mia moglie ed io siamo entrati in un tale disaccordo che stiamo per dividerci. Tanto io quanto lei godiamo della pensione della Previdenza Sociale; in più lei ha qualcosa del proprio ed ha sempre contribuito congruamente alle spese di casa. Avendo io deciso di prendere residenza in un paese che non piace a mia moglie, questa ha minacciato di seguirmi nella nuova casa, ma di non partecipare più alle spese di famiglia. Di qui il disaccordo. Chi ha ragione tra noi due?* — Il marito ha il dovere di mantenere la moglie con i suoi soli redditi. La moglie ha il dovere di contribuire alle spese domestiche solo se il marito non ce la fa col proprio, e solo nei limiti in cui il marito non ce la fa. D'altro canto, la moglie non può rifiutarsi di seguire il marito nel luogo in cui egli intenda fissare il domicilio coniugale. Tutto dipende, dunque, dalla sufficienza, o dall'eventuale insufficienza, della pensione di cui lei gode a sopportare le spese di casa. E siccome è presumibile che la sua pensione basti, sì e no, a sostentare lei, sembra da concludere che sua moglie non possa rifiutarsi di contribuire al mantenimento domestico.

a. g.

L'OSPITE DI TURNO

ADOLFO

Il popolare discobolo, che ha parlato della sua vita nella trasmissione "Telescopio", non sa ancora quale nome dare al suo bébé nascituro

Ho provato a domandare ad Adolfo Consolini se, a suo parere, americani e russi siano riusciti a realizzare lo «spirito di Ginevra».

Mi ha risposto che se un sintomo può trarsi dall'accanimento con il quale gli atleti dei due Paesi si affannano da qualche anno a togliergli il primato di lancio del disco, la «distensione» è cosa fatta.

«Io me ne sto qui in casa ad aspettare un figlio al quale non so che nome mettere, oppure corro per la provincia a procurare affari alla mia ditta e quelli là sono tutto il giorno in palestra a vedere di lanciare i due chili di disco oltre i 56 metri e 31, che è la massima misura alla quale in vent'anni di attività sportiva sono arrivato».

Consolini è stato insignito tempo fa della croce di commendatore e non s'è mai visto in Italia persona meno adatta a sopportare un tal genere di onorificenza. E' come dire che gli fa difetto assolutamente quell'aria di ufficialità e di soddisfatta ambizione che traspare dalle prime pagine dei giornali del lunedì nel panorama fotografico delle cerimonie domenicali.

Questo mancato adattamento al «ruolo» di campione lo astrae dal mondo sportivo, maneggione e scansafatiche. Dicono di lui: «Consolini è un puro: è un probo». E proseguono con l'amore per l'iperbole: «Egli si aderge come un atleta dell'antica Grecia».

Consolini della Grecia sa ben poco. E' nato a Costermano fra Garda e Bardolino trentanove anni fa e lo notarono perché, non ancora ventenne, era il più abile a lanciare i sassi rotolati giù da una frana del monte Baldo. Impressionava, più che altro, la sua eccezionale apertura di braccia. A chi gli proponeva di diventare un campione rispondeva con un sorriso pieno di candore, lo stesso con il quale ancor oggi accoglie i visitatori al cancello della sua villetta alla periferia di Milano e presenta la moglie, un'austriaca di cui non ha imparato ancora a scrivere bene il nome.

Campioni così devono adoperare il doppio della forza per raggiungere un primato. Giorni fa ha confessato agli amici di *Telescopio* che il suo braccio destro, lo stesso con il quale si ripromette di lanciare il disco a sessanta metri nelle prossime prove di Melbourne, è rotto. «Me lo sono spezzato da giovane, cadendo da cavallo», ha detto. Infatti egli non riesce ad addurre l'avambraccio all'altezza della spalla, come sarebbe necessario per il lancio del peso. «Per fortuna il disco si scaglia senza piegare il braccio, altrimenti sarei perduto».

Dal che si vede che questo buon gigante, che ha iscritto al suo albo d'oro una olimpiade, tre campionati europei, tre records mondiali e cinque records europei, non ha ancora pensato a far compilare il romanzo della sua vita. Pochi, d'altronde, acquisterebbero alla edicola uno di quegli opuscoli illustrati, nei quali le vicissitudini di un campione assumono i toni riservati alle grandi figure della storia, se si trattasse di lui. Per gli altri petardi, bottiglie, corone, milioni e rivolverate: per uno dell'atletica leggera non è il caso di scaldarsi tanto.

E' certamente la gratuità di questa bella branca dello sport a distrarne il pubblico. Il giorno che si potesse fare una «schedina» sul lancio del martello o sulla «110 ostacoli», le cose cambierebbero; per ora bisogna accontentarsi della pura gloria.

Ciò che rattrista Consolini è tuttavia il fatto che questo stato di cose vige solo in casa nostra. «E' tutta questione di allenamento. In America e in Russia si possono raggiungere migliori risultati proprio perché all'atleta vengono concesse le maggiori possibilità. Preparare e mantenere in forma un campione è come addestrare un pilota al volo stratosferico o un gruppo di guide alpine alla scalata del K 2. Nelle Università americane gli atleti vengono palpati, studiati, misurati, dietizzati, vitaminizzati. Un esercito di medici, di specialisti, di allenatori sono lì a considerare ogni muscolo, ogni nervo, ogni giuntura come i tecnici delle macchine da corsa sono a sottoporre ogni pezzo alle prove più ardue, per conferire all'insieme la maggiore efficienza. Qui tutto è basato sulla buona volontà. Io ne ho molta e, malgrado sia un po' in là negli anni, spero di dire ancora una parola. D'altra parte non è tanto il disco che mi preoccupa, quanto il nome da mettere al mio bambino. Capisce? Manca poco più di un mese ed io non ho nessuna idea in proposito. Potrebbe aiutarmi?».

Filippo Raffaelli

anno TV ando

Dall'inchiesta Doxa sull'ascolto della TV nel febbraio-marzo di quest'anno, si rileva che in Italia c'è sempre qualcuno che dorme. A qualsiasi ora del giorno. Per esempio, su mille adulti che seguono la TV da casa propria (guardate quanto è ristretto il campo) ci sono, nei giorni feriali, da 4 a 6 individui che normalmente dormono dalle 10,30 alle 13,15. A quest'ora aumentano: è l'ora del pisolino e si arriva al massimo di 46 fra le due e le due e un quarto. Poi di nuovo cala. Circa 12 dormono fino alle cinque. Nove dormono fino alle sei. Poi ancora, quattro o cinque o sei dormono tranquilli dalle 17 alle 20,30. Da quell'ora in poi i dormienti aumentano di numero. Sono 11 alle nove; 42 alle dieci, 171 alle undici e via. Ma è curiosa questa popolazione sdraiata. Perché, sei adulti su mille significa in Italia un totale, molto presso a poco, di trecentomila adulti che dalle dieci alle undici e dalle cinque alle otto e mezzo del pomeriggio, dormono. Ricordiamocene e camminiamo in punta di piedi.

❋

Secondo statistiche ufficiali i telericevitori regolarmente denunciati in Francia, al 31 luglio scorso, erano 211.079. Poi ci sono i non denunciati, perché, andiamo, non vorremo mica credere che...

❋

Provincia e città sono in lotta TV per gli orari. In Francia salomonicamente si è tagliata la discussione in due. La provincia vuole anticipato l'inizio dei programmi serali? Bene. La TV francese al lunedì, mercoledì e venerdì inizia alle 19,30. La città vuole più tardi: gli altri giorni, inizio alle 20,15. Da noi il conflitto esiste già, ma sarà più grave a Natale quando la TV arriverà a Napoli. A Napoli alle sette si prende il caffè, per prepararsi al pranzo. A Milano si è al brodo. Alle nove a Milano si digerisce, a Roma si mangia, a Napoli si cucina.

❋

Nessuno vanta crediti dalla TELMA, la compagnia di TV marocchina? Meno male, perché, dopo aver interrotto le trasmissioni dal giugno scorso, ora ha comunicato ai creditori che non può pagare, come promesso, al 31 ottobre, e chiede una proroga al 31 gennaio. Gliela concediamo? Ma sì, non debbono aver lavorato molto comodi in questi tempi.

❋

Il 67 % delle abitazioni private degli S.U. è provvisto di uno o più televisori. Nelle zone urbane, con popolazione da uno a tre milioni, l'82 % nelle abitazioni private ha la TV. Il che significa che su cento case, negli S.U. solo 33 non hanno apparecchio TV. Debbono essere quelle abitate da scapoli che vanno a seguire i programmi al bar, o da famiglie che la sera vanno a far visita agli amici. I quali amici sono compresi nel 67 %.

❋

Sono sorte, in Inghilterra, alcune ditte che, mediante abbonamento annuale, si impegnano di eseguire tutte le riparazioni necessarie ai televisori dei privati. L'idea sarebbe buona, ma pare che un abbonato alle teleriparazioni debba a volte aspettare anche dei mesi prima che gli vengano ad aggiustare l'apparecchio. Insomma un trucco. E questa volta l'idea non è latina.

g. l.

CONSOLINI

(Foto Giola)

Adolfo Consolini abita in una villetta alla periferia di Milano: eccolo tra i cimeli della sua ormai ventennale carriera

pari e dispari

Ogni settimana ciascuno di voi potrà essere interpellato da uno dei nostri redattori Qui, i lettori radio-ascoltatori avranno modo di far liberamente sentire la loro voce, il quale chiederà un giudizio su questa o quella trasmissione. Quali che siano le vostre impressioni — positive o negative, favorevoli o sfavorevoli — esprimetele francamente: questo spazio è per voi. E se avete suggerimenti da affiancare alle critiche tanto meglio.

Laura Guideri, Rosignano

Rispondo alla Vostra del 16 corrente inviandoVi una mia fotografia e un mio modesto giudizio su *Appuntamento alle dieci*. L'anno scorso frequentavo la 4ª ginnasiale; dovetti interrompere per motivi di salute. A ottobre prossimo riprenderò i miei studi.
La trasmissione *Appuntamento alle dieci* è per me l'ora più bella del mattino. Ottima nel suo insieme e resa viva da una presentazione sempre gaia e spigliata.
Ascolto volentieri tutti i numeri; ma particolarmente quello del « portalettere ». Anche le musiche che adducono ai numeri stessi mi sembrano molto adatte.
Ma quelle réclames! inserite proprio nel mezzo della trasmissione, non sono forse come notare una macchia su di un candido vestito, o un bruco su un piatto di fragole?

Laura Guideri
Via Monte alla rena, 3
Rosignano Solvay (Livorno)

La signora Mea Fontana in Bernabei, moglie di un giovane impresario teatrale ed abitante a Modena in Via Andreoli 40, ha gentilmente acconsentito a rispondere alle nostre domande sulla trasmissione Appuntamento alle dieci.
— Lei ascolta con continuità la trasmissione Appuntamento alle dieci?
— Abbastanza e cioè nel limite consentitomi dalle mie occupazioni di mamma.
Infatti la signora Bernabei è mamma solo da poche settimane di un vispo maschietto.
— Comunque — ha aggiunto subito la signora Bernabei — così come sono stata una fedele ascoltatrice di Mattinata in casa *seguo con piacere e con soddisfazione* Appuntamento alle dieci. *Ritengo che la formula di queste trasmissioni, perfezionatasi in questa nuova edizione, sia bene indovinata. Essa dà alla trasmissione in parola uno svolgimento intelligente, gaio e misurato.*
— Non pensa signora, che questa trasmissione del mattino distragga le donne dalle loro occupazioni?
— La sua domanda mi richiama alla memoria una certa corrente letteratura umoristica. E' una leggenda da sfatare. Appuntamento alle dieci *così com'è, e cioè non impegnativo e variato non provoca nessuno di quei danni ed inconvenienti che piacciono agli umoristi. Sono convinta anzi che questa trasmissione non solo torni gradita alle donne di casa, ma sia piacevole svago anche per tutte quelle altre donne che svolgono lavori a domicilio: sarte, modiste, ragazze di laboratorio eccetera. Se mi è permesso vorrei fare però un'osservazione...*
— Signora, lei è liberissima di esprimere la sua opinione...
— ...vorrei raccomandare agli allestitori di questa trasmissione di tenere ben presente il pubblico al quale essa si rivolge o meglio il pubblico che di preferenza ascolta queste trasmissioni e che in genere è un pubblico femminile. Limitare, dunque, certi argomenti, che seppure di attualità e piacevolmente trattati, esulano dai nostri interessi. E mi riferisco, per esempio, alla lunga e un po' prolissa intervista sul tifo sportivo trasmessa proprio questa mattina.

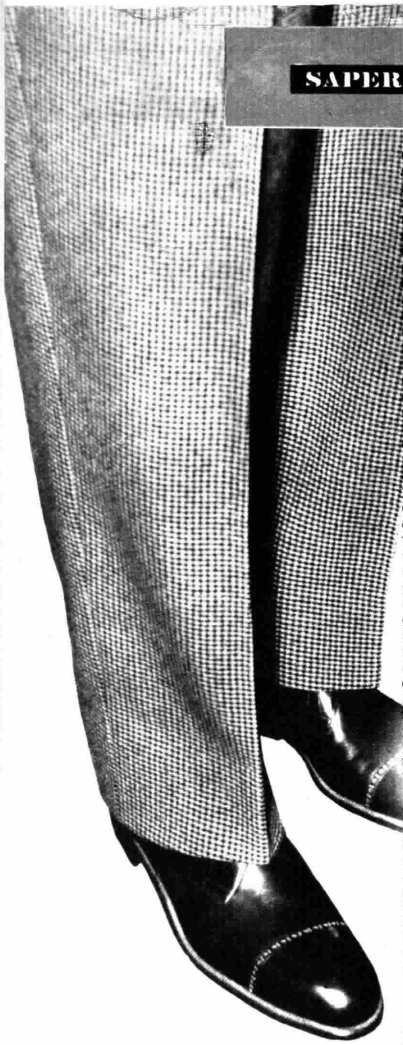
Mea Bernabei, Modena

Pietro Bitonti, Bari

Il dott. Pietro Bitonti, abitante in via Nicolai 71, presidente dell'Associazione dei Genitori presso la Scuola Media « A. D'Aosta » di Bari, ci ha detto:
— Sono un ascoltatore piuttosto assiduo delle trasmissioni del mattino, che trovo in linea di massima interessanti e ben fatte.
— Ha ascoltato *Appuntamento alle dieci*?
— Certamente. E' definito un « giornale di varietà », cioè, se ho ben capito, un giornale illustrato dedicato alla famiglia e, in modo particolare, alle donne.
— Esatto. Infatti *Appuntamento alle dieci* fa parte del gruppo di trasmissioni di « Mattinata in casa ». Ci vuol dire cosa ne pensa di questo *Appuntamento*?
— Dirò che, secondo me, il tempo messo a disposizione di questo giornale - un'ora - è un po' troppo. Un giornale illustrato, della durata di un'ora, dovrebbe essere più ricco di materiale, e questo *Appuntamento*, invece, ha dei vuoti. A me, per esempio, ha interessato solo la prima parte nella quale ho ascoltato degli argomenti curiosi e divertenti e non privi di una loro morale. Ma poi... qualche ricetta, qualche augurio, e canzoni. Le battute, gli argomenti sono sempre, inevitabilmente punteggiati di canzoni: si ha la sensazione che si voglia « allungare ». Perciò, concludendo, il mio parere è questo: più materiale, vario e interessante; meno canzoni in questa sede, oppure ridurre il periodo della trasmissione.

SAPER VESTIRE

È LA VOLTA DEL RISVOLTO



C'è voluto mezzo secolo per uscire da questo equivoco: senza alcuna ragione i calzoni avevano un risvolto sopra la scarpa. Non serviva che a raccogliere polvere, ma trattandosi di una « polvere di moda » ognuno di noi — in tutto il mondo — ha raccattato col proprio risvolto, una parte di sporcizia della crosta terrestre. Ora ce ne siamo liberati: decisamente, definitivamente, il risvolto ai calzoni non usa più. Non staremo a risolvere il problema dell'uso e non uso perché il fatto stesso che una moda vive, sta a significare che quella tal foggia fa parte dell'abbigliamento e quindi il problema è già risolto, almeno fino al successivo cambiamento. Non sarà del tutto inutile ricordare come il rimbocco dei calzoni nacque e divenne subito di moda cinquant'anni fa. Fu il gesto istintivo di Edoardo VII, che trovandosi in borghese alle corse di Ascot in una giornata di terreno pesante — per restare nella terminologia sportiva — per non sporcarsi i calzoni che allora (si noti bene) poggiavano sulla scarpa a soffietto, li rimboccò di tre dita. Quel gesto risolveva evidentemente un bisogno collettivo, dal momento che fu subito notato, apprezzato, imitato, adottato. Praticamente si erano raccorciati in quell'istante i calzoni a soffietto, pur mantenendone la lunghezza. Si era modificata una foggia; era avvenuto un cambiamento nella storia del costume maschile. Ma poiché tanto è rapida e volubile la moda femminile, tanto è lenta e pigra quella maschile, per capire che occorreva raccorciare del tutto la misura dei calzoni, sono passati cinquant'anni.

Ora che la modifica è avvenuta si ritenta il più stretto nella misura di aderenza alla gamba, così come dopo la prima guerra mondiale si ritentò il più largo, fino a nascondere le scarpe con l'ampiezza dei calzoni. Lo strettissimo di oggi è brutto ed inelegante come il larghissimo di allora; evidentemente anche nelle piccole cose la saggezza sta sempre nel mezzo. Un paio di calzoni giusti debbono essere al fondo 22 centimetri di larghezza.

Visto che siamo in tema di risvolti, aggiungeremo che per le giacche ad un petto (il doppiopetto ha già un tono più su, nell'uso normale e si porta assai meno, riservando tale completo, quasi sempre scuro, ad occasioni particolari: visite, cerimonie, teatro) che sono tutte a tre bottoni, il risvolto non ha mai le punte unite tra bavero e risvolto vero e proprio, ed in larghezza non supera i sette centimetri massimo. Anche i soprabiti ed i cappotti hanno perso il risvolto alle maniche (che però sarebbe meglio indicato come rimbocco), a meno che non si tratti di cappotti decisamente sportivi, soprattutto « casentino » che richiede anche il bavero di marmotta e la martingala.

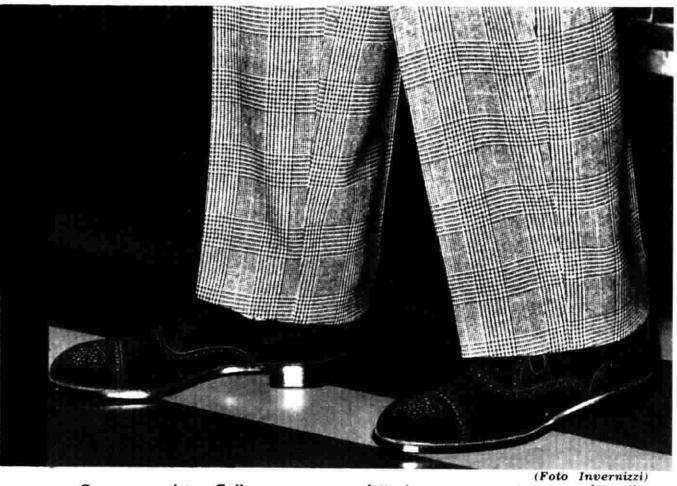
RISPONDIAMO AL LETTORE

In appendice a questa nota, rispondiamo al lettore — ed implicitamente per cognizione generale — che ha domandato « se è vero che si porta la cravatta di lana e perché ». Non esiste una regola sul tessuto, ma una distinzione stagionale: la cravatta di lana completa la camicia di flanella, ma si può portare benissimo anche con camicie di ogni altro tessuto. Il suo raffinato impiego è però flanella su flanella. Anche su altri tessuti la cravatta di lana completa meglio gli indumenti invernali, si adatta e si adagia meglio, cioè, con panciotti di lana o pullover, con stoffe pesanti, con tessuti ruvidi. Evitando la troppo facile scelta della cravatta tradizionale di lana che è scozzese (secondo gli inglesi che ce l'hanno importata) vi sono cravatte del genere, raffinatissime di colori. L'uso del tessuto da cravatte dovrebbe essere diviso in tre epoche, come s'è detto, stagionali: inverno, lana (cioè finissime flanelle); primavera ed autunno, seta; estate, foulard. Non si usa la cravatta a fiocco, detta farfalla, se non per l'abito da sera, nera o bianca. In colore e di giorno, la cravatta a farfalla, è per i ragazzi ed i giovanissimi con pretese di civetterie e riccioletti sulla nuca.

Lucio Ridenti

Il miglior impiego della cravatta di flanella è con la camicia del medesimo tessuto; ma non è rigorosamente necessario

Questo è il punto giusto dove i calzoni debbono poggiare sulla scarpa



(Foto Invernizzi)

Con un completo « Galles » marrone, perfetta la scarpa marrone scuro di antilope

Signora in nero

Linea e colore: non stiamo parlando di pittura ma di moda eppure il binomio è ugualmente valido.
Ogni colore ha un suo destino. Vi sono quelli fatti apposta per illuminare il volto delle donne, sono i più facili, i più piacevoli: il bianco latte, l'azzurro pallido, il rosa confetto; ve ne sono di quelli discreti, in penombra, che sopportano tutti gli accostamenti, tutti i colori di capelli, tutti i colori di trucco: il grigio, il cammello, il beige. Altre tinte sono prepotenti ed impegnative e non sopportano dosature sbagliate o avvicinamenti pericolosi, sono: il viola, il verde, il giallo. Ogni stagione, ogni abito, ogni donna ha la sua tavolozza. La moda si diverte ogni tanto a battezzare nuove tinte, nuove per essa s'intende, cercandole ora tra i minerali, ora nella natura, ora nel puro regno dell'immaginazione, e li chiama con nomi d'effetto e che fanno colpo: giallo zucca, verde palude, rosa shoking, blu elettricità, meno nero, grigio peltro, marrone « tête de nègre ».
Ad un solo colore è riservato però un grande privilegio, quello di fare sempre e comunque « elegante »: il nero. Classico e chic senza dubbio, il nero sembra diventato da qualche tempo la divisa della perfetta eleganza. Severo ed impenetrabile accetta di vestire tutti i tipi di donna, gratificandoli di un attributo desiderato: la distinzione. Il nero evidentemente sopporta di legarsi con qualsiasi altro colore, ma è da solo, senza ritocchi, o forse semplicemente illuminato di bianco, che sa recitare la sua parte da grande protagonista. Il nero non fa giovane, ma astrae dal tempo, non è allegro, ma nulla di lussuoso è rimasto nella sua presenza, può essere drammatico, composto, austero, cerimonioso, ma noioso mai. E' un colore perfetto insomma che dai diciott'anni in su tutte le donne possono scegliere per il loro guardaroba sicure di non sbagliare. La vera vita del nero incomincia dal pomeriggio e continua fino alle piccole ore della notte. Naturalmente deve essere curatissimo ed impeccabile sempre, perciò è molto amico della spazzola, non ama stare al sole, non sopporta di essere sgualcito. Della popolarità del nero sanno dire qualcosa i sarti che vedono preferiti nelle loro collezioni da ogni genere di clientela i modelli realizzati in questo colore.
La moda del nero è essenzialmente europea. Francia ed Italia stabiliscono ogni anno che nelle collezioni dei loro grandi sarti esso debba comparire in almeno il cinquanta per cento dei modelli. Forse il segreto del nero è la sua straordinaria umiltà di fronte ai gioielli che riesce a mettere in risalto più di ogni altro colore.

f. c.

Un modello da pomeriggio della sarta Biki realizzato in velvetlegler nero ispirato alla sobria linea della tunica. E' profilato al collo e tutto sul davanti, dove verso il fondo si apre una profonda piega interna, in passamaneria, pure nera. Le maniche sono brevi ed aderenti, le tasche tagliate in diagonale e molto spostate sul fianco. Illumina la severa eleganza di questo abito una vaporosa toque di cigno bianca guernita di strass

SAPER VESTIRE

I modelli di "Appuntamento alle 10„

Modello « elefante bianco » in Castrovis

L'argomento di questa settimana è tale da suscitare le ire dei mariti e dei padri: si parla di pelliccie. Ma dite voi, se per solidarizzare con il sesso forte avessimo tirato dritto, ignorando le belle morbide lucenti pelli che fanno mostra di sé nei negozi, che cosa avrebbero detto le ascoltatrici e le lettrici? Lasciamo perdere il visone, sovrano dei sogni di ogni donna; e il breitschwantz, il castoro, la pantera, la martora, l'ermellino... Già, dite voi, ma se lasciamo perdere tutti questi splendidi animali, con quali pelli confezioneremo il nostro mantello? Un momento: queste magnifiche e tentanti pelliccie le porti chi può. Per le altre (la grande maggioranza delle donne) ci sono le guernizioni dei cappotti, che possono dare una nota nuova a un capo di vestiario dell'inverno scorso; e ci sono — attenzione! — le nuove pelliccie, a portata di molte borse.

Si tratta di un ritorno della moda italiana alle nostre pelli nazionali: i teneri agnelli toscani, il mouton doré tanto pregiato all'estero, particolarmente dai francesi e dagli americani. Ma la moda di questo anno ci permette di indossare agnelli di ogni colore: blu, rossi, bianco avorio, verdi... un po' tutti i colori dell'iride allieteranno le nebbie invernali. Naturalmente ci sono le tinte meno aggressive, per le signore meno giovani o... meno coraggiose, ma i mariti sorrideranno, leggendo che una giacca e una pelliccia di agnello verranno a costare quanto un cappotto di stoffa o quasi.

Del resto non bisogna dimenticare che all'estero su ogni dieci pelliccie pregiate si vendono almeno duecento altre pelliccie confezionate con pelli italiane o simili a queste. E per convincervi eccovi il modello che pubblichiamo: l'« elefante bianco ». Il nome viene dal colore: quell'avorio caldo che noi pensiamo particolare qualità degli elefanti sacri. E' un modello ampio, con le spalle morbide, larghe maniche coi risvolti, il collo sportivo e una martingala guernita da una fibbia di madreperla che trattiene le pieghe sul dorso.

Quindi, amiche lettrici, fate i vostri conti. Pensate che una pelliccia dura più di un cappotto; aggiungete che, se sceglierete un colore non troppo eccentrico, potrete indossare il vostro mantello in tutte le ore; e infine, per dare il colpo di grazia alla tentennante resistenza del capo famiglia, dite che questa moda italiana tende ad aiutare la disoccupazione degli artigiani della concia e della confezione; i nostri bravi, bravissimi artigiani che aspettano lavoro da voi, donne italianissime. Dopo di che correte dal pellicciaio e chiedete di vedere il Castrovis (perché questo è il nome d'arte del bravo e modesto agnello): siamo pronti a scommettere che applaudirete anche voi.

g. c.

252 FESSURE PER CATTURARE I PELI DELLA VOSTRA BARBA SONO COSTANTEMENTE A CONTATTO CON IL VOSTRO VISO

Ognuna di queste fessure sul complesso radente del nuovo **Remington Super 60** è stata scientificamente studiata e disegnata in modo da poter catturare i peli della barba tenendoli nella giusta posizione per una rasatura piacevole e perfetta. In effetti dette fessure formano un "pettine„ avente uno spessore di soli 0,0026 mm. Questa eccezionale sottigliezza spiega, in parte, come il **Super 60** sia in grado di tagliare i peli della barba nettamente al livello della pelle, senza tirare, raspare e graffiare!

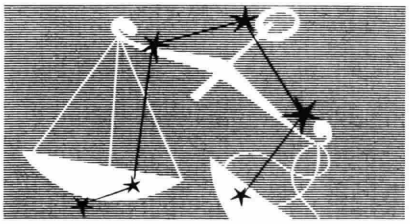
*** PER UNA PERFETTA RASATURA**

Seguite l'esempio di 15 milioni di persone che felicemente usano il **Remington** in tutte le parti del mondo! Richiedete una dimostrazione del potente ma carezzevole nuovo **Remington "Super 60„**.

• Sconto di Lire 5.000 sul prezzo di listino se cederete al momento dell'acquisto di un **Remington 60 o "Super 60„** il vostro rasoio elettrico usato

Remington Super 60

Rasoi Elettrici Remington - Via M. Gonzaga 5 - MILANO



È NATA DUE MESI FA LA VOSTRA CREATURA?

COSTELLAZIONE DELLA BILANCIA dal 23 Settembre al 22 Ottobre

I nati sotto questo segno si distingueranno per intelligenza superiore. Facili alla tristezza; sensibili, onesti, giusti, avranno tendenze artistiche.

Qualunque sia la costellazione FAREX le porterà fortuna

Mamme! Dopo il secondo mese di vita potete cominciare ad aggiungere al latte piccole dosi di Farex, l'alimento già cotto, creato dai Laboratori Glaxo. Il Farex, unico nel suo genere, contiene vitamine, ferro e altri elementi indispensabili per completare l'alimentazione della vostra creatura. È prontamente digeribile; facilita la crescita, la dentizione e lo svezzamento. Chiedete al vostro Medico: vi consiglierà il Farex.

FAREX

FORZA E SALUTE PER LA VOSTRA CREATURA

È UN PRODOTTO GLAXO

Gratis! *Chiedete una scatola saggio e l'opuscolo Farex ai Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica D.2 - Verona*

Nome e Indirizzo:

IL MEDICO VI DICE

(Foto Keystone)

E' una malattia che non fa più paura

Scarlattina

Si direbbe che la guerra, oltre a trasformare il mondo nella sua struttura sociale e politica, abbia influito anche sul decorso di alcune malattie. Fra queste dobbiamo annoverare la scarlattina. Un tempo questa parola impensieriva seriamente i genitori, in quanto era considerata indicatrice di un'affezione grave. Da alcuni anni a questa parte, invece, la sintomatologia è diventata piuttosto benigna. Secondo la descrizione classica, dopo un'incubazione variabile da due a otto giorni compare la febbre elevata, accompagnata dalla angina. Dopo 12 ore in media ecco manifestarsi sulla pelle l'esantema, cioè i ben noti puntini rossi, fitti fitti, prima al collo, poi al torace, alle estremità e al volto, che però rimane pallido intorno al naso, alla bocca e sul mento. Trascorsi alcuni giorni l'esantema e la febbre si attenuano, e in genere dopo una settimana il bambino è quasi del tutto ristabilito. Segue tuttavia per alcune settimane il periodo della desquamazione, cioè il distacco dalla cute di lamelle simili a forfora, più piccole quelle del viso, più grosse quelle delle estremità.

Orbene, molte volte ci si trova oggi di fronte a casi nei quali i sintomi sono lievissimi e passeggeri, o addirittura mancano del tutto, cosicché la diagnosi viene fatta soltanto quando occasionalmente ci si accorge che la pelle «si spela», cioè perde le piccole squamette. Insomma, una vera sorpresa.

Per di più siamo assai meglio armati d'un tempo contro la scarlattina. Infatti la penicillina è un rimedio specifico, che determina una rapida guarigione, e inoltre contribuisce ad evitare le complicazioni, le più frequenti delle quali sono a carico del rene. Di solito la compromissione renale si presenta però soltanto sotto forma d'una transitoria presenza di albumina nelle urine, nei primi giorni: il pericolo della nefrite è assai minore di quanto si temeva in passato. Il che non esime, naturalmente, dall'attuare a scopo preventivo un trattamento di tipo anti-nefritico.

La camera dello scarlattinoso deve dunque avere una temperatura non inferiore ai 18°. E la dieta sarà «nefritica», a base di latte, che ne costituirà la parte principale, di minestre moderatamente salate, di frutta cotta e cruda, di pane. Evitare invece la carne e il brodo di carne, che si potranno concedere dopo una quindicina di giorni, insieme con le uova. In complesso, trascorsa qualche settimana, e non essendo comparsi sintomi di nefrite, il malato può riprendere il suo vitto normale.

Rimane la questione dell'isolamento per evitare la trasmissione del contagio. Su questo punto bisogna essere severi. La malattia vera e propria, lo abbiamo visto, dura pochi giorni, dopo i quali il bambino si sente bene, ha voglia di giuocare, comincia ad alzarsi (è bene che rimanga a letto almeno per 3-4 giorni dopo lo sfebbramento). Ma il bambino, in realtà, è ancora un malato, o più precisamente è ancora infettivo, e tale rimane per tutto il periodo della desquamazione cutanea. Sarà dunque necessario, anche quando i sintomi sono stati lievissimi, che l'isolamento del bambino sia scrupoloso, che le disinfezioni delle biancherie e delle stoviglie vengano ben eseguite, e che questa cosiddetta «quarantena» si protragga fino a quando il medico non ne abbia decretato la fine.

Dottor Benassis

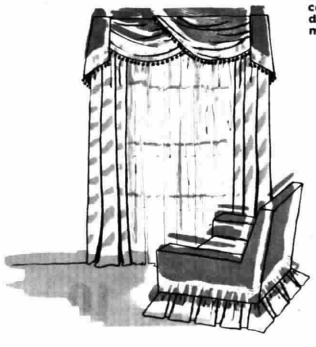
CASA D'OGGI

Importanza delle finestre

I popoli nordici che vivono in territori, per la più parte dell'anno, avvolti nel grigiore, amano di particolare amore il sole e la luce. Per questa ragione dedicano alle finestre delle loro case cure speciali e minuziose. Non è raro vedere persino le finestre delle stalle illeggiadrite da bianche tendine inamidate e da una profusione di fiori. Viste di fuori, rappresentano un muto invito ad entrare, una promessa di conforto e di tepore. Se è vero che l'occhio è lo specchio dell'anima è pur vero che si può giudicare l'intimità, il gusto di una casa dalle sue finestre. Non vi è mai capitato di osservare quanto siano tristi e repulsive le finestre disadorne o con tendine sciatte e mal stirate? Vuote occhiaie in un volto. Una casa anche se bella e ben arredata resta ugualmente impersonale e spoglia. Tende e cortinaggi, come un nuovo cappellino primaverile su un tailleur dell'anno precedente, danno un tocco finale di eleganza alla casa. Sono accessorio indispensabile a mettere in risalto la bellezza dei mobili e degli arredi, ad ammorbidire l'eccessiva severità di una camera rigidamente funzionale. A completare con una pennellata di colore vivo l'armonia di un arredamento, contrastando la monotonia delle pareti monocolori. Le finestre sono come un quadro appeso alle pareti di una camera: cerchiamo di renderlo più prezioso, circondandolo con una bella cornice.

Achille Molteni

In pesante tessuto di seta questi ricchi drappeggi, particolarmente adatti per ambientazioni di stile antico. Sono da preferire i toni pastello, i colori suntuosi dei damaschi e dei lampassi. Tende in mussola di seta avorio



Per chi ama le rievocazioni ottocentesche: pesanti cortinaggi a due colori. La parte superiore in velluto di cotone drappeggiato e ornato di frange a palline. I tendoni laterali in raso di cotone rigato a colori vivaci. Le piccole tende in mussola bianca

Per lo studio o la camera dei ragazzi. Tendoni laterali in canapa quadrettata. «Volan» rigido a smerli nello stesso tessuto in colore unito

MANGIAR BENE

ANCORA SULLE SALSE

SALSA VERDE

Occorrente: 4 cucchiai di prezzemolo tritato, un uovo sodo, olio, sale e pepe quanto basta; aglio (facoltativo).

Esecuzione: Tritate con la mezzaluna l'uovo sodo (bianco e rosso) e il prezzemolo. Raccogliete il tutto in una terrina, aggiungete un po' di olio, sale, pepe e mescolate. Servitela in salsiera con carni o pesci lessi.

SALSA TONNATA

Occorrente: 1/4 di vino bianco, mezzo sedano, mezza cipolla, 100 gr. di tonno sott'olio, 1 acciuga, 1 tazzina di maionese.

Esecuzione: Mettete in una casseruola la cipolla tagliata a fettine, il sedano tagliato a pezzetti, l'acciuga dilisca ta, lavata e tagliata a pezzetti, il tonno sbriciolato con la forchetta e sul tutto versate il vino bianco. Fate cuocere per mezz'ora circa; passato questo tempo scolate e passate tutto al setaccio, aiutandovi con un po' di olio. Raccogliete il passato in una terrina, aggiungete la tazzina di maionese e mescolate accuratamente. Servite con carne o pesce lessi o uova sode.

PESTO ALLA GENOVESE

Occorrente: 2 spicchi di aglio, una dozzina di foglie di basilico, 6 cucchiai di formaggio pecorino grattugiato, un pizzico di maggiorana, 20 gr. di burro, una noce, olio e sale quanto basta.

Esecuzione: tritate l'aglio con il basilico, poi pestateli in un mortaio, aggiungendo a poco a poco il formaggio. Versate l'olio pian piano fino ad ottenere un impasto cremoso. Se si vuole rendere il pesto più delicato aggiungere un pizzico di maggiorana e una noce tritata e amalgamata con il burro. Servire con spaghetti o lasagne.

SALSA PICCANTE

Occorrente: 200 gr. di sottaceti assortiti, 2 acciughe, un cucchiaio di farina, 2 cucchiai di olio.

Esecuzione: Mettete in un tegamino l'olio con la farina e fate scaldare appena appena, avendo cura di rimestare sempre con un cucchiaio di legno; versate poi i sottaceti tritati, le acciughe diliscate, lavate e tagliate a pezzetti e un cucchiaio d'acqua. Appena alza il bollore togliete dal fuoco. Servitela calda con bollito.

SALSA CALDA PER IL PESCE

Occorrente: Due cucchiai colmi di farina, due cucchiai di olio, un mestolo di brodo di pesce, un tuorlo d'uovo, un limone.

Esecuzione: con la farina, l'olio e il brodo di pesce fate una besciamella molto liquida. Quando è pronta toglietela dal fuoco e aggiungete il tuorlo d'uovo e il succo del limone, mescolando con un cucchiaio di legno fino ad ottenere una crema. Servitela calda insieme al pesce lesso.

LA RICETTA DI VETRINE

MELE RIVESTITE

Occorrente: *6 mele renette, 250 gr. di farina, 75 gr. di burro, 125 gr. di zucchero, 1 uovo, 50 gr. di cedro e arancio canditi, mezza tavoletta di cioccolata amara, 25 gr. di burro.*

Esecuzione: *Mettete sulla spianatoia la farina a fontana e nel centro versate lo zucchero, il burro a pezzettini e l'uovo intero. Impastate velocemente, formate una palla, copritela con un tovagliolo e lasciatela riposare. Intanto preparate le mele: sbucciatele sottilmente adoperando lo sbucciapatate e con l'apposito arnese levate il torsolo. Riempite il buco centrale con un pezzettino di burro, un cucchiaino di canditi tagliati a pezzetti e uno di cioccolata che avrete grattugiato. Finite con un altro pezzettino di burro. Quando tutte le mele saranno pronte, prendete allora la pasta, dividetela in sei parti uguali e tirate col matterello sei sfoglie quadrate, sottili ma non troppo, di cm. 16 di lato circa. Al centro di ogni quadrato appoggiate le mele: prendete i quattro angoli e riuniteli alla sommità delle mele formando come una nocca. Con i ritagli fate delle foglioline che metterete a due a due sopra ciascun involtino. Spennellatele con un rosso d'uovo e mettete in forno moderato fino a che si saranno colorite. Sfornatele sopra un piatto coperto da un tovagliolino, spolveratele di zucchero vanigliato e servitele calde o fredde.*

Luisa de Ruggieri

GLI ASTRI INCLINANO...

... ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. Siate anche voi i dominatori del vostro destino.

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 4 al 10 dicembre

	Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere	CONSIGLI
ARIETE 21.III - 20.IV	△	◑	🁣	★	★	Concentratevi di più, visualizzate come un fakiro, ciò che volete concludere nella vita economica.
TORO 21.IV - 21.V	✕	/	🁣	△	🁣	Se farete qualche esercizio di respirazione la fortuna sarà più generosa.
GEMELLI 22.V - 21.VI	✕	≋	🁣	🁣	🁣	Provate e riprovate a telefonare. L'audacia e il senso psicologico risolvono molte aspirazioni.
CANCRO 22.VI - 23.VII	/	✕	🁣	✕	≋	Troverete due motivi centrali, per deliberare un contratto. Sperate e lavorate.
LEONE 24.VII - 23.VIII	⌣	✕	★	🁣	🁣	Mangia, bevi, dormi poco e fai ginnastica psichica per sviluppare una maggiore forza vitale.
VERGINE 24.VIII - 23.IX	⌣	△	★	⌣	🁣	Non dovete credere ciecamente: fate di tutto per scoprire le intenzioni di una donna.
BILANCIA 24.IX - 23.X	△	△	🁣	🁣	⌣	La severità non dev'essere mai troppa. Otterrete di più sollecitando l'amor proprio.
SCORPIONE 24.X - 22.XI	△	◑	★	🁣	△	Sarà utile scrivermi e chiedermi in privato quanto vi assilla. Tuttavia, state per avviarvi bene.
SAGITTARIO 23.XI - 22.XII	◑	🁣	★	⌣	⌣	Un raggio di luce illuminerà la situazione lavorativa e vi si promettono buone possibilità.
CAPRICORNO 23.XII - 21.I	≋	★	≋	◑	◑	Dovrete ospitare gente abile e poco rassicurante. Cercate di non fare sapere i vostri affari.
ACQUARIO 22.I - 19.II	≋	/	/	🁣	△	Avrete una tempestiva accoglienza fraterna. La gioia di vivere entrerà nel vostro cuore.
PESCI 20.II - 20.III	≋	✕	✕	△	🁣	Collaborate con i Cancerini, ne avrete vantaggi certi. Nuovi viaggi in vista.

🁣 = fortuna ◑ = novità lieta ✕ = nessuna novità △ = complicazioni 🁣 = guadagni
⌣ = contrarietà / = sorpresa ≋ = mutamenti ★ = successo completo

SCACCIAPENSIERI

a cura di DECIBEL

Prevalgono i più

... L'unione fa la forza, ecc. ecc. Inserite verticalmente nello schema le parole corrispondenti alle nostre definizioni. Poi riportate in basso, per ognuna, la lettera più ripetuta, in modo da formare orizzontalmente il titolo di una rubrica che provvede alla vostra discoteca.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

DEFINIZIONI

1. Carne senz'osso - 2. Avvoltoio americano - 3. Un tempo era d'oca - 4. In bianco e nero sul pianoforte - 5. Ci puoi scrivere sopra - 6. Tacchino - 7. Dolci per molti camerieri - 8. Cavallo vecchio e bolso - 9. Letto sospeso - 10. Ombreggiano il labbro superiore - 11. Il posto del gabbiere - 12. L'arcobaleno dell'occhio - 13. Veicolo pesante - 14. L'albero della pace.

CAVALLO DA TERZO PROGRAMMA

Conoscete la mossa che fa il cavallo sulla scacchiera? Due passi avanti e uno laterale, o viceversa. Partendo allora dalla casella in basso a sinistra, segnata con un asterisco, e procedendo per salti, come s'è detto, toccate tutte le caselle e ricostruite il titolo di una trasmissione a lunga durata del Terzo.

O	L	D	A	C	A
A	F	R	T	E	R
E	T	A	N	R	E
R	I	E	T	U	L
S*	T	A	L	S	E

●

IL PROVERBIO E GLI ATTORI

Sono tutti attori conosciuti, quelli che vi elenchiamo. Ma i loro nomi si seguono in modo che, se prenderete da ciascuno di essi, nell'ordine, due lettere, otterrete un noto proverbio.

BATTISTELLA - MORINO - ROVERE - BONORA - BIANCHI - BUSONI - COSTA - JANNICELLI - COMINETTI - PISU - MARANGHI

●

UMORISTI ANAGRAMMATI

Due rivoltosi che tradiscono la loro fede monarchica? Macché: semplicemente due umoristi, i cui nomi e cognomi sono stati fusi insieme e poi anagrammati. Se rivoluzione c'è, dunque, è soltanto nelle loro generalità. I solutori, da bravi agenti dell'ordine, dovranno rimetterle a posto.

VEDI, O FE': SPODESTANO IL RE

(Vedere soluzioni a pagina 46)

10 prop. motta

dolce gioia del dono

cassette natalizie
tipo 1 L. 7.650
tipo 2 L. 14.500
tipo 3 L. 20.250

scatole con panettone Motta

A panettone da kg 0,750 L. 1.400
H " " " " e assort. prodotti Motta L. 2.250
B panettone da kg 1,000 L. 1.800
L " " " " e assort. prodotti Motta L. 2.650
C panettone da kg 1,500 L. 2.500
M " " " " e assort. prodotti Motta L. 3.400
D panettone da kg 2,000 L. 3.250
N " " " " e assort. prodotti Motta L. 5.000
E panettone da kg 3,000 L. 4.750
O " " " " e assort. prodotti Motta L. 6.500
F panettone da kg 5,000 L. 7.550
P " " " " e assort. prodotti Motta L. 10.100

nei prezzi è compresa la spedizione in tutta Italia

spedizioni in tutto il mondo — tariffe speciali

Inviare vaglia a
MOTTA - Servizio doni
Viale Corsica 21 - Milano

la carta d'identità che accompagna ogni panettone Motta ne attesta la superiorità e consente la partecipazione alla 5ª Inchiesta Motta: premi per 60 milioni

panettone Motta

il più venduto nel mondo

LA CENERENTOLA

di GIOACCHINO ROSSINI ★ SABATO ore 21 - SECONDO PROGRAMMA

Cenerentola (Luisa Ribacchi)

C'è baccano in casa di Don Magnifico, barone di Montefiascone. Sono le figlie Clorinda e Tisbe, vanitose e bellocce quanto pettegole, che, come al solito, stanno litigando con la povera Cenerentola (una sorellastra il cui vero nome è Angelina). Il movente questa volta è dato da un accattone venuto a chiedere l'elemosina. (E' Alidoro, maestro di don Ramiro, principe di Salerno, che ha escogitato questo strattagemma per poter assumere informazioni sul conto della famiglia). Cenerentola che ha un cuore grande come una casa, gli ha dato qualcosa da mangiare, suscitando così le ire delle due egoistiche sorelle. A interrompere la lite arrivano a buon punto alcuni cavalieri che hanno il gradito incarico di invitare le due sorelle a un ballo in casa di don Ramiro. Si tratta di una festa straordinaria durante la quale il principe si degnerà di scegliere, fra le giovani ospiti, la sua futura sposa. Ora il baccano è di gioia e così forte da risvegliare don Magnifico, che proprio in quel momento stava facendo un bellissimo sogno: un sogno che sembra avere un fausto riscontro nella lieta novella comunicatagli dalle figlie. (Don Magnifico naviga in brutte acque e solo un ricco matrimonio delle figlie può salvarlo).

Ed ecco arrivare don Ramiro nei panni del suo scudiero, il quale a sua volta si presenterà di lì a poco nelle vesti del suo principe per condurre le ragazze al ballo. (E' un altro trucco del diabolico Alidoro per permettere al suo padrone di meglio conoscere il cuore della futura sposa). La prima a ricevere don Ramiro è Cenerentola, che alla vista del bel giovane si emoziona al punto di lasciar cadere la tazza di caffè che ha in mano. Anche Ramiro ha un tuffo al cuore che l'arrivo del suo scudiero Dandini, il quale si fa passare per il principe, non riesce a riordinare del tutto. Ora Tisbe e Clorinda, smaniose di diventare principesse, sono incantate dalle grazie pacchiane del Dandini, mentre Cenerentola supplica invano don Magnifico di condurre anche lei alla festa. Cosa che farà in segreto il provvido Alidoro, accompagnandola al ballo in sontuosi abiti, come una dama sconosciuta. Ed eccoci nel palazzo di don Ramiro. Le due sorelle continuano scioccamente a far la ruota attorno al Dandini e don Ramiro non ha occhi che per la bella sconosciuta, trionfatrice della serata. Anche Dandini cerca invano di farsi amare da Cenerentola, che però dichiara di preferirgli lo scudiero. Don Ramiro, che ha sentito, è al colmo della felicità: « *Dunque saresti mia?* » le dice. « *Piano* », risponde Cenerentola, « *tu devi pria ricercarmi, conoscermi...* » e fugge dal castello. Ma don Ramiro, ora che ha trovato la sposa ideale, non è tipo da lasciarsela sfuggire; e, mentre fa preparare il suo cocchio, ordina che siano fatte sgombrare le sale del palazzo di tutte « quelle sciocche... ».

Furibonde Clorinda e Tisbe rientrano a casa col padre e trovano Cenerentola davanti al camino nelle consuete misere vesti. Ma non hanno tempo di sfogare la loro bile che arriva don Ramiro, e questa volta in abiti principeschi, per chiedere la mano di Cenerentola. Sorpresa. E la favola si conclude nella sala del trono di don Ramiro, con il trionfo dell'amore e della bontà, ché Cenerentola ha tutto perdonato. **a. c.**

Composta in 24 giorni, La Cenerentola *fu rappresentata per la prima volta al Teatro Valle di Roma il 25 gennaio 1817.*

Don Magnifico (Paolo Montarsolo): « Noi Don Magnifico... - Questo in maiuscole - Bestie! maiuscole! - Bravi! così - Noi Don Magnifico - Duca e barone - Dell'antichissimo - Montefiascone - Grand'intendente - Gran presidente - Con gli altri titoli - Con venti et cetera - Di nostra propria - Autorità - Riceva l'ordine - Chi leggerà: Di più non mescere - Per anni quindici - Nel vino amabile - D'acqua una gocciola - Alias capietur - Et stranguletur... ». *(Scena decima del primo atto)*

Clorinda (soprano Dora Gatta, a destra, davanti allo specchio): « No, no, no: non v'è, non v'è - chi trinciar sappia così - leggerissimo sciassè ». — *Tisbe (soprano Fernanda Cadoni):* « Sì, sì, sì: va bene lì - Meglio lì: no meglio qui; risaltar di più mi fa ». *(Atto 1° - Scena 1ª)*

Don Ramiro (tenore Juan Oncina) e Cenerentola nella sala del trono. — *Cenerentola:* « Padre... sposo... amico... oh istante! - Non più mesta accanto al fuoco - Sarò sola a gorgheggiar... ». - Ah fu un lampo, un sogno, un giuoco - Il mio lungo palpitar *(Scena ultima)*

Tutti attorno a Cenerentola:
« ... M'intenerisce e m'agita,
E' un nume agli occhi miei
Degna del trono sei
Ma è poco un trono a te... ».
(Atto 2° - Scena ultima)

(Fotocolor Giolà)

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 *Lavoro italiano nel mondo*
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Pietro Barbieri

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Flor Peeters**
Tournemire: *Suite evocatrice*

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate:** IL GAVETTINO, settimanale per i militari di Amurri e Brancacci - Regia di Renzo Tarabusi

12 — **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Oscar Carboni, Giuseppe Negroni, Gianna Quinti ed il Poker di voci
Confrey: *Dita agili;* Covino-Carrel-Falpo: *La scala dei sogni;* Caviglia: *La mannequin torinese;* Plante-Pinchi-Paggi: *Ti ricorderai di me;* Fiorelli-Madero: *Chitarra elettrica;* Ross: *Ernandos Hideway;* Pinchi-Philippe-Gerard-Barclay: *Il ballerino;* Larici-Lecuona: *Perdiamoci;* Sussain-Nomen-Popp: *La lavanderina del Portogallo;* Minoretti-Seracini: *Ti xi ti;* Reisdorff: *Vecchia polka*

12,40 Detti e motti *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Operette e commedie musicali americane
Negli intervalli comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,15 **La buona convivenza**
Cesare D'Angelantonio: *Cortesie sportive*

14,30 Musica operistica
Weber: *Abu Hassan,* Ouverture; Mozart: *Don Giovanni:* «Là ci darem la mano»; Bellini: *I Puritani:* «Vien diletto»; Massenet: *Il Cid:* «Pleurez, pleurez mes yeux»; Leoncavallo: *Zazà:* «Buona Zazà del mio buon tempo»; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* «L'anima ho stanca»; Verdi: *Aida:* «Fu la sorte dell'armi»

15 — **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Rossana Menegatti, Franco De Faccio, Tina Centi ed Antonio Basurto
Testa-Bertolazzi: *Ninna nanna vagabonda;* Simonetti: *Aria nuova;* D'Alba-Natoli: *Vecchio tutù;* Concina: *Sciummo;* Lazzoni-Botti: *Carezze nel buio;* Leo Bertolelli d'Auro: *Famme sunnà Mari;* Gross: *Tenderly*

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO *(Stock)*

16,30 **Orchestra diretta da A. Brigada**
Cantano Paolo Bacilieri, il Quartetto Due più due, Lucia Mannucci ed Emilio Pericoli
Moreno-Valli: *Un dono del cielo;* Grettici: *Mambo fantasy;* Borgna-Disingrini: *Mi sembra ieri;* Giuffrè: *Quattro fratelli;* Borella-Mulazzi: *Canto d'amore;* Filibello-Giuliani: *Musica, eterna musica;* Koslow: *Love me again;* Ray Anthony: *Thunderbird*

17 — **Geografia poetica del paesaggio italiano**
Luoghi di Lombardia, a cura di Elio Filippo Accrocca e Giacinto Spagnoletti

17,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da CARLO FRANCI
Rossini: *Sonata per archi:* a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro moderato; Turchi: *Cinque commenti per una tragedia;* Sciostakovic: *Sinfonia n. 9 op. 70:* a) Allegro, b) Moderato, c) Presto, d) Largo, e) Allegretto-allegro; Strawinsky: *Scherzo alla russa;* Wagner: *Tannhäuser,* Ouverture
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 30-11-'55 al Teatro Argentina in Roma
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19 — **Musica da ballo**

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Indovina indovinello**
Sciarada musicale a premi
IL PARAPIOGGIA
di **Amurri** e **Castaldo**, realizzato da **Gino Magazù**

22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,30 **Concerto del violoncellista Enrico Mainardi** con la collaborazione pianistica di **Antonio Beltrami**
Boccherini: *Sonata in la maggiore n. 1:* a) Allegro moderato, b) Largo, c) Allegretto; Brahms: *Sonata in mi minore op. 38:* a) Allegro non troppo, b) Allegretto quasi minuetto, c) Allegro

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio,* commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani e il Duo Blengio
Fontana-Esposito: *Fiori bugiardi;* Miliszas-Danpa-Bardo: *Mambo di mezzanotte;* Kipman: *Novella d'amore;* Pittari-Cantamessa: *Non vivo senza amore;* Manilla: *Tango de la luna;* Testoni-Olivieri: *L'uno per l'altro;* Poletto-Fuentes-Mendes: *Ufemia;* Zara: *Canadà*
(Strega Alberti)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali

Urgentissimo
di Dino Verde
(Mira Lanza)

14-14,30 Il contagocce: *Punti di vista,* di Ugo Tristani
(Simmenthal)

I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

15 — **Musica in famiglia**
Canzoni a due voci presentate da Flo Sandon's e Natalino Otto con l'Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Testoni-Taccani: La ragazza moderna; Giordano-Vatro: *Mambo bacan;* Pinchi-Andreoli: *Non parlare baciami;* Leman-Gori: *Che peccato;* Ardo-Washington-Young: *Timberjack;* Cherubini-Mojoli: *Baci freddi;* Kinleiner: *Una aventura mas;* Notorius-Porter: a) *E' tanto bello,* b) *Amo Parigi* dalla rivista: «Can Can»
(Macchine da cucire Singer)

15,30 **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

Una coppia felice, Flo Sandon's e Natalino Otto, vi dà appuntamento per le ore 15

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **Arnold Schoenberg**
Quintetto per fiati op. 26
Esecuzione del «Metropolitan Wind Quintet»: James Politis, *flauto;* Luigi Cancellieri, *clarinetto;* William Arrowsmith, *oboe;* Stephen Maxym, *fagotto;* Gunther Schuller, *corno inglese*

16,15 **Il Passator cortese**
Radiocomposizione di Massimo Dursi - Commenti musicali di Adone Zecchi
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Roldano Lupi
Regia di Umberto Benedetto

17,30 **La musica africana dal Deserto all'Equatore**
a cura di André Schaeffner
I canti (prima parte)

17,55-18,10 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
Della dissimulazione onesta di Torquato Accetto, a cura di Giovanni Giudici

19,30 **Grandi interpreti**
Franco Ferrara, direttore
Maurice Ravel: *Dafni e Cloe*
Prima suite (Notturno - Danza guerriera); Seconda suite (L'alba - Pantomima - Danza generale)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

20 — **Qual è il miglior sistema elettorale?**
Elio Caranti: *Sistema elettorale e sociologia elettorale*

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. Costeley: *12 Canzoni*
Un usurier enterra son avoir - Quand le berger veid la bergère - Las je n'iray plus - Dessoubs le may - Mignonne allon voir si la roze - Quand l'ennuy facheux vous prend - Je voy de glissantes eaux - Ma douce fleur, ma marguerite - Voyci la saison plaisante - Quand ma maitresse rid - Puisque ce beau moy - Je t'aime ma belle
Complesso vocale «Marcel Couraud»
L. Couperin:
Le rossignol en amour - La linotte éffarouchée - Les fauvettes plaintives - Le rossignol vainqueur - Le carillon de Cythère - Le petit rien - Pantomime
Clavicembalista Eta Harich Schneider

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**

MATHIS DER MALER

Opera in sette quadri di **Paul Hindemith**

Versione ritmica di Antonio Tonini

Il Cardinale Alberto di Brandeburgo — *Aldo Bertocci*
Il pittore Mathis — *Scipio Colombo*
Lorenzo di Pommersfelden — *Nicola Zaccaria*
Wolfgang Capito — *Amedeo Berdini*
Riedinger — *Leonardo Monreale*
Hans Schwalb — *Dino Formichini*
Truschsef von Waldburg — *Leonardo Monreale*
Silvestro di Schaumberg } *Tommaso Frascati*
Il Buffone del Conte }
Ursula — *Dorothy Dow*
Regina — *Anna Moffo*
La contessa Helfenstein — *Elena Nicolai*

Direttore **Mario Rossi**

Istruttore del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Prima esecuzione in lingua italiana

(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

POMERIGGIO DI FESTA

16 **RADIOSCHERMI**
Settimanale dedicato al vecchio e al nuovo cinema

17 — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi
Nel corso del programma: *Radiocronaca del Premio Circo Massimo dall'Ippodromo di Villa Glori in Roma*

18,30 **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI

19,15 **Breve selezione**
(Ricordi)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Indovina indovinello**
Sciarada musicale a premi
Il carnet del maggiore Dupont
Raccolta di appunti sull'Italia
affidati dall'autore a Marcello Marchesi e presentati da **Enrico Viarisio** - Regia di Enzo Convalli
(Distillerie Luigi Sarti & Figli)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **L'USIGNOLO D'ARGENTO**
Canzoni di ieri, canzoni di oggi
a cura di **Michele Galdieri** - Orchestra diretta da Angelini - Presenta Rosalba Oletta
(Linetti Profumi)

22 — **Il mio personaggio**
a cura di Ermete Liberati
Nicola Rossi Lemeni e *Filippo II*
(SIS Cavallino Rosso)

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Musica per i vostri sogni**

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - **0,36-1:** Valzer celebri - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni da film e riviste - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica sinfonica - **3,36-4:** Orchestra Ferrari - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Canzoni napoletane - **5,06-5,30:** Musica da camera - **5,36-6:** Complessi caratteristici - **6,06-6,45:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio
X Giornata

Divisione Nazionale
Serie A

Atalanta-Bologna			
Lanerossi-Genoa			
Milan-Fiorentina			
Napoli-Juventus			
Roma-Inter			
Sampdoria-Padova			
Spal-Lazio			
Torino-Pro Patria			
Triestina-Novara			

Serie B

Alessandria-Bari			
Brescia-Parma			
Legnano-Como			
Livorno-Udinese			
Monza-Modena			
Palermo-Messina			
Salernitana-Cagliari			
Taranto-Verona			
Catania-Marzotto			

Serie C

Carbosarda-Lecco			
Catanzaro-Venezia			
Cremonese-Treviso			
Empoli-Sanremese			
Mestrina-Vigevano			
Molfetta-Colleferro			
Pavia-Piacenza			
Piombino-Siracusa			
Prato-Sanbenedettese			

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate tra le squadre di serie A, B, C. Siamo certi che tale iniziativa troverà il consenso dei molti radioascoltatori e telespettatori, appassionati sportivi.

TELEVISIONE — domenica 4 dicembre

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa

11,30 Sguardi sul mondo
Rassegna di vita cattolica e la posta di Padre Mariano

15,30 Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

17,30 IL TEMPO E LA FAMIGLIA CONWAY
di J. B. Priestley
Traduzione di Alessandra Scalera
Registrazione effettuata il 10-12-54
Personaggi ed interpreti:
La signora Conway — *Margherita Bagni*
Kay — *Edda Albertini*
Madge — *Bianca Toccafondi*
Hazel — *Maria Luisa Ciurlo*
Carol — *Vira Silenti*
Robin — *Achille Millo*
Alan — *Enrico Maria Salerno*
Gerald — *Paolo Carlini*
Ernest — *Riccardo Cucciolla*
Joan Helford — *Maria Grazia Francia*
Regia di Mario Landi

20,30 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini

21 — Casa Cugat
Appuntamento musicale con Xavier Cugat e Abbe Lane
Regia di Mario Landi

21,45 Novelle celebri
I carillons del signor Smith
di R. L. Stevenson
Telefilm - Regia di Sobey Martin
Produzione: Ziv Television
Interpreti: Adolphe Menjou, Virginia Gibson, Kenneth Tobey

22,10 Da Varese:
Il Festival Nazionale Canti della montagna
Ripresa televisiva di una parte della serata conclusiva del Concorso Nazionale « Stella Alpina d'oro 1955 » per un canto di montagna
Indi:
La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Impariamo il «cha cha cha»

Sorridenti e felici, come due sposini in viaggio di nozze, Xavier Cugat e Abbe Lane sono scesi all'Aeroporto di Ciampino, per la seconda volta in tre mesi, alle 10,32 di martedì 4 ottobre. Li accompagnavano un numero ragguardevole di valigie e i due inseparabili Chihuahua, i cagnetti messicani scheletriti, dai grandi occhi sporgenti e le grandi orecchie rivolte all'insù. (Si dice, a questo proposito, che vi siano al mondo soltanto sette esemplari di questa strana razza di animali, e che un Chihuahua valga qualcosa come 5000 dollari).
Preceduto dalla fama di « Re della rumba, del mambo e in genere di tutta quella musica sud-americana ispirata alle pistolettate di Pancho Villa », Xavier Cugat è tornato in Italia per tre motivi: per partecipare alle riprese di un paio di films con la moglie Abbe, per organizzare una serie di programmi televisivi e per lanciare il « cha cha cha », il nuovo ritmo che sta invadendo l'America. (« Il " cha cha cha " — spiega Cugat — non è molto diverso da un qualsiasi altro mambo; è sempre un " tropical ", ma più lento. Il mambo impone ai ballerini delle figurazioni complicate; con il "cha cha cha", l'inconveniente è eliminato: tutti potranno ballare " cha cha cha ", anche i vecchi e gli stonati »).

Scoperto — incredibile ma vero — da Enrico Caruso, che lo trascinò quasi di peso negli Stati Uniti, Xavier Cugat è conosciuto come « l'uomo dei primati », avendone conseguito una serie veramente notevole; una serie che ebbe inizio il giorno della sua nascita. Cugat, infatti, fu il primo uomo della sua città, Barcellona, nato il 1° gennaio del 1900: il primo giorno del primo mese del primo anno del nuovo secolo... Da allora, fu una sequenza di primati: musicò il primo film parlato di John Barrymore, fu primo violinista all'Havana Opera House, quand'era ancora bambino, e fu il primo caricaturista del *Los Angeles Time*. Protagonista d'obbligo di tutti i films girati nel paese dei « cariocas », Cugat è da molti anni il beniamino del Waldorf Astoria e del Copacabana di New York, degli Statler Hotels di Detroit e di Los Angeles, del Palmer House e dell'Edgewater Beach di Chicago, del Baker Hotel di Dallas e di cento altri locali americani. Ha lanciato Rita Hayworth ed Emilio Fernandez, oggi regista cinematografico di fama mondiale, ha inciso per le più note case di dischi ed ha « sfondato » persino a Tokio, la città che egli credeva la più corazzata contro l'incanto della rumba e del mambo.

E. E.

(Foto Cavallari)

Xavier Cugat e Abbe Lane con una sezione dell'orchestra che li accompagna dovunque, insieme con la coppia di preziosi e rarissimi cagnolini messicani di razza Chihuahua del valore, si dice, di 5000 dollari ognuno

TELEVISORI TEDESCHI
SUONO STEREOFONICO — NORDMENDE — COMANDO A DISTANZA
Scriveteci e Vi indicheremo il Rivenditore della Vostra Zona che Vi darà il televisore in prova senza alcun impegno
JAHR
MILANO - VIA Q. SELLA, 2 - TEL. 872.163

SCALA D'ORO
Nella biancheria
"NAILON" e RHODALBA
qualità e perfezione sono assicurate da
SCALA D'ORO
marchio RHODIATOCE per il controllo di qualità di tutti i prodotti realizzati con i filati denominati
prodotto di qualità SCALA D'ORO rhodiatoce
"NAILON"
RHODIA ITALIA
RHODALBA
TERITAL
(fibra poliestere)
SCALA D'ORO

LIQUORE STREGA
digestivo, delizioso
Ascoltate oggi alle 13 sul Secondo Progr.
l'Orchestra
diretta da CARLO SAVINA
Programma organizzato per la Società
STREGA ALBERTI - BENEVENTO

CARAMELLE Ambrosoli AL MIELE

✶ RADIO ✶ domenica 4 dicembre

LOCALI

ABRUZZO E MOLISE

12 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II - Roma II - M. Sant'Angelo II).

CALABRIA E CAMPANIA

14,30 « Il lampione di Fuorigrotta » (Catanzaro 2 - Cosenza 2 - Napoli 2 - Salerno 2 - Avellino 2 - Benevento 2).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 « El pavajon » (Bologna 2).

LAZIO

14,30 « Campo de' fiori » (Roma 2).

LIGURIA

14,30 « O cappo de casa », un atto di E. Balbi (Genova 2 - Genova II - La Spezia I - Savona 2).

LOMBARDIA

14,30 « Ciciaremm un cicinin » (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Como 2 - Sondrio 2).

MARCHE

14,30 « El Guasco » (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

14,30 « Bondicerea » (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II - Monte Beigua II).

PUGLIE E LUCANIA

14,30 « So' cose nostre » (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1).

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2).

14,40 « Viaggiu popolari », radioscena dialettale di Zinnibiri, a cura di A. Ancis (Cagliari 1).

SICILIA

14,30 « Il fico d'India », settimanale di vita siciliana (Palermo 2 - Catania 2 - Agrigento 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Caltanissetta 1).

18,45 Sicilia Sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Sicilia Sport (Caltanissetta 1).

TOSCANA

14,30 « Il grillo canterino » (Firenze 2 - Siena 2 - Arezzo 2 - Monte Serra II - S. Cerbone II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

11-12,30 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

14,30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

20,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - « 'S. Waldhexl » - Ländliches Volksstück in drei Akten von Otto Mayr - Regie Karl Margraf (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENETO

14,30 Commedia dialettale (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Belluno 2 - Monte Venda II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico - 9,15 Variazioni senza tema: quattro tempi di musica leggera - 10-11,15 S. Messa da S. Giusto (Trieste 1).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13,50 **Musica da camera vocale:** Schubert: Alla luna; Donizetti: La conocchia; Denza: Occhi di fata - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 Itinerari giuliani, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

14,30 « El campanon », settimanale di vita triestina (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Udine 2).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, commento alla giornata sportiva e bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 8,15 Segnale orario e notiziario - 8,30 Motivi nostrani - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa da San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi: « La radice magica ».

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario e notiziario - 14,30 Orchestre leggere - 17 Coro misto di San Pelagio.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 20,30 Giordano: « Andrea Chénier », opera in 4 atti - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21 S. Rosario (m. 196; 384). 21,15 Notiziario - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19,30 Le voci più belle. **20,15** Musica varia. **20,30** Jazz sinfonico. **20,45** Musica varia. **21** Notiziario. **21,15** « Contatti », a cura di R. Salis. **21,30** « Il caso Blanchet », avventura poliziesca di Pierre Royer. **22,50** Concerto sinfonico popolare. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 A richiesta. **19,30** Novità per signore. **20,15** Al Bar Pernod. **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **20,45** Orchestra Wally Fryer. **21** Pauline Carton. **21,15** Canzoni della « belle époque ». **21,30** Le Stars al microfono. **21,45** Jazz Club. **22** George Brassens. **22,05** Cocktail di canzoni. **22,20** Musica italiana. **22,30** Operetta Pschitt. **22,35** Confidenze. **22,45** Music-Hall. **23,03** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **19,30** Concerto sinfonico diretto da Franz André. Solista: pianista Clifford Curzon. Musiche di Ciaikowsky, Debussy, Beethoven e César Franck. **22** Notiziario. **22,15** Dischi richiesti. **23,05-24** Juke Box.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

15,30 Veronica, opera comica in tre atti. Libretto di Van Loo e Duval. Musica di Messager diretta da Jules Gressier. **17,15** « Primi incontri » a cura di Gérard Bauer: « Jean Giraudoux ». **17,25** Boccherini: **Sinfonia concertante in sol maggiore. 17,40** Bull: **The King's hunt** (Caccia reale). **17,45** Concerto diretto da André Cluytens. Solisti: pianista Magda Tagliaferro, ondista Ginette Martenot - Bach: **Concerto brandeburghese n. 3;** Schumann: **Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra;** Marcel Landowski: **Concerto per onde Martenot e orchestra;** Debussy: **Il mare. 19,30** Musiche spagnole per pianoforte di Manuel Infante interpretate da Amparo Iturbi. **19,40** Granados: **Danza spagnola n. 10 in sol maggiore,** interpretata dal pianista José Iturbi. **19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard. **20,30** « Gli stranieri del XX secolo », di André Frédérique e Jean Chouquet. Musica di Gérard Calvi. **21,30** « I trappisti », rievocazione radiofonica a cura di Stanislas Fumet e Michel Manoli. **22,45** Concerto di musica da camera diretto da Pierre Capdevielle - Francesco Durante: **Concerto n. 2 in sol minore;** Mozart: **Divertimento n. 1 in re maggiore;** Rameau: **Sesto concerto;** Strawinsky: **Apollo Musagete. 23,45-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,30 Complesso d'archi Joe Hajos. **20** Notiziario. **20,20** « La gioia di vivere », di Jean Richard. **21,35** « Anteprima », di Jean Grunebaum. **22,30** Notiziario. **22,45** Conversazione sulla riva del mare a cura di Michèle Lorraine. **23-23,30** Il mondo è uno spettacolo.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,15 Musica da ballo. **19** Varietà 1955. **19,15** Notiziario. **19,45** Inter 33, 45, 78. **20** Jacques Perret. **20,05** Vita parigina. **20,30** Concerto della banda della Guardia Repubblicana diretta da François-Julien Brun - Lalo: **Il re d'Ys,** ouverture; Haendel: **Concerto in fa maggiore per strumenti a fiato;** Massenet: **Scene alsaziane;** Meyerbeer: **Terza marcia delle fiaccole. 21,30** N. Medtner: **Sonata per pianoforte in sol minore,** interpretata da Emile Guilels. **21,50** Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique diretta da André Cluytens. **22** Le grandi voci umane: « Lucien Muratore ». **22,30** In collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **23,25** Notiziario. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Tra la pera e il biscotto. **19,38** C'era una voce. **19,43** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,55** Notiziario. **20** Canzoni. **20,15** Il gioco dei ritratti. **20,30** Tromba o campanello. **20,45** La storia. **21,05** Varietà. **21,27** « Si è smarrito Papà Natale ». **21,30** « L'uomo dei voti », con Pierre Bellemare e la giuria dei voti. **21,45** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,30-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Sport. **19,30** Foro politico. **20** Appuntamento a Colonia con varie orchestre. **21,45** Notiziario. Sport. **22,15** Di melodia in melodia. **22,45** « Sweet and lovely »: Doris Day e orchestra Paul Weston. **23,05** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,15** Concerto notturno diretto da Georg Ludwig Jochum (solista pianista Hans Priegnitz) - Carl Maria von Weber: **Preziosa,** ouverture alla commedia romantica; L. v. Beethoven: **Rondò in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra;** Joseph Haas: **Serenata gala per orchestra. 1** Bollettino del mare. **1,15** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19,20 Sport. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20** « Hesselbach G.m.b.H. la nuova costruzione », trasmissione di e con Wolf Schmidt. **21** Musica da nuovi film. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica leggera e da ballo. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: soprano Elfriede Trötschel, tenore Peter Anders: arie d'opere. **19,30** Notiziario. **19,40** La settimana di Bonn. **20** « Il borghese gentiluomo », commedia di Molière con musica di Richard Strauss. **21,35** Musica per cembalo - Jean Philippe Rameau: **Sei pezzi** (Stadelmann); François Couperin: **Tre pezzi** (Ralph Kirkpatrick). **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,10-1,10** Musica e danze.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** L'orchestra Tom Jenkins e il fisarmonicista Toralf Tollefsen in un programma di musica varia. **19,15** Conversazione musicale di Antony Hopkins. **19,45** Servizio religioso. **20,30** « In Chancery », di John Galsworthy. Adattamento di Muriel Levy. Parte VII. **21** Notiziario. **21,15** « Gilbert e Sullivan », racconto di una grande collaborazione, in sei episodi, di Leslie Baily. 1° episodio: « Il primo incontro ». **22,30** Concerto. **22,52** Epilogo. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Panorama di varietà. **20,15** Semprini al pianoforte. **20,30** Canti sacri. **21** Frederick Harvey e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **22** Notiziario. **22,30** Il viale delle melodie. **23,15** Serenata. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Varietà musicale con la partecipazione di artisti del Commonwealth. **8,15** Canzoni interpretate da Julie Dawn e dal Quintetto Freddie Phillips. **8,30** « Ammutinamento », di William McArthur. **10,30** Musica leggera. **11** Musica in miniatura. Trattenimento musicale con la partecipazione del soprano Suzanne Danco, dell'oboista Joy Boughton, dell'arpista Enid Simon e del Quartetto pianistico Richards con la violinista Lorraine du Val. **12,30** Rivista musicale. **13** Ronnie Hilton e l'orchestra Peter Yorke. **15,15** Lalo: **Sinfonia spagnola in re minore per violino e orchestra** diretta da John Hopkins. Solista: Beryl Kimber. **16,15** La mezz'ora di Tony Hancock. **16,45** Musica brillante eseguita dal fisarmonicista Ivor Beynon con accompagnamento ritmico. **18,30** Rivista musicale. **19,15** Organista Sandy Macpherson. **19,30** « Qualcuno aspetta », giallo di Emlyn Williams. **21,15** Rassegna musicale. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **23** Musica orchestrale. **23,15** « La famiglia Archer », di Webb e Mason.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,36** L'avete riconosciuto? **19,40** Tromba o campanello? **19,55** A richiesta. **20** Il giuoco dei ritratti. **20,30** Pronto, siate spontanei! **20,45** La ruota della Francia. **21,15** Fernand Raynaud e Dominique Nohain. **21,30** L'uomo dei voti, con Pierre Bellemare e la giuria dei voti. **22,30-24** Surprise-Party Pschitt!

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Lo sport della domenica. **19,30** Notiziario. **19,43** Divertimento vario. **20,30** Commedia dialettale. **21,30** « San Beato del Lago di Thun », leggenda musicale di Hans Studer su parole di Hugo von Bergen, diretta dal compositore. **22,15** Notiziario. **22,20** « Isenkendér », fiaba orientale raccontata dalla signora von Kamphoevener. **22,50-23,15** Belle melodie per violoncello e pianoforte.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

8,15 Notiziario. **8,20** Almanacco sonoro. **8,45** Il balletto nell'opera. **9,15** Nostalgie d'Ottocento. **9,45** Formazioni popolari. **10,30** Valentini: **Concerto per oboe e orchestra;** Haendel: **Concerto per organo e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore;** Brunetti: **Sinfonia in do minore. 11,05** Haendel: **Suite n. 14 in sol maggiore;** Scarlatti: **Sonata in mi maggiore. 11,25** Buxtehude: **Alles was ihr tut,** cantata. **12** Weber-Berlioz: **Invito al valzer;** Ciaikowsky: **Valzer in do maggiore op. 48;** Dohnanyi: **Valzer nuziale** dal balletto pantomima « Il velo di Pierrette »; R. Strauss: **Schlagobers,** valzer. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** « Il bussolotto », varietà a premi di Alberico e Cepparo. **13,45** I sei in ritmo. **14** Il microfono risponde. **14,30** Formazioni popolari. **15** Dischi. **15,15** Radiocronaca sportiva. **16,20** Tè danzante. **17,15** « Ul bagatt da Pé da Piana », fantasia dialettale di Leo Rocchi. **18,15** Beethoven: **Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93. 19,15** Notiziario. **19,20** Orchestra d'oltre Oceano. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Max Reger: **Variazioni e fuga sopra un tema di Beethoven, op. 86,** interpretate dal duo pianistico Touty Druey - Walter Lang. **20,45** « La ragione degli altri », di Pirandello. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,45-23** Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Musica leggera. **20** La coppa svizzera dei varietà. **21** « Théophraste Renaudot, padre della stampa francese », di Suzanne de Callias. **22,25** Dischi. **22,30** Notiziario. **22,45** Musica per organo. Haendel: **Concerto in si bemolle, per organo e orchestra;** Bach: a) **Preludio e fuga in re maggiore;** b) **Wachet auf, ruft uns die Stimme,** corale.

Ho la "BORLETTI" da tre giorni e già mi sono confezionata queste splendide lenzuola!

Che affare,

una Borletti a piccole rate!

Com'è fiera, questa giovane signora, delle sue stupende lenzuola ricamate! Ed ha tutte le ragioni, se si pensa che le ha fatte da sola con la sua nuova Borletti e con l'unica spesa del tessuto. Che macchina meravigliosa, questa Borletti! E sapete che può diventare vostra con una modestissima rata mensile? Non si può certo dire che questa piccola spesa comprometta il vostro bilancio perchè, se provate a calcolare tutti i risparmi che potete realizzare su fatture e confezioni, alla fine del mese vi accorgete di avere in tasca il doppio o il triplo della quota di rateazione. E non dimenticate che ogni Borletti è garantita per 25 anni!

Gratis!

Richiedete oggi stesso il catalogo degli splendidi modelli Borletti ed i dettagli delle generose agevolazioni di pagamento che la Borletti è lieta di riservarvi. Compilate il tagliando a fianco e speditelo, in busta o incollato su cartolina, alla Soc. Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

14° Rad. 55 — TAGLIANDO

Senza spesa e senza impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le vostre facilitazioni di pagamento.

Nome ....

Indirizzo ....

....

Piccola etichetta di un grande liquore

Millefiori Cucchi 45
su Ricetta delle
Antiche Distillerie di Cernusco-Milano

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport**
Musiche del mattino
Detti e motti (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Ritmi e canzoni** (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - « *Tanti fatti* », settimanale di attualità a cura di G. Stefani e G. F. Luzi

11,30 Musica sinfonica
Tartini: *Concerto in la maggiore per archi e continuo*: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (allegro molto); Mozart: *Les petits riens*, Ouverture dal balletto K. 299; Beethoven: *Romanza n. 2 op. 50 in fa maggiore per violino e orchestra*; Schumann: *Ouverture scherzo e finale op. 52*

12,10 **Orchestra della canzone diretta da Angeiini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Achille Togliani e il Quartetto Harmonia
Nisa-Fanciulli: *La luna in fondo al pozzo*; Pinchi-Calibi-Carson: *L'ora di sognare*; Ardo-Steiner: *Alamo*; Serpi-Stantero: *Encantador*; Da Vinci-Albra: *Son fuggite le fate*; Bonagura-Vian: *Mia cara luna*; Goehr: *Ti aspetterò*; Pinchi-Gietz: *Ciao*; Viezzoli: *I due pastorelli*; Larici-Bonifay-Roussell: *Amiamoci così*; Rivi: *Il cuore e la Befana*; Devilli-Kalmar - Ruby - Hammerstein: *Dimmi perché*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Gino Conte e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Da Montmartre a Copacabana**

17,15 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Pianista **Rita Chalkia**
Debussy: *Chiaro di luna*; Chopin: *Due studi*: a) op. 25 n. 1, b) op. 10 n. 5; Scriabin: *Notturno per la mano sinistra*; Liszt: *Rapsodia n. 12*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Riccardo Riccardi: *Recenti progressi nella conoscenza dei fondi marini*

18,45 **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Cantano Tina Rizzotto, Bruno Gerri, Tina Allori, Franco Bolignari, Rosalba Lori e Giorgio Baracchini
Cavaliere-Carrera-Olias: *Tzigano triste*; Thiery-Scafogliere-Nebbia: *Un gondoliere canta*; Filibello-Abner-Rossi: *Malinconia d'autunno*; Cassia-Colaceci: *La campanella*; Perotti-Fiammenghi: *Stasera no!...*; Borella-Cyma: *Pianto negro*; Pinchi-Miglioli: *Sul torrazzo di Cremona*; Andriani: *Hai voluto lasciarmi*

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

20 — **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Indovina indovinello**
Sciarada musicale a premi

CONCERTO VOCALE STRUMENTALE
diretto da VINCENZO BELLEZZA
Organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della **Ditta Martini e Rossi**, con la partecipazione del soprano **Anna De Cavalieri** e del baritono **Carlo Tagliabue**
Rossini: *La cambiale di matrimonio*, sinfonia; Leoncavallo: *Zazà*, « Zazà piccola zingara »; Mozart: *Mitridate re di Ponto*: « Pallide ombre »; Verdi: 1) *Rigoletto*: « Cortigiani vil razza dannata », 2) *La forza del destino*: « Pace, mio Dio »; Wagner: *Lohengrin*: Preludio atto III e Marcia nuziale; Verdi: *Ernani*: « O sommo Carlo »; Strauss: *Il cavaliere della rosa*: Monologo della Marescialla; Donizetti: *La favorita*: « A tanto amor »; Verdi: 1) *Attila*: « Donne italiche », 2) *I Vespri siciliani*, sinfonia
Istruttore del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Foto Parioli)
Rosalba Lori canta alle 18,45 con la orchestra diretta da Arturo Strappini

22,15 *Scrittori al microfono*
Alessandro Bonsanti: « *Dieci anni di letteratura 1945-1955* »

22,30 **Concertino**
Orchestra diretta da Guido Cergoli

23 — Canta Ugo Calise

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

9,10 **Buongiorno, signor X**

9,30 **Umberto Chiocchio e la sua orchestra**
Cantano Franco Bolignari, Nancy Vuturo e Luisa Franco
Durando-Dyssal: *Luci*; D'Alba-De Martino: *L'orsachiotto di pelouche*; Piccinelli-Notarmuzi: *Valle senza nome*; Giubra-Cassè: *Vecchio carrettino*; Riccadonna: *Verde età*; Lazzeretti-Pigini: *Paris*; Baciardi: *Il bellissimo Cecé*; Freed: *L'amore... eh, sì!*

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Bruno Pallesi, il Trio Aurora, i Radio Boys, Irene D'Areni, Carlo Pierangeli e Marisa Colomber
Scheu - Berking: *Il nostro amore*; Cherubini-Fragna: *Se vincessi 100 milioni*; Robert-Dudan: *Come il sole*; Wayne: *Dimmi perché*; Vito Fiasconaro: *Encantadora*; Giordano: *Orchidea selvaggia*
(Grünland Formaggino d'oro)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Le armoniche di Jean Wetzel e dell'Hotcha Trio
(Cynar)

14 — Il contagocce: *Punti di vista*, di Ugo Tristani
(Simmenthal)
Ribalta internazionale
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**
Rassegna di musiche ed interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Bruno Rosettani, il Duo Blengio, Nella Colombo e Gianni Ravera
Cassia-Modica: *San José*; De Torres-Rota: *La canzone dei fiori*; Beretta-Cichellero: *Indovina, indovinello*; Gippi-Ombra: *Perché, signora Bianca?*; Umiliani: *Chanel*
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Nino Nipote, Tina De Paolis, Nunzio Gallo e Sergio Bruni
Fiore-Vian: *Nnammuratella*; Volonnino: *'O fummo d' 'o Vesuvio*; Russo-Costa: *Sctetate*; Fausto-Cerino: *Nun voglio fa 'o sergente*; Capogni: *Vattenne va*
(Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
I giovani d'oggi nella vita d'oggi, a cura di Lilli Cavassa e Paola Angelilli - *Folklore musicale di Italia - Un libro per voi - Concerto in miniatura*: pianista Vera Franceschi: Scarlatti: *Toccata e fuga in re minore*; Pergolesi: *Sonata in sol maggiore*; Waxman: *Il braccialetto dei ciondoli*: a) Due piccole scarpe, b) Il quadrifoglio, c) Il soldatino, d) Il cuore d'oro, e) Il cavallo di legno

17 — **GIRAGIRADISCO**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il libro della musica
a cura di Lorenza e Ugo Bosco - Regia di Umberto Benedetto - Nono capitolo
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacilieri, il Quartetto Due più due e Nick Rolla
Bonagura-Impallomeni: *I nun ce credo*; Larici-Martins-Amorin: *Salomè*; Andriani: *Come allora, per sempre*; Testoni-Araque: *Non hai coraggio*; Otto - Pogliotti: *Dottor Swing*; Misselvia-Marzorati: *La tua lettera*; Abel: *Dopo di te*

19 — **Silas Marner**
Romanzo di George Eliot - Adattamento di Mario Vani - Regia di Eugenio Salussolia - Undicesima puntata

INTERMEZZO

19,30 **Con chitarra e mandolino**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Indovina indovinello**
Sciarada musicale a premi
A grande richiesta
Le più belle interpretazioni di Louis Armstrong, Peggy Lee, Van Wood, Mouloudji, Fiorella Bini, Giacomo Rondinella, André Kostelanetz
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Gente d'America**
I GIORNI DELLA VITA
Tre tempi di WILLIAM SAROYAN
Traduzione di Gerardo Guerrieri
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Rossella Falk, Lauro Gazzolo, Mario Pisu, Antonio Pierfederici** e **Achille Millo**

William, il regista	*Achille Millo*
Joe	*Mario Pisu*
Tom	*Antonio Pierfederici*
Kitty	*Rossella Falk*
Nick	*Aldo Giuffrè*
L'arabo	*Angelo Calabrese*
Kit Carson	*Lauro Gazzolo*
Mac Carthy	*Giotto Tempestini*
Krupp	*Enrico Urbini*
Wesley	*Aleardo Ward*
Dudley	*Cesare Barbetti*
Elsa	*Maria Teresa Rovere*
Lorena	*Jolanda Verdirosi*
Maria Luisa	*Anna Miserocchi*
Willie	*Andrea Costa*
Blick	*Renato Cominetti*
Un signore distinto	*Fernando Solieri*
Una signora distinta	*Lya Curci*

Regia di **Marco Visconti**
(Prodotti di bellezza Mouson)
Al termine: **Ultime notizie**

23-23,30 Siparietto
Una voce nella sera

TERZO PROGRAMMA

19 — **Darius Milhaud**
Six Sonnets (composés au secret par Jean Cassou)
Piccolo Complesso Vocale « Marcel Couraud »
Quartetto op. 12
Moderé, animé - Lent - Avec entrain
Esecuzione del Nuovo Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*

19,30 **La Rassegna**
Teatro di prosa, a cura di Mario Apollonio
Cartella di autori italiani: il Teatro delle 15 novità - « Il crogiuolo » di Miller - Ripresa di Cantini

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
J. C. Bach: *Sinfonia in re maggiore n. 4 op. 18*
Allegro con spirito - Andante - Rondò (Presto)
Orchestra da camera dei « Concerts Lamoureux » diretta da Pierre Colombo
W. A. Mozart: *Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra*
Allegro maestoso - Andante - Rondò (Allegretto)
Solista: Carl Seeman
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Lehmann

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **L'Esistenzialismo**
a cura di Enzo Paci
4. Esistenzialismo e arte

22,05 **La musica africana dal Deserto all'Equatore**
a cura di André Schaeffner
4. I canti (seconda parte)

22,30 Libri ricevuti

22,40 **La funzione dell'oro nella economia di oggi**
Inchiesta di Nanni Saba

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Canti popolari italiani**
13,25-14,10 **Musiche di Costeley e Couperin** (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 4 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Orchestra Angelini - **3,06-3,30:** Musica leggera - **3,36-4:** Musica operistica - **4,06-4,30:** Canzoni napoletane - **4,36-5:** Musica da camera - **5,06-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Solisti di fisarmonica - **6,06-6,45:** Canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LE NOVITA' ED I SUCCESSI CETRA DEL MESE

Lirica

MARTA

Federico Flotow

Interpreti: P. Tassinari
F. Tagliavini
E. Rizzieri
C. Tagliabue

Dirige: Francesco Molinari Pradelli

(2 dischi microsolco 33 giri cm. 30 — N. 1254)

Prosa

GINO CERVI

Poesie di Giosuè Carducci

PIEMONTE
DAVANTI A SAN GUIDO CL. 410

IL PARLAMENTO
FAIDA DI COMUNE CL. 409

Musica leggera

SONO UN CUOR SUL GIRADISCO
Angelini - Boni AC. 3067

I DUE PASTORELLI
Angelini-Boni-Latilla AC. 3071

ENCANTADOR
Angelini - Boni AC. 3065

VERDE MARE
Galassini - Negroni DC. 6420

BUONGIORNO TRISTEZZA
(interpretazione grottesca)
I 5 Ciro's DC. 6404

CHE BAMBOLA !!!
Fred Buscaglione DC. 6421

GIUVANNE CU' A CHITARRA
Fausto Cigliano DC. 6429

In vendita presso i migliori rivenditori

Se nella vostra città non trovate il disco CETRA desiderato, scrivete alla CETRA - Casella Postale 268 - Torino.

CETRA s.p.a.

Via Assarotti, 6
Tel. 52.52 - 54.816 - TORINO

TELEVISIONE — lunedì 5 dicembre

17,30 La TV dei ragazzi

a) *La scrittura nei secoli*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Il cortometraggio mostra l'evolversi della scrittura come mezzo di comunicazione tra gli uomini, descrivendone i materiali e gli strumenti ed illustrandone le caratteristiche nelle principali civiltà, dalla mesopotamica a quella greco-romana.

b) *Le cinque penne gialle*
Settimanale di giuochi, notizie e varietà con la collaborazione dei giovani spettatori, a cura di Emilio Garroni e Oreste Gasperini

c) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 Le tre Arti
Edizione speciale dedicata alla commemorazione di Maurice Utrillo a cura di Cesare Brandi

20,30 Telegiornale e Telesport

21 — Cosa fa il signor X?

21,25 Tutta una vita
Film - Regia di Tay Garnett
Produzione: A. Rowland
Interpreti: Martha Scott, William Gargan, Marsha Hunt

22,55 Replica Telesport e Telegiornale

L'attrice Marsha Hunt una delle interpreti di *Tutta una vita* il film in onda alle 21,25

Conoscete l'inglese?

Passaporto in poltrona

C'è una buona metà degli italiani che dall'ultimo anno della guerra ad oggi — e son trascorsi ormai undici anni — ha tentato di imparare l'inglese. Io conosco particolari ignorati e commoventi della trepida passione sbocciata come un fiore nel cuore degli italiani per la lingua di Shakespeare. La colpa di questa « noble faiblesse » va ricercata, credo, nella voce di una annunciatrice radiofonica la quale, convinta di suggestionare le truppe « avversarie » fino al punto di far loro gettare le armi, iniettò nel cuore degli ascoltatori clandestini il germe della nuova malattia. Imparare l'inglese divenne lo sforzo comune della generazione che affacciava gli occhi alle orbite vuote delle case distrutte, che alzava il capo dai rifugi, che aveva nascosto, con le stesse precauzioni che avrebbe adoperato per un carico di tritolo, una sbrindellata edizione della *Lettera rossa* di Nat Hawthorne o delle poesie di Eliot.

I giovani ebbero un validissimo pretesto per liberarsi delle ultime pastoie del controllo domestico: le ragazze poterono tornare liberamente tardi a casa in virtù della lezione d'inglese. L'inglese, la lezione d'inglese, tappava la bocca a mamme, babbi, pedagoghi, fidanzati, mariti. Poteva impedirsi a questa figliola, a questa moglie, a questa studentessa di farsi largo nella vita con l'unico mezzo che la sconfitta aveva messo a disposizione? Mai più. Una fioritura di insegnanti scoppiò come un'epidemia. Tuonavano: « Un uomo che sa una lingua sono due uomini », salvando l'anacoluto. Le scuole rigurgitavano di questi improvvisati docenti. Io me ne vidi all'improvviso uno addosso che discettava con gran pompa in un'aula fatta tutte di belle figliole desiderose di abbracciare la lingua della già perfida Albione ed ora delle bianche scogliere di Dover.

« *Who am I? Who am I?* », mi gridò aprendomi le braccia davanti alla scolaresca meravigliata. Era un vecchio compagno d'armi che, sfuggito a molte peripezie e avvalendosi di alcuni suoi rudimenti appresi in tenera età dalla madre, li aveva messi a frutto. « Tanto — mi sussurrò poi in un orecchio — in questa scuola non c'è nessuno che possa contraddirmi e io mi campo la giornata. Ma tu — aggiunse poi — cosa fai qui? ». « E sai, voglio anch'io imparare l'inglese. Dicono sia tanto utile! ». « Non qui, caro mio, non qui. Vedi, vado contro il mio interesse, ma qui l'inglese non l'imparerai mai. Bisognerebbe che prima lo sapessi io ».

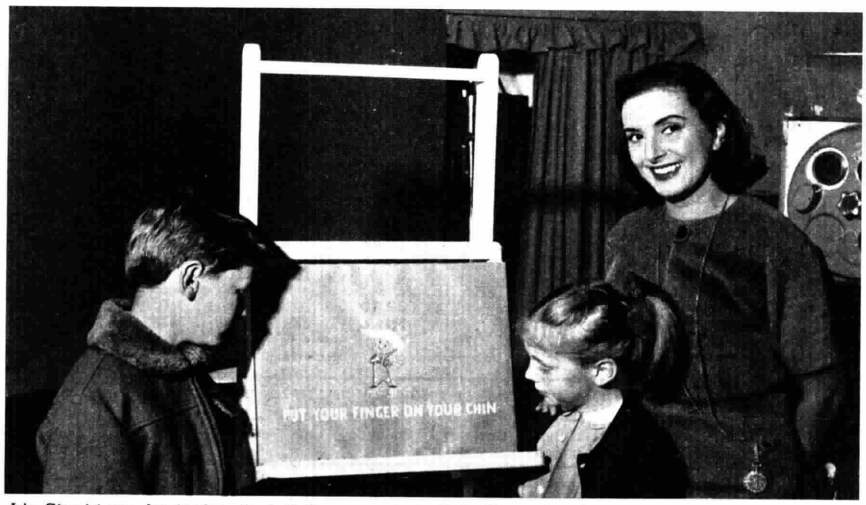
Lasciai la sede dell'istituto, perplesso. Il giorno dopo un amico mi telefonò: « A che punto sei con l'inglese? ». « Come al primo giorno ». « Me l'immaginavo. C'è un solo metodo per imparare una lingua come l'inglese ». « E qual è? ». « Innamorarsi di una donna inglese ». « Credi sia facile? ». « E' quello che io ho fatto da una settimana a questa parte ». « E con quale risultato! ». « Che lei ha appreso l'italiano ». « Terribile! e tu, niente? ». « Ho imparato a dire: *I'll be seeing you next thursday, same time!* ». « E cosa vuol dire? ». « Arrivederci giovedì, alla stessa ora ».

Sono passati dieci anni da allora ed ho riascoltato la stessa frase dalle labbra di Jole Giannini la quale sostiene che non è difficile imparare abbastanza inglese che ci consenta un *Passaporto* per vivere tra gli inglesi.

La frase, in italiano, non suona molto bene, ma in inglese deve essere una delizia. Io non so come andrà a finire: certo è l'ultima occasione che mi si offre per mettermi in testa qualcosa di questa lingua.

Se ci riuscirò, ve lo farò sapere.

f. r.



Jole Giannini con due insoliti allievi di *Passaporto:* i piccoli Geoffrey e Ingrid Swan, figli del direttore dell'« United States Information Service » di Milano. Geoffrey e Ingrid, che sono americani, vogliono imparare la lingua inglese

UNA MACCHINA CALCOLATRICE: 8.000 LIRE!

Modelli elettrici da 18.000 lire. Questa macchina fa le quattro operazioni ed è garantita per 5 anni. Il minimo errore nei vostri conti vi costa assai di più. Catalogo gratuito. Si prega di scrivere a:

SUPPLY (studio R 15)
Via Lorenzo il Magnifico 84 - ROMA

GUADAGNO SICURO

Vi renderete INDIPENDENTI e sarete PIÙ APPREZZATI

in breve tempo e con modica spesa seguendo il NUOVO e FACILE corso di Radiotecnica per corrispondenza.

Con il materiale che Vi verrà inviato GRATUITAMENTE dalla nostra Scuola costruirete radio a 1-2-3-4 valvole, ed una moderna SUPERETERODINA a 5 VALVOLE (valvole comprese) e gli STRUMENTI DI LABORATORIO indispensabili ad un radio-riparatore-montatore.

TUTTO IL MATERIALE RIMARRÀ VOSTRO!

Richiedete subito l'interessante opuscolo: PERCHÉ STUDIARE RADIOTECNICA che Vi sarà inviato GRATUITAMENTE

RADIO SCUOLA ITALIANA
Via Pinelli, 12 A - Torino 605

un ramazzotti fa sempre bene

OCCHI SIMILI non dobbiamo nasconderli

Questi occhi che ammirate sono così belli grazie alle loro ciglia. E quelle ciglia sono così lunghe grazie all'uso del Ricil's. Il Ricil's, a base di ricino, nutre le ciglia, le fa crescere, le incurva e le mantiene separate.

Ricil's

peso allo stomaco?

nessun timore!
si elimina
presto e bene con
MAGNESIA
SAN PELLEGRINO
il purgante
conosciuto
in tutto il mondo

makean

Aut. ACIS 10370 del 6-10-52

LOCALI

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 47

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Annemarie Innerebner: « Krampus, Ruprecht und Pelznickel » - Alpenländische Verwandte des hl. Nikolaus - Kammerkonzert - Elsa Schmidt - Marschner - Sopran - Am Flügel: Robert Nessler - Lieder von Schubert u. Brahms - Unterhaltungsmusik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica**: Verdi: I Vespri siciliani, sinfonia; Mozart: Il flauto magico: Possenti numi; Bellini: I Capuleti e i Montecchi: Oh! quante volte; Bizet: Carmen, preludio atto 1° - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale - 12,55 Motivi da film recenti.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Dal mondo operistico - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Chopin: Concerto per piano n. 2 - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 20,30 San Nicolò - 22 Letteratura ed arte italiana - 22,15 Riccardo Strauss: Don Giovanni, op. 20 - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Melodie notturne.

ESTERE

ALGERIA
ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,30 Musica da balletto. **19** Notiziario. **19,10** La vedetta di passaggio. **19,30** Musica e poesia. **20** Attualità. **20,15** « Prova del nove », varietà. **20,30** Jazz. **21** Notiziario. **21,15** « Contatti » a cura di Robert Salis. **21,20** La gioia di vivere. **22,35** Programma letterario: « Jours de Kabylie - Mouloud Ferraoun », presentato da Edouard Kneuze. **23,40** Musica notturna. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Canta Tito Schipa. **19,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Roberto Inglez. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,18** Quadriglia dei fantasisti. **20,28** Nuove vedette. **20,38** Un successo, una vedetta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Gilbert Roussel. **21,15** Martini Club. **21,45** Venti domande. **22,05** Pronto, siate spontanei! **22,15** Concerto. **22,30** Sotto il segno di Parigi. **22,35** Music-Hall. **23,15** Señorita Rina. **23,45** Buona sera, amici. **24-1** Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20,15** Concerto diretto da Franz André. Solista: arpista Mireille Flour. Musiche di Koechlin, Jongen, Brenta e Poot. **22** Notiziario. **22,15** Musica popolare. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

16 Carlo Filippo Emmanuele Bach: **Sinfonia per orchestra n. 3 in fa maggiore;** Roussel: **Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 53. 16,40** Rossini: **La Cenerentola,** ouverture. **16,50** Musica da camera - Pierné: **Sonata da camera per flauto, violoncello e pianoforte,** interpretata da Rene Leroy, André Lévy, Jacques Février; Chabrier: **Tre melodie,** interpretate da Marguerite Pifeau (al pianoforte: Odette Pigault); Dukas: **Villanella** (solista: Louis Courtinat); Roussel: **Quartetto per archi,** interpretato dal Quartetto Parrenin. **17,50** Debussy: **Arabesco. 17,55** « Come concepisco il compito dell'avvocato », conferenza dell'avvocato René Floriot. **18,30** La voce dell'America. **19,01** « Di che cosa vivevano? », a cura di Marcel Landowski: « Federico Chopin ». **19,30** Arnold Bax: **Tintagel. 19,45** Notiziario. **20** Concerto diretto da Henri Tomasi. Solista: violinista Henri Merckel - Dukas: **Poliuto,** ouverture; Joseph Canteloube: **Le mas,** preludi atto primo e secondo; Florent Schmitt: **Suite sans esprit de suite;** Jean Hubeau: **Concerto per violino e orchestra;** Henri Tomasi: **Sampiero corso « La moresca »,** suite da balletto. **21,40** « Belle Lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. **22,20** « I generi poetici nel Medioevo », a cura di Gustave Cohen. **22,50** L'Accademia di Brera. **23,20** Dohnanyi: **Suite per orchestra,** frammenti. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,33 Orchestra Philippe-Gérard. **20** Notiziario. **20,20** Lezioni di cose a cura di Jacques Morel e Paul Barre: « Il mare ». **20,35** Alla scuola delle vedette. **21,20** Alain Decaux e André Castelot presentano: « La Tribuna della Storia ». **22** Notiziario. **22,15** Jazz: Fats Waller. **22,45-23** Note sulla chitarra.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,25 Schubert: **Ottetto, op. 166, per quartetto d'archi, clarinetto, corno, fagotto e contrabbasso. 19,15** Notiziario. **20** Robert Beauvais. **20,05** « Humour, Polka », piccolo supplemento illustrato ai viaggi di Cook. Divertimento di Armand Lanoux. **20,30** Documenti. **20,53** Melodie in viaggio. **21 I Maestri cantori di Norimberga** (primo e secondo atto), di Riccardo Wagner. Orchestra e cori dell'Opera di Stato di Berlino diretti da Franz Konwitschny. **23,30** Prokofieff: **Quarta sinfonia. 24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** La vedetta preferita. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Bel canto. **19,48** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** Uncino radiofonico. **20,30** « Si è smarrito Papà Natale ». **20,31** Venti domande. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin. **21** Complesso d'archi Franck Pourcel. **21,30** Dischi preferiti. **22,36** Musica da ballo. **23,05-23,35** Hour of Revival.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Concerto di solisti: violinista Ricardo Odnoposoff, pianista Willi Stech coll'orchestra diretta da Franz Marzalek - Saint-Saëns: **Introduzione e Rondò capriccioso per violino e orchestra;** George Gershwin: **Concerto in fa per pianoforte e orchestra. 20** « Non si vedono coloro che sono nell'oscurità », la casa della Carità, fine e principio, radiosintesi di Hilde Stallmach. **20,25 Il Cavaliere della Rosa,** commedia musicale di Richard Strauss (primo atto) diretta da Erich Kleiber. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** « La governante », quadro radiofonico di Peter Grubbe. **23,20** Ildebrando Pizzetti: a) **Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte,** b) **Appassionato da « Tre canti greci »** (Adolf Steiner, violoncello; Hilma Holstein, pianoforte). **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musica da ballo di oltre mare. **1** Bollettino del mare. **1,15** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « La ribellione della coscienza », trilogia. II. La libertà d'azione: « Anna Sophie Hedwig », dal dramma danese omonimo di Kjeld Abell. **21,25** Musica varia. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Melodie di Franz Reinl. **23** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,45** « Nelly, il Neckar ed io », divertente relazione di un viaggio (2). Indi: Musica da ballo. **22** Notiziario. **22,10** Pro e contro. **22,20** Musica viva - Hans Werner Henze: **Variazioni sinfoniche;** Arnold Schönberg: **Sinfonia da camera n. 2** (Complesso orchestrale diretto da Karl Rucht). **23** « La semplicità della vita », trasmissione per il quinto anniversario della morte di Albrecht Schaeffer, a cura di Alfred Schelzig. **23,30** Musica notturna - Max Reger: **Sonata in sol minore, op. 28 per violoncello e pianoforte** (Siegfried Barchet e Hans Priegnitz); Franz Schubert: **Rondò** (Cecilia Hansen, violino; Hubert Giesen, pianoforte). **24-0,10** Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Musica che piace al cuore. **20,30** Arriva San Nicolò, trasmissione per grandi e piccoli fanciulli di K. R. Neubert. **21,10** Dialogo al Parlamento. **21,30** P. Ciaikowsky: **Lo schiaccianoci,** suite (Orchestra diretta da Roger Désormière). **21,55** Il consolante messaggio. **22** Notiziario. Sport. **22,20** Haydn: **Sonata in la maggiore,** eseguita dal pianista Carl Seemann. **22,30** « Halldor Kiljan Laxness, poeta dell'Islanda », a cura di Gunther Klingmann. **23** Musiche dei tre Strauss: Johann, Joseph e Richard. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica leggera e da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Melodie da riviste londinesi, interpretate da Vanessa Lee, Bruce Trent e dall'orchestra Albert Webb. **19** Rivista musicale. **19,30** Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: soprano Joan Sutherland. Sibelius: **Marcia,** dalla suite « Karelia »; Weber: **Cavatina,** dal III atto del **Franco cacciatore;** Strawinsky: **Musica da « L'uccello di fuoco »;** Mozart: **Marten aller Artern,** aria dal « Ratto dal serraglio »; Johann Strauss: **Valzer Imperiale. 20,30** Varietà musicale. **21** Notiziario. **21,15** « La regina e i ribelli », di Ugo Betti. Adattamento radiofonico di Henry Reed. **22,55** Resoconto parlamentare. **23,10-23,23** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. Parte XI. **20** Gara fra studenti delle Isole britanniche. **20,30** « Il mio più gran sogno », commedia di quiz. **21** Rivista musicale. **22** Notiziario. **22,15** Musica in miniatura. **22,45** Jazz britannico: The Zenith Six. **23** « The Man Who Didn't Fly », di Margot Bennett. I puntata. **23,15** Musica da ballo. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Organista Sandy Macpherson. **6** Lalo: **Sinfonia spagnola in re minore per violino e orchestra** diretta da John Hopkins. Solista: Beryl Kimber. **7,30** Jazz. **8,30** Venti domande. **10,45** Orchestra leggera della BBC. **11,30** Vita con i Lyon. « La gente è ridicola ». **12,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **13,15** Cabaret continentale. **15,15** Concerto vocale di musica sacra diretto da Leslie Woodgate con la partecipazione dell'organista George Thalben-Ball. **15,45** « La musica e la scienza », conversazione del dr. W. H. George. **16,15** Musica richiesta. **17,15** L'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins con il complesso ritmico Billy Mayerl. **19,30** Jazz. **20,15** Concerto diretto da Charles Mackerras. **21,15** Un palco all'Opera. **22** Musica di Mozart. **22,30** Rivista Frankie Howerd. **23** Musica in miniatura. Trattenimento musicale con la partecipazione del pianista Denis Matthews e del cornista Dennis Brain.

LUSSEMBURGO
(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Riccioli biondi e fili d'argento. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin. **21,02** Club del sorriso. **21,17** Concerto diretto da Henri Pensis, con la partecipazione della cantante Eugenia Zareska. Glinka: **Ruslan e Ludmilla,** ouverture; Rimsky-Korsakoff: **Aria di Lehl,** da « La fanciulla della neve »; Ciaikowsky: **Aria di « Giovanna d'Arco »;** Rimsky-Korsakoff: **Notte di Maggio,** ouverture; Mussorgsky: a) **Ninna-nanna del contadino;** b) **La Notte,** melodie; Borodin: **Il Principe Igor,** danze. **22,15** Dibattito su problemi di coscienza. **22,33** Buona sera, amici! **23,01** Voce della speranza. **23,16-24** Concerto.

OLANDA
(E' vietata in Olanda la riproduzione dei Programmi olandesi).

HILVERSUM I
(Kc/s. 746 - m. 402)

19 Notiziario. **19,10** Organista Jean Langlais. **19,45** Canti di San Nicola interpretati dal coro « De Reizende Cantorij ». **20** Notiziario. **20,20** Canti di San Nicola. **21,30** Panorama di varietà. **22** Concerto diretto da Benedict Silberman; solisti: baritono Frits Braun; basso Wim van Sante. **22,30** Telemann: **Quartetto in re minore. 22,45** Meditazione. **23** Notiziario. **23,15** Schumann: **Concerto per violoncello e orchestra in la minore,** op. 129. **23,40-24** Programma evangelico in Esperanto.

HILVERSUM II
(Kc/s. 1007 - m. 298)

20 Notiziario. **20,05** « La famiglia Doorsnee », di Annie M. G. Schmidt. **20,35** Dischi. **21,35** Concorso radiofonico. **22** Danze di ieri e di oggi, eseguite dal complesso Veleta diretto da M. Melchior e dall'orchestra Ballroom diretta da Jan Corduwener. **22,30** Orchestra da ballo « De Ramblers » diretta da Theo Uden Masman e solisti. **23** Notiziario. **23,15-24** Dischi.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Introduzione alla Bibbia (II) e Salmo 90. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musiche richieste. Nell'intervallo: La nostra buca delle lettere. **21** Concerto della Radiorchestra Svizzera diretta da Malcolm Sargent. Purcell: **Suite per archi;** Haendel-Harty: **Musica sull'acqua,** suite. **21,45** Visita all'Istituto anatomico dell'Università di Basilea. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero, di Peter Dürrenmatt. **22,30-23,15** Musica da camera contemporanea - Hans Altmann: **Sonata per flauto e pianoforte;** Klaus Huber: **Sei piccoli vocalizzi;** Heinz F. Hartig: **Trio con pianoforte.**

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20** Canzoni e melodie. **13,40-14** Interpretazioni della violinista Ginette Neveu. Chopin: **Notturno n. 20 in do diesis** (Postumo); Ravel: **Tzigane;** Dinicu-Heifetz: **Hora staccato. 16,30** Tè danzante. **17** L'occhio dietro le quinte. **17,30** Interpretazioni dell'arpista Simonne Sporck. M. S. Rousseau: **Variazioni pastorali;** Hasselmans: **I folletti;** Renzo Martini: **Le acacie lungo il sentiero. 18** Musica richiesta. **19** Mulè: **Vendemmia. 19,15** Notiziario. **19,40** Serenata sentimentale. **20** Gli scherzi dello Zodiaco. « Dicembre: Sagittario » a cura di Vinicio Salati. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21** Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Solisti: mezzosoprano Lisetta Bonomi; basso Agostino Ferrin. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Idioma universale della musica.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,40** Varietà musicale. **20** « La famiglia Varquines », di Camylle Hornung. **21,05** « Lucilla », di Grétry. **21,55** Musica. **22,15** Rassegna della Televisione. **22,30** Notiziario. **22,35** Jazz. **23,05-23,15** Per finire...

La Sauna vi terrà sani!

Una Sauna finlandese originale nella propria casa con la
"SAUNA CASALINGA"
ORIGINALE HANAU
Chiedere opuscolo gratuito n. 21 alla:
QUARZLAMPEN s. r. l. - Via Ampère n. 87 - MILANO

Non comperate un ombrello qualunque!

SUSANNA ombrelli MILANO

i consigli

di donna *Elisa*

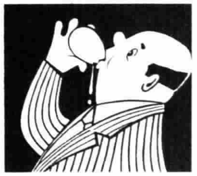
Ricordate che i limoni già tagliati si conservano bene sotto un bicchiere capovolto.

Aggiungendo un pizzico di bicarbonato di sodio all'acqua di cottura delle verdure, le stesse manterranno il colore verde e cuoceranno più in fretta.

Si possono sgrassare le carte da giuoco rimestandole entro un recipiente adatto pieno di crusca preventivamente scaldata al forno.

Qualsiasi macchia a base grassa la leverete con la massima facilità e senza che rimanga alone alcuno, usando Smacchiasol, lo smacchiatore scientifico Supervolatile.

Per togliere le macchie dal cuoio di borse, poltrone ecc., sfregare leggermente le stesse con una flanella imbevuta di una soluzione di cera e trementina. Indi lucidare con panno asciutto e morbido.



Le macchie di uovo sugli indumenti, si lavano con acqua fredda e Schiumasol. (Un cucchiaio di Schiumasol ogni litro d'acqua).

Per lavare bene le tendine delle finestre, evitando la rottura del tessuto impregnato di polvere, occorre immergere le stesse in acqua tiepida a cui sia stato aggiunto dello Schiumasol. (Un cucchiaio di Schiumasol ogni litro di acqua). Dopo qualche ora di immersione risciacquare bene e quindi stenderle avendo cura di applicare qualche peso all'estremità per impedirne il restringimento.

è magico!
SMACCHIASOL
toglie ogni macchia!

Per richieste d'informazioni e prodotti scrivere a **Donna Elisa, Via Boiardo 6 - Milano**

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gino Conte e la sua orchestra** (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - *Il Giramondo: La Spagna*, programma a cura di Guglielmo Valle - *Storie allegre: Alla locanda del galletto arrosto*, trasmissione-concorso, a cura di Mario Pompei
(Vedere articolo illustrativo alle pagg. 12 e 13)

11,30 Franco e i « G. 5 »

11,45 Musica da camera
Haendel: *Gavotta per tromba, oboi, fagotto e tamburo basco*; Pasquini: *Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti*; Pierné: *Introduzione e variazioni su una ronda popolare*

12,10 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Franco Ricci, Maria Paris, Sergio Bruni, Nunzio Gallo, Maria Longo ed Antonio Basurto
Bruno-Albano: *Sette vote sette lune*; Fontana-Colosimo: *Zuccarella*; Mazzocco: *Uocchie celeste*; Bovio-Falvo: *Guapparia*; Furnò-Staffelli: *Ammore mio*; Lucianelli: *Cantanno e suspiranno*; Ciervo-D'Esposito: *Chiove 'e ghiesce 'o sole*; Nisa-Filibello-Panzuti: *Vienetenne*; Suarato-Martinelli: *Aria 'e Capri*; Fiore-Valente: *'E buscie*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 Album musicale
Musica operistica
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Musiche da film e riviste

17,15 Duo Ettore e Romano

17,30 Ai vostri ordini
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Nella Colombo, Carlo Pierangeli, il Trio Aurora e Bruno Pallesi
Bata-Chiri: *Dolce melodia*; Giordano: *El suby militar*; Borella-Mariotti: *Chitarra viva*; Lorenzi: *La mujer ya se consola*; Pesce-De Sanctis: *Fra baci e lacrime*; Nisa-Redi: *Nostalgia slava*; Fiorelli-Ruccione: *Buongiorno prima rondine*; J. « Toots » Thieleman: *Il fannullone*

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Umberto Melnati è il protagonista di *Milizia territoriale*, i tre atti di A. De Benedetti in onda alle 21

21 — **Indovina indovinello**
Sciarada musicale a premi

MILIZIA TERRITORIALE
Tre atti di ALDO DE BENEDETTI
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana, con la partecipazione di **Umberto Melnati**

Francesco Orlandi	*Umberto Melnati*
Salvatore Reani	*Arnaldo Martelli*
Guido Reani	*Gino Mavara*
Tenente Sani	*Ernesto Cortese*
Maffei	*Gastone Ciapini*
Gasperini	*Franco Rità*
Trimella	*Vigilio Gottardi*
Oreste	*Angelo Zanobini*
Martina	*Renata Negri*
Erminia Orlandi	*Lina Acconci*
Antonietta Reani	*Mariangela Raviglia*

Regia di **Eugenio Salussolia**
Registrazione

22,45 La bacchetta d'oro: Dalla Sala Danze « Odeon » di Cremona: Complesso Happy Boys diretto da Nino Donzelli - Presenta Nunzio Filogamo *(Pezziol)*

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 Effemeridi - Notizie del mattino

9,10 Buongiorno, signor X

9,30 Orchestra diretta da Arturo Strappini

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla ed Achille Togliani
Pinchi-Fanciulli: *La grande illusione*; Larue-Philippe-Gerard: *El rififi*; Astro Mari-Cavallari: *Per l'ultima volta*; Alik-Nomen-Sorozabal: *Marcelino pan y vino*; Nisa-Redi: *Non si compra la fortuna*; Bartoli-Wilhelm-Fiammenghi: *Ed ora siamo in tre*; Cugat: *Mambo all'Astoria*
(Anisetta Meletti)

Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

Tra i compositori di musica varia e leggera Dino Olivieri occupa uno dei primi posti, ma la composizione non è la sua sola attività. E' molto noto, infatti, anche come eccellente direttore di piccole orchestre. A lui è affidato il programma delle 15,15

13,30 Giornale radio - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Giuoco e fuori giuoco

14 — Il contagocce: *Punti di vista*, di Ugo Tristani *(Simmenthal)*
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Argento vivo

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Un'orchestra e un pianoforte
Dino Olivieri e Luciano Sangiorgi
(Vicks Sciroppo)

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA
Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - *Breve storia della danza*, a cura di Gino Tani - *Grandi interpreti ai nostri microfoni*: violista William Primrose, pianista David Stimer: Brahms: *Sonata in fa maggiore op. 120 n. 1*: a) Allegro appassionato, b) Andante un poco adagio, c) Allegretto grazioso, d) Vivace

17 — **CONCERTO VOCALE STRUMENTALE**
diretto da VINCENZO BELLEZZA con la partecipazione del soprano **Anna De Cavalieri** e del baritono **Carlo Tagliabue** - Istruttore del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La vetrina del libraio
a cura di Vana Arnould - Allestimento di Pino Gilioli
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Franco De Faccio, Rossana Menegatti, Antonio Basurto e Tina Centi
Rucanò-Rindone: *Felicità*; Giacobetti-Savona: *I due mori*; Martelli-Castellani - Maraviglia: *Malinconia d'autunno*; Catalani-Sciorilli: *Cuore monello*; Testoni-Rotter: *Bonjour Paris*; Padovani-Giannelli: *Tardi sarà*; Borella-Bergamini: *Vento di mare*

19 — **Invito alla magia**
Il testamento di Cagliostro, a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo
Replica dal Programma Nazionale

INTERMEZZO

19,30 Armoniche e ritmi
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Indovina indovinello
Sciarada musicale a premi
Quadretti di un'esposizione
a cura di Bernardino Zapponi con Franco Chiari e il suo complesso
(Vecchina)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 IL MOTIVO SENZA MASCHERA
Varietà e giuoco musicale. Partecipano **Liliana Feldmann** e l'orchestra diretta da **Angelo Brigada**
Presenta **Mike Bongiorno**
(Saipo Oreal)

22 — **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

22,30 Ultime notizie
TRAMPOLINO
Violinista **Luciano Vicari**, pianista **Mario Caporaloni**
Ravel: 1) *Berceuse*; 2) *Tzigane*

23-23,30 Siparietto - **Allegretto**

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della letteratura americana**
a cura di Salvatore Rosati
22. La prosa narrativa (continuazione) - Cenni bibliografici

19,30 Novità librarie
Il *Federalist*, a cura di Aldo Garosci

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
F. Chopin: *Sei Mazurche*
In fa diesis minore op. 59 n. 3 - In do diesis minore op. 41 n. 1 - In re bemolle maggiore op. 30 n. 3 - In do diesis minore op. 30 n. 4 - In fa minore op. 63 n. 2 - In do diesis minore op. 63 n. 3
Pianista Wladimir Horowitz
C. Debussy: *Quartetto*
Animato e molto deciso - Molto vivo e ben ritmato - Andantino dolcemente espressivo - Molto moderato, molto moto e con passione, molto vivo
Quartetto d'archi di Budapest

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Sainte-Beuve
a cura di Carlo Bo
III. Teoria e critica: le « Causeries du Lundi » e i « Nouveaux Lundis »

21,50 Bruno Bettinelli: *Sinfonia breve*
Entrata - Intermezzo - Vivace - Epilogo e corale fugato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Orazio Fiume: *Ajace*, cantata per coro e orchestra
(Testo di V. Cardarelli)
Direttore Franco Caracciolo
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Bruno Maderna: *Serenata*
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta dall'Autore

22,40 Cambiamento di rotta
Un prologo, quattro quadri e un epilogo di Enrico Castelli
Presentazione di Luigi Quattrocchi
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il regista	*Riccardo Cucciolla*
Il padre	*Tino Erler*
La madre	*Renata Negri*
Il cappellano	*Fernando Farese*
Il radiotelegrafista	*Corrado Gaipa*
Il comandante	*Giorgio Piamonti*
Due guardiamarina	*Fernando Cajati*, *Franco Sabani*
Il tenente di vascello	*Franco Luzzi*
I marinai	*Corrado De Cristofaro*, *Rodolfo Martini*, *Valerio Meucci*, *Gianni Pietrasanta*

Regia di Marco Visconti

23,15 La Rassegna
Cultura tedesca, a cura di Bonaventura Tecchi
Bonaventura Tecchi: Nihilismo dei romantici - Silvana Spaniol: L'opera di Heinrich Böll - H. Böll: « Il canto dell'ebrea » (traduzione di Elodia Stuparich)
Replica

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,25-14,10 Musiche di Bach e Mozart (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 5 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Orchestra Fragna - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,45: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un progr. e l'altro brevi notiziari.

Enrico Castelli

CAMBIAMENTO DI ROTTA

Ore 22,40 - Terzo Programma

L'azione si svolge su un cacciatorpediniere italiano, nella notte fra il 7 e l'8 settembre 1943. Al comandante è giunto l'ordine, assurdo e inspiegabile, di invertire la rotta, ma egli, pur se assuefatto fin dall'infanzia a una cieca dedizione al dovere, non ha il coraggio di impartire l'ordine, e si dà la morte. Il Cappellano, naturalmente, deve disapprovarlo. Nel piccolo dramma di Enrico Castelli il Cappellano rappresenta la Carità, cioè quella forza che non può che agire e comparire disinteressata, al di fuori dello stretto dominio della logica umana, e della storia; perché è mossa, nelle sue cause prime, da una Speranza che non è quella normale suggerita dalla abituale concatenazione dei fatti umani. Può la Carità spiegare del tutto se stessa, può la Carità ragionevolmente attirare gli uomini a se stessa? Non mai del tutto, perché l'amore per il prossimo non si può né ben raccontare, né prescrivere. Dunque i due piani, quello della Storia mondana, e quello della Carità, sono distinti, e fra loro inconciliabili; anche se chi è riuscito a partecipare della Speranza che batte alla coscienza di tutti, guarda al piano della Storia costantemente vivificandola attraverso la carità. Nel dramma di Castelli, la Storia, vale a dire la Logica terrena e contingente dei fatti è rappresentata dal Regista, ordinatore e presentatore della realtà: mente la Carità che sola può illuminare i fatti, di fronte al perpetuo scetticismo del Regista, è rappresentata dal Cappellano.

E' quindi dannato il comandante che non ha saputo sperare fino all'assurdo? Disapprovato, ma forse non dannato, perché il Cappellano, appunto perché rappresenta la Carità, non può arrogarsi del tutto il diritto di giudicarlo; tanto più che « l'uomo può darsi la morte quasi senza saperlo, per quel bisogno di essere che il dubbio ha minato e la morte sembra assicurare ».

Cambiamento di rotta è tratto da un volume di Castelli che si intitola « Filosofia e dramma ». Castelli, che è il direttore dell'Istituto di Studi filosofici di Roma, e autore di importanti pubblicazioni filosofiche si sentì indotto a scrivere alcuni brevi drammi dopo un vivace dibattito avuto con Jean Paul Sartre in un congresso internazionale di psicologia filmistica. Sartre si richiamò ripetutamente in quell'occasione a « Le Diable et le bon Dieu »; che stava scrivendo; e Castelli, per quanto a differenza del suo interlocutore non avesse mai esperimentato il teatro, ebbe il desiderio di esemplificare anch'egli il suo pensiero in alcune azioni sceniche, di cui *Cambiamento di rotta* può dirsi una delle più riuscite

A. M.

TELEVISIONE — martedì 6 dicembre

17,30 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 Entra dalla comune
Rassegna degli spettacoli della settimana

20,30 Telegiornale

20,45 Varietà musicale
Orchestra diretta da Francesco Ferrari e Van Wood e il suo quartetto
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

21,45 Le inchieste di Boston Blackie
L'automobile nera
Telefilm - Regia di Paul Landres
Produzione: Ziv Television
Interpreti: Kent Taylor, Frank Orth, Lois Collier

22,15 Senza invito
« Parlano in greco ascoltando lo slavo »
Servizio giornalistico a cura di Luciano Luisi

22,45 Replica Telegiornale

Paulette Roger è ospite del *Varietà musicale* in programma alle 20,45.

«Senza invito» alla Scuola Interpreti

In un vecchio palazzo del centro di Milano ha sede la scuola più giovane e moderna d'Italia. E' una scuola effervescente, esuberante, e le vecchie pareti stentano a contenerla. Le finestre si affacciano sulla Galleria, il salotto dei milanesi, i quali guardano in su, leggono sui vetri « Institut des hautes études d'interprétariat » e pensano soddisfatti che anche Milano è una grande città internazionale. La Scuola Interpreti, come anche e più semplicemente si chiama, non ha ancora compiuto i cinque anni di vita. E' nata da un'idea del prof. Silvio Baridon, che si era messo in mente di colmare una grave lacuna nella vita politico-economica italiana: la mancanza di interpreti traduttori qualificati e di segretari d'azienda con preparazione universitaria.

Nata poverissima, tenuta a battesimo dall'Università di Urbino e dal Comune di Milano, oggi la Scuola ha più di mille allievi, costose e perfette apparecchiature, una grande sede a Roma e una filiale a Parigi.

Frequenta questa Scuola chi vuol dedicarsi alla nuova (e ben retribuita) attività di interprete parlamentare per i grandi consessi internazionali (Onu, Unesco, Oece, Ceca, Consiglio d'Europa, ecc.) e per i congressi di varia natura che si svolgono in numero sempre crescente in Italia e all'estero; chi vuol fare il traduttore-interprete nelle istituzioni già citate o presso aziende commerciali e industriali; chi vuole diventare segretario superiore d'azienda; chi aspira a un lavoro di segreteria a indirizzo diplomatico e consolare.

Nuove le professioni e nuovi i metodi di insegnamento, diremmo la vita stessa della Scuola. L'elemento più spettacolare è senza dubbio l'aula in cui si svolgono le esercitazioni di traduzione simultanea (una visita che il telecronista Luciano Luisi non trascurerà, durante la trasmissione di *Senza invito*). I congressi internazionali ci hanno insegnato tutto sulla traduzione simultanea: un congressista parla in inglese e le sue parole arrivano alle cuffie degli altri congressisti tradotte in russo o in italiano, in francese o in tedesco. Chiuso nella sua cabina, l'interprete, lucido, intelligente, con i riflessi prontissimi, riceve il discorso e lo ritrasmette immediatamente in un'altra lingua. Lavoro difficile, anche perché l'interprete deve avere, oltre alla padronanza assoluta della lingua, anche la conoscenza dei termini tecnici che i congressisti usano.

Le diplomate della Scuola (nei locali e con l'appoggio della stessa) hanno costituito una organizzazione pronta a mettersi al servizio di chiunque voglia fare un congresso e a fornirgli interpreti, apparecchi, tecnici, personale di segreteria. Ci saranno delegati arabi? polacchi? svedesi? turchi? Niente paura: la organizzazione di queste ragazze può disporre di diciotto lingue. E sarà capito e tradotto anche l'inglese parlato dai giapponesi.

Possiamo immaginare il professor Baridon alle prese con questo esercito di loquacissime (e almeno bilingui) ragazze. La nuova professione ha affascinato un numero incredibile di signorine e signore (gli allievi maschi sono soltanto una ventina). Non tutte, s'intende, arriveranno a guadagnare le ventimila al giorno che sono il compenso per una buona interprete simultanea di congresso. Ma la Scuola ha già formato un bel nucleo di queste ragazze-prodigio, sperimentate ormai da un centinaio di congressi e richieste anche fuori d'Italia.

g. b.

(Foto Brunello)

Alla Scuola Interpreti: un'esercitazione di traduzione simultanea

È LA DURATA CHE CONTA

Visitate la MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA. Aperta feriali e festivi. Ingresso gratuito. Rimborso viaggio agli acquirenti. Rapida consegna domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Anche a rate, con rimessa diretta mensile. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo illustrato R/49 unendo L. 100 indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo a IMEA

MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA

Dolori - Raffreddori
Influenza - Reumatismi
BRASAN
BRASAN non deprime ma tonifica
BRASAN toglie la spossatezza
Scatoletta tascabile da 10 compresse L. 180 in tutte le farmacie
HEUMANN farmaceutici

Un'offerta unica al mondo!
FOTO-CINE
36 rate
CATALOGO GRATIS
NOVITÀ 1955
GARANZIA 5 ANNI
Ricchi doni
versandoci la sola prima rata
NIENTE BANCHE
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale d'Italia
127 modelli di macchine fotografiche
32 modelli di macchine per cine
CAMBI
SPEDIZIONI OVUNQUE
PROVA GRATIS A DOMICILIO con diritto di ritornare la merce che non soddisfacesse.
BAGNINI
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE ITALIANE SVIZZERE TEDESCHE FRANCESI
Inoltre assortimento
ROMA: Piazza di Spagna 98

Nel 1942 e nel 1943 nella Rivista Biologica del Canadà, nel 1945 nel Bollettino dei Medici dell'America del Nord, un gruppo di clinici francesi pubblicava che nel corso degli studi sui cicatrizzanti aveva scoperto una formula che assicurava la ricrescita dei peli

INNOVAZIONE SENSAZIONALE

Notifichiamo francamente le fonti della creazione PIL-OZYNE. Essa ha dato i suoi risultati: arresto completo della caduta e soppressione della forfora in qualche giorno, capigliatura rigenerata, sana e abbondante in poche settimane.

UNA NOVITA' Noi non vi chiediamo una fiducia cieca, siamo noi, al contrario, che confidiamo completamente in voi. Scrivete ai LABORATORI DEL PIL-OZYNE, Via Filippo Carcano 4, Milano, specificando il vostro caso. Esistono più qualità di PIL-OZYNE. Accludete alla lettera qualche capello caduto per esaminarlo. Noi vi indicheremo come potrete provare a nostre spese il trattamento che vi conviene.

Inviatemi senza nessun impegno da parte mia, la documentazione sul metodo PIL-OZYNE e la proposta di una prova a vostre spese...

BUONO PER UNA PROVA N. Z.71
Sig.
Via
Città
NON SPEDITE DENARO, soltanto due francobolli per la risposta.

* RADIO * martedì 6 dicembre

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 47

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Musikalische Stunde » - Geschichte und Gestalt der Sinfonie - von Guido Arnoldi - 19. Sendung - (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica:** Mendelsshon: Capriccio brillante; Mussorgsky: Una notte sulla montagna nuda; Respighi: L'Ottobrata, dal Poema sinfonico « Feste Romane » - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,30 Trasmissione per i ragazzi: « Chi sa alzi la mano » (Trieste 1).

18,55 I dischi del collezionista (Trieste 1).

19,25 « Istantanee » - profili di giovani giuliani: Mariano Faraguna e Lino Carpinteri (Trieste 1).

19,40 Gianni Safred e il suo quintetto (Trieste 1).

21,05 Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française (Trieste 1).

21,25-23,15 Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein - Orchestra Filarmonica Triestina con la partecipazione del pianista Leonard Bernstein - Mozart: 1) Don Giovanni, ouverture; 2) Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra KV 453; Prokofieff: Sinfonia n. 5 op. 100 - (Registrazione effettuata al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste il 17-5-1955). Nell'intervallo (ore 22,10 circa): Trieste musicale del passato - al microfono Vito Levi (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica divertente - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Ciaikowsky: Concerto per violino in re maggiore - 19,15 Il medico agli amici.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 21 Augusto Castaldo: « Papà Lebonard », commedia in 4 atti - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Musiche da film. **19,12** Francis Lamarque e le sue canzoni. **19,21** Sambe. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,20** Romanze in voga. **20,38** Con sincera amicizia. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Panorama di stelle. **21,15** Club del sorriso. **21,30** « Le avventure dell'Ispettore V. », con Yves Furet. **21,45** Luis Mariano. **22,05** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22,15** Ritmi tropicali. **22,30** Canzoni del Sud. **22,35** Music-Hall. **23,05** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Per voi, signore. **21,15** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15** Concerto del violinista Berl Senofsky. Vivaldi: **Sonata in re maggiore;** Bach: **Ciaccona in re minore per violoncello;** Debussy: **Sonata in sol maggiore.**

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18,30 La voce dell'America. **19,01** « Britannico », tragedia di Racine. Studio completo a cura di M.me Simone. **19,29** Interpretazioni di Pia Tassinari e Ferruccio Tagliavini - Boito: **Mefistofele,** duetto atto terzo; Mascagni: **L'amico Fritz,** duetto delle ciliege. **19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica da camera - Lalo: **Quartetto per archi,** interpretato dal Quartetto Quattrocchi; Chabrier: **Valzer romantici per due pianoforti,** interpretati da Geneviève Joy e Jacqueline Bonneau; Fauré: **L'Horizon chimérique,** nell'interpretazione del cantante Bernard Lefort. **20,45** Colloquio con Roger Caillois presentato da Pierre Sipriot: « La guerra », con testi di La Bruyère e di Joseph Le Maistre. **21,05** Concerto di musica da camera. Parte II - Debussy: **En blanc et noir,** nell'interpretazione di Geneviève Joy e Jacqueline Bonneau: D'Indy: **Suite en parties,** eseguita dal Quintetto Jamet. **21,50** « Vita d'un uomo », di Giuseppe Ungaretti. **22,45** Prestigio del teatro: « I Pitoeff ». **23,15** Mozart: a) **Don Giovanni,** ouverture; b) **Cassazione n. 1 in sol maggiore,** K. 63. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,30 Orchestra Franck Pourcel. **20** Notiziario. **20,25** « Il conte di Montecristo », di Alessandro Dumas. Adattamento radiofonico di René Brest. Primo episodio. **20,35** « Fatti di cronaca », a cura di Pierre Véry e Maurice Renault. **21,35** « Fate voi stessi la vostra antologia », a cura di Philippe Soupault e Jean Chouquet. **22** Notiziario. **22,15-22,55** « Al di là del mari », a cura di France Danielly con la collaborazione dello scrittore René Maran.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Interpretazioni del baritono Henry Huguenin. **18,15** Kodaly: **Primo quartetto per archi, op. 2.** **19,15** Notiziario. **19,45** Inter 33, 45, 78. **20** O' Brady. **20,05** In collegamento con Vienna. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Melodie in viaggio. **21** « Un musicista nella vita », ricordi di Henri Sauguet presentati da Berge Berthoumieux. **22,20** « Il libro e il teatro », a cura di Dominique Arban. **22,40** « Le quattro tentazioni di Guillaume Apollinaire », a cura di André Gauthier: « La tentazione dell'Arte ». **23** Notiziario. **23,05** Jazz d'oggi. **23,45** Tre orchestre, tre ritmi. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Virginie Morgan. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Dediche. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** La corsa dei dipartimenti. **20,30** Coppa interscolastica. **20,45** La brava gente. **21,02** J. J. Vital e André Bourillon. **21,32** « Si è smarrito Papà Natale ». **21,34** « Nella rete dell'Ispettore V.3 » di Sanciaume e Maurel. **21,45** Pauline Carton. **22,05** Si è smarrito Papà Natale. **22,08-23,30** Spettacolo di varietà.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Musica leggera. **20** « Con e senza licenza » o « Il senso della libertà di stampa », quadro radiofonico di Georg W. Schreiber. **21** Dal nuovo mondo, cronaca. **21,15** I dischi del Sig. Sanders. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Hermann Hagestedt e la sua orchestra - Wolf-Ferrari: **Serenata per orchestra d'archi.** **22,30** Musica-box del Dottor Jazz. **23** Musica leggera e canzoni. **24** Ultime notizie. **0,15** Uno squardo a Berlino. **0,25-1** Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **19** Panorama di varietà. **19,30** « Africa 1955: La Costa d'Oro », testo di Matthew Halton. **20,30** Rivista musicale. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Concerto. **22,15** L'Archeologo. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **20** Rivista musicale. **20,30** « Il nostro giorno e la nostra età », di Stephen Grenfell. **21,30** « Home Sweet Home », a cura di Michael Brooke. **22** Notiziario. **22,20** Jazz. **23** « The Man Who Didn't Fly », di Margot Bennett. Il puntata. **23,15** Musica per voci e archi creata e diretta da Ronald Binge. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Saint-Saëns. **6,15** Concerto diretto da Charles Mackerras. **8,15** Musica leggera. **10,45** Musica pianistica eseguita dal duo Reub Silver-Marion Day. **11** Un palco all'Opera. **12,30** Motivi preferiti. **13** Southern Serenade. Orchestra diretta da Lou Whiteson. **13,15** « Ammutinamento », di William McArthur. **14,15** Nuovi dischi. **15,15** Rivista musicale. **15,45** Rassegna musicale. **16** Varietà musicale con la partecipazione di artisti del Commonwealth. **17,15** Musiche di Verdi, Ciaikowsky e Rimsky-Korsakoff. **19,30** Vita con i Lyon: « La gente è ridicola ». **20** Ronnie Hilton e l'orchestra Peter Yorke. **21,15** Versi di Ruth Pitter. **21,45** A tempo di valzer. **22,05** Musiche di Rossini, Saint-Saëns e Ciaikowsky. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Musica folcloristica di Haiti. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica da camera - Händel: **Ciaccona in do maggiore per arpa;** Beethoven: **Rondò in sol maggiore, op. 51 n. 2.** **20,15** Concerto sinfonico diretto da Erich Schmid (solisti contralto Elsa Cavelti; Werner Speth, cornista) - Schubert: **Rosamunda,** ouverture; Othmar Schoeck: **Dodici canti** (prima esecuzione); Mozart: **Concerto per corno in mi bemolle maggiore, KV. 447;** Haydn: **Sinfonia in do minore,** n. 95. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Programma letterario: a) Letteratura dell'Asia orientale, b) Mysterium conunctionis, c) Libri di storie e di politica.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** I Canterini di Locarno diretti da Walter Winkeltau. **11,45** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: violoncellista Niklaus Hübner. Respighi: a) **Adagio e variazioni per violoncello e orchestra;** b) **Le fontane di Roma,** poema sinfonico. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Scarlatti-Tommasini: **Le donne di buon umore;** Cimarosa-Respighi: **Le astuzie femminili,** sinfonia. **13,30-14** Musica leggera. **16,30** « L'Islam dall'Egira alla battaglia di Poitier », sintesi. **17** Melanconie e sorrisi di un folclore: « Isole Jonie e Creta ». **17,15** Jakov Gotovac: **Kolo sinfonico op. 12.** **18** Musica richiesta. **18,40** Prokofieff: **Racconti della vecchia nonna, op. 31;** Schumann: a) **Scene infantili;** b) **Il sogno.** **19,15** Notiziario. **19,40** Canzoni d'amore. **20** «Europa profonda: Le invasioni germaniche », inchiesta radiofonica a cura di Luciano Sgrizzi con la consulenza del prof. Carlo Tagliavini e della prof. P. Laviosa-Zambotti. **20,30** Nel mondo dell'operetta. **21** « Il drago giapponese », giallo di Ellery Queen. **21,35** Haydn: **Quartetto in re maggiore;** Turina: **Oracion del Torero;** Percy Grainger: **Molly alla spiaggia.** **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Celebri polemiche letterarie. **22,50-23** Dischi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il Foro di Radio Losanna. **20,15** Varietà musicale. **20,30** « L'appartamento accanto », tre atti di Alvaro de Laiglasia y Janos Vaszary. Adattamento di Alfred Gehri. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45-23,15** Gran Premio del disco 1955. Mahler: **Kindertotenlieder** nell'interpretazione del contralto Kathleen Ferrier e dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter; Hugo Wolf: **Lieder,** nell'interpretazione del baritono Dietrich Fischer-Dieskau e del pianista Gerald Moore.

la famosa lozione che mantiene giovani i capelli

Bairum Valli

Chiedetene una applicazione al Vostro parrucchiere

il suo uso quotidiano impedisce la caduta dei capelli e il formarsi della forfora

Valli - Milano

Ecco una buona idea! Gli regalerò un rasoio Gillette "Super-Rapido"

Un regalo graditissimo
ed attraente per sole L. 850.
Non preoccupatevi se egli
possiede già un rasoio!
Il rasoio Gillette "Super-Rapido"
in un sol pezzo,
e il Dispenser
ad alimentazione rapida
con sei lame Gillette Blu,
renderanno più veloci
le sue rasature.
Un elegante astuccio azzurro
con coperchio trasparente
fa di questo rasoio
un regalo d'eccezione.

Altri rasoi Gillette da L. 150 a L. 3.800

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la I e la II classe elementare) - *Lo sport di Pacifico*, trasmissione-concorso, a cura di Luciano Folgore

11,15 Canta Elsa Peyrone

11,30 Musica da camera

12 — *Conversazione*

12,10 **Orchestra diretta da Angelo Brigada**
Cantano Paolo Bacilieri, il Quartetto Due più due, Lucia Mannucci, Nick Rolla ed Emilio Pericoli
Copperfield: *Il mio mondo sei tu;* Grettici: *Mambo fantasy;* Koslow: *Love me again;* Gori: *Che peccato;* Filibello-Giuliani: *Musica, eterna musica;* Borgna-Disingrini: *Mi sembra ieri;* Ardo-Cugat: *L'americano;* Testoni-Pan: *Il vagabondo;* Wilson-Porter: *Ko-Ko-Mo;* Testoni-Falcocchio: *L'eterna favola;* Borella-Mulazzi: *Canto d'amore*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Punta di zaffiro**
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

17 — **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Rossana Menegatti, Franco De Faccio, Tina Centi ed Antonio Basurto
Manlio-Benedetto: *Acqua pura;* Nisa-Brigada: *L'ultima domenica;* Verde-Trovajoli: *Vecchia scuola;* Graziani: *Invocazione;* Giannetti-Adamo: *Notturno al chiaro di luna;* Devilli-Porter: *Un solo amor;* Pinchi-Zani: *Tutte le volte;* Stolz: *Or ti chiama felicità*

17,30 **Parigi vi parla**

18 — Musica sinfonica
Franck: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra:* a) Poco allegro, b) Allegretto quasi andante, c) Molto più lento, d) Allegro non troppo; Berlioz: *Dalla sinfonia drammatica op. 17:* « Romeo e Giulietta »: a) Romeo solo, b) Tristezza, c) Concerto e ballo, d) Gran festa presso i Capuleti

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Léon Bertin: *I pesci degli abissi*

18,45 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, il Duo Blengio, Gianni Ravera e con la partecipazione del pianista Pino Spotti
Calibi-Webster: *Parlo alle stelle;* Testoni-Bassi: *Il grillo innamorato;* Bartoli-Fiammenghi: *E' una favola;* Leman-Moncini: *T'aspettavo da tanto;* Pisano-Van Wood: *Mia cara Carolina;* Di Ceglie: *Good bye New York;* Costanzo-Armand: *Rose d'aprile;* Devilli-Kaper: *Lily;* Kramer: *Non sparate sul pianista*

19,15 **Cime conquistate**
L'Everest
a cura di Gastone Imbrighi e Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Amerigo Gomez

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Valzer, polche e mazurche**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Indovina indovinello
Sciarada musicale a premi

21 — **Dal Teatro alla Scala di Milano Inaugurazione della Stagione lirica**

NORMA

Tragedia lirica in due atti di Felice Romani - Musica di VINCENZO BELLINI

Pollione	*Mario Del Monaco*
Oroveso	*Cesare Siepi*
Norma	*Maria Meneghini Callas*
Adalgisa	*Giulietta Simionato*

Direttore **Antonino Votto**
Maestro del Coro Norberto Mola
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

(vedere articolo illustrativo dell'opera alle pagine 3 e 4

Negli intervalli: I) *Paesi tuoi;* II) Cesare Mei: *Gallus cantavit;* III)
Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dopo l'opera: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

9,10 **Buongiorno, signor X**

9,30 **Canzoni, canzoni, canzoni**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**
Cantano Antonio Basurto, Nunzio Gallo, Maria Paris e Franco Ricci
Della Gatta-Blasio: *Chi ce penza a me;* Furnò-Capodanno: *Bicchiere 'e vino;* De Crescenzo-Rendine: *'A lattara;* Fiorelli-Ruccione: *Parlateme 'e Napule;* Murolo-Tagliaferri: *'O cunto 'e Mariarosa*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Ricordi argentini
(Brillantina Cubana)

14 — Il contagocce: *Punti di vista*, di Ugo Tristani
(Simmenthal)
A tempo di valzer

14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali a cura di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Cantano Gianna Quinti, Oscar Carboni, il Poker di voci e Giuseppe Negroni
Anderson: *Sulla slitta;* Osiris-Gigante: *Ti porterò fortuna;* Padilla: *El relicario;* Costabile-Lucia: *Da quando mi lasciasti;* Calibi-Tiomkin: *La regina delle piramidi;* De Barros: *Baiao di San Paulo*
Gino Conte e la sua orchestra
Canta Claudio Villa
D'Anzi: *Ma l'amore no;* Russo-Vian: *Giuramento;* Frustaci: *Tu, solamente tu;* Bonfanti-Lazzeretti: *Carrozzella romana;* Olivieri: *Tornerai;* Astro Mari-Ciervo-Sarra: *Canto a voce piena*
(Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il tesoretto - Haydn: *Sinfonia degli « Addii »* - *Avventure di capolavori*, a cura di Antonio Fornari

17 — **LA BUSSOLA**
Rassegna di varietà, tra meridiani e paralleli

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Celestino e Rosami
Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo
Umberto Chiocchio e la sua orchestra
Cantano Nancy Vuturo, Franco Bolignari e Luisa Franco
Letier: *Caterina Maccabò;* Fiorelli-Ruccione: *Disco bugiardo;* Smeraldi-Carrera: *Ultima avventura;* Martelli-Neri-Chiocchio: *Come sai mentire;* Gramazio-Benedetto: *Nustalgia 'e nnammurato;* Locatelli-Lombardi: *Daghela avanti un passo*

19 — **Silas Marner**
Romanzo di George Eliot - Adattamento di Mario Vani - Regia di Eugenio Salussolia - Dodicesima e ultima puntata

INTERMEZZO

19,30 **Canzoni e melodie**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Indovina indovinello**
Sciarada musicale a premi
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Achille Togliani, Carla Boni e il Quartetto Harmonia
Gianipa-Mojoli: *Uno in più;* Bruni-Fabor: *Chiedo all'infinito;* Deani-Heyral: *Merci;* Pinchi-Gietz: *Ciao;* Beretta-Cichellero: *Indovina indovinello;* Franchini-Estrel: *Cantano cielo e mar;* Cassia-Leman: *Non aspetto nessuno;* Ardo-Steiner: *Alamo*
(Vicks VapoRub)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **DOCCIA SCOZZESE**
Gustometro per gli ascoltatori, a cura di **Dino Verde** - Presentano Lidia Pasqualini ed Enzo Tortora *(Lane Rossi)*

(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

22 — **Ultime notizie**

FEDELE
Racconto di **Antonio Fogazzaro**
Adattamento di Raffaello Lavagna
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Fogazzaro	*Gino Mavara*
La signora Fedele	*Anna Caravaggi*
Zuane	*Vigilio Gottardi*
Lisetta	*Olga Fagnano*
Il generale	*Sandro Merli*
Donna Luisa	*Misa Mordeglia Mari*
Il padrone dell'albergo	*Alberto Marché*
Roberto	*Gualtiero Rizzi*

Regia di **Eugenio Salussolia**

22,45 **Musiche dirette da Vincenzo Manno**
Natoli: a) *Balletto in miniatura*, b) *Sotto un pino a Bordighera*, c) *Belvedere delle rose*

23-23,30 Siparietto
Motivi in tasca

TERZO PROGRAMMA

19 — Claude Le Jeune: *Due fantasie*
Thomas Bertin de la Doné: *Concert de Symphonie*
Ouverture - Musette en rondeau - Air gavotte - Menuet - Rigaudon - Air grave - Passepied - Passacaille
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Edmondo Appia
Registrazione effettuata il 21 gennaio 1955 al Conservatorio di San Pietro a Majella in Napoli

19,30 **La Rassegna**
Critica e filologia, a cura di Vittore Branca
Il cosidetto « Secolo senza poesia » *Storia*, a cura di Walter Maturi
Due libri di Storia del Risorgimento

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
H. Wieniawsky: *Concerto n. 2 in re minore op. 22, per violino e orchestra*
Allegro moderato - Andante ma non troppo (Romanza) - Allegro con fuoco, cadenza, allegro moderato
Solista Isaac Stern
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Kurtz Efrem
R. Strauss: *Macbeth*, poema sinfonico op. 23
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da George Sebastian

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le mete dell'Astrofisica**
a cura di Leonida Rosino
IX. Macchie e fiamme sul sole

21,35 **Le occasioni dell'umorismo**
VOI RIDETE MA E' COSI'
Elogio di Alphonse Allais pronunciato sulla sua tomba dal Capitano Cap e alcuni amici
Variante radiofonica di Gastone Da Venezia e Giorgio Assan da *Pas de bile, A se tordre, Captain Cap* e altre opere di Alphonse Allais
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Arnoldo Foà e Carlo Romano
Regia di **Nino Meloni**

22,50 **I Quintetti di Boccherini**
a cura di Fausto Torrefranca - *Quintetto in la maggiore op. 57 con pianoforte*
Allegro moderato - Minuetto - Andantino con un poco di moto - Allegro giusto
Quintetto in re minore op. 57 con pianoforte
Allegro giusto ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai
Esecuzione del Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Canti popolari italiani**
13,25-14,10 **Musiche di Chopin e Debussy** (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 6 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Orchestra Savina - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5:** Musica operistica - **5,06-5,30:** Canzoni napoletane - **5,36-6:** Voci in armonia - **6,06-6,45:** Musica leggera - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

simultaneamente
nitidamente

televisori
RADIOMARELLI

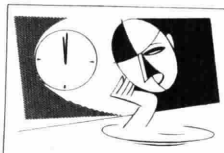
8 modelli da L. 159.900 a L. 299.500 compr. T.R.
valvole e cinescopi FIVRE

prodotti di un grande complesso industriale

RV 101 - 21 valvole
più un diodo al germanio - 31 funzioni di valvola - Soppressione dei disturbi con speciale circuito "anti-noise". Riproduzione sonora di alta fedeltà con 2 altoparlanti di cui uno frontale; dimens. cm. 60x61x68 ca.
L. 235.000
compr. T.R.

RADIOMARELLI
MILANO - CORSO VENEZIA 51 - TELEFONO 70.55.41

per i vostri pavimenti
OVERLAY
lucida meglio, dura di più, resiste all'acqua!



l'ora zero
per tutti i possessori di Dentiera è quella della colazione. Non sempre l'apparecchio risponde alla bisogna ed è per questo che i migliori Dentisti raccomandano l'uso di
ORASIV
super - polvere adesiva
Il prodotto che non liquefa e non dà nausee evita irritazioni e tortifica le gengive.
CON ISTRUZIONI NELLE FARMACIE

TELEVISIONE — mercoledì 7 dicembre

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Rodeo dei ragazzi*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica
b) *Zeffirino poliziotto*
Fiaba di Luciano Folgore Burattini all'italiana di Maria Perego - Realizzazione di Vittorio Brignole

18,30 Formato ridotto
Presentazione a cura della F.E.D.I.C. dei « film d'amatore » premiati al Concorso 1955 di Montecatini

20,30 Telegiornale

20,45 Follie per l'opera
Film - Regia di Mario Costa
Produzione: GESI Cinematografica
Interpreti: Carlo Campanini, Gina Lollobrigida, Aroldo Tieri

22,15 Le avventure della scienza
Le applicazioni pacifiche dell'energia atomica: l'energia e i suoi problemi nella vita civile
a cura del prof. Enrico Medi dell'Università di Roma

22,45 Replica Telegiornale

Anche i ragazzi e persino i bambini partecipano ai « rodei ». Il documentario *Rodeo dei ragazzi* programmato alle 17,30 illustra la vita dei piccoli cow-boys

La "Gina nazionale" fra le ugole d'oro

Follie per l'Opera

Follie per l'Opera è, come dice il titolo, un film musicale; dove tutto, dunque, ruota intorno ad un asse centrale, costituito dalla bravura di uno o più cantanti, il che non esclude che la trama possa essere squisitamente cinematografica. Qui si tratta addirittura di una costellazione di « stelle » di prima grandezza del firmamento lirico: Maria Caniglia, Beniamino Gigli, Tito Gobbi, Gino Bechi, Ferruccio Tagliavini, Mario Del Monaco.

L'azione di *Follie per l'Opera* si svolge a Londra, subito dopo la guerra; durante uno dei bombardamenti operati dalla Luftwaffe sulla capitale britannica, è stata distrutta la Chiesa cattolica di un quartiere abitato prevalentemente da italiani. Per ricostruirla, il parroco fa appello alla generosità dei suoi parrocchiani. Un giovane giornalista, ha un'idea: organizzare un concerto al Covent Garden con il concorso dei più celebri cantanti italiani. Ma, per convocare a Londra i grossi calibri della nostra lirica, e per affittare il glorioso teatro londinese, occorre parecchio denaro. Il giornalista — candido, com'è nel costume dei filantropi — si rivolge ad uno strozzino il quale pone una condizione: darà il denaro soltanto se il proprietario di un ristorante italiano, del quale il giornalista corteggia la nipote, si impegnerà a restituire la somma entro un dato tempo o a cedergli, in caso contrario, il ristorante. Che fare? Il giornalista, mosso com'è da santo zelo, e memore soprattutto di quanto scrisse e prescrisse a suo tempo Niccolò Machiavelli (« il fine giustifica i mezzi »), si serve della fidanzata per far firmare al proprietario del ristorante un foglio in bianco, sul quale stende poi di suo pugno l'impegnativa dichiarazione di malleverla. Ottenuto così il denaro, fa venire a Londra i cantanti. Senonché la segretaria del direttore del Covent Garden (che è stata anche lei turlupinata dal giornalista; ma, al solito, « il fine giustifica i mezzi ») rifiuta, in assenza del capo di concedere il teatro. A questo punto chiunque, al posto del giornalista, avrebbe preso alla chetichella il primo treno per il continente, squagliandosela come si suol dire « all'inglese ». Lui no. Lui evidentemente ha più di un asso nella manica; e, come gli illusionisti fanno con i colombi e i topolini bianchi, lo tira fuori al momento opportuno: riesce così a mobilitare un gruppo di operai italiani che, in un batter d'occhi, trasformano in teatro una palestra. Il concerto ottiene un successo straordinario, la somma prestata viene restituita tempestivamente allo strozzino, il ristorante è salvo, la chiesa sarà ricostruita e il giornalista sposerà la fanciulla del suo cuore. Come si vede, un lieto fine su tutta la linea, che meriterebbe le parole conclusive di molte novelle del Trecento: « e se ne stettero, e se la godettero, et a me nulla mi dettero ».

Il film, diretto da Mario Costa, ha nel ricco « cast » nientemeno che la Gina nazionale: una Lollobrigida acerba e un po' paesana, nei panni della nipote di Carlo.

Giberto Severi

Gina Lollobrigida come appare nel film *Follie per l'Opera:* non era ancora la « più bella donna del mondo » ma si avviava a diventarla

LOCALI

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 47.

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Eine halbe Stunde mit... Fritz Schutz-Reichel » - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Canzoni:** D'Anzi-Galdieri: Amanti; Sarra-Stazzonelli: Bambola di cenci; Olivares-Giarripa: Mamma, prima parola; Les Raul-Mari: Caro John - **Musica da camera:** Beethoven: Rondò in sol magg. op. 86; Chopin: Mazurca in si minore op. 33; Tarrega: Capriccio arabo, serenata - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Concerto della pianista Clara Lenuzza - Beethoven: 32 variazioni in do minore; Chopin: Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38; Liszt: Rapsodia ungherese n. 11 (Trieste 1).

19,15 Libro aperto - Pagine di scrittori triestini: Carlo Stuparich - Presentazione di Anita Pittoni - Trasmissione a cura di Giorgio Bergamini (Trieste 1).

19,30 Motivi da film e riviste (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica divertente - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Duo Harris-Primani - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore - 18,30 Mammina Radio - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 20,30 Trio vocale Metuljcek - 21 Spunti del nostro passato - 21,15 Debussy: L'enfant prodigue - 22 Letteratura ed arte slovena - 22,15 Canzoni - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Orchestra William Cantrelle. **19,30** Successi di domani. **20** Attualità. **20,15** La vedetta di passaggio. **20,30** Jazz. **21** Notiziario. **21,15** « Contatti » a cura di Robert Salis. **21,20** Dischi. **21,30** Musica lirica. **22,30** Uomini e Lettere. **22,50** Musica da camera. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Canta Frankie Laine. **19,12** Musica da ballo. **19,30** Novità per signore. **20,13** Vi prendo in parola. **20,18** Complesso Fredo Caring. **20,25** Danze del Carnet di ballo. **20,38** L'avete riconosciuto? **20,48** La famiglia Duraton. **21** Musica e canzoni. **21,30** Club dei canzonettisti. **22** Orchestra d'archi Melachrino. **22,12** Dieci minuti con Maurice. **22,21** Orchestra Wally Scott. **22,30** Music-Hall. **23,05** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 865 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18,30 La voce dell'America. **19,01** Saint-Saëns: **Sinfonia n. 3 in do minore:** a) Allegro moderato, b) Maestoso; Shostakovitch: **Finale** (Allegro ma non troppo) dalla « Sinfonia n. 5 ». **19,29** Musica di Mendelssohn. **19,45** Notiziario. **20** Bach: **Cantata n. 124,** per soprano, contralto, tenore, basso, coro e orchestra. **20,30** Tournée ufficiale della Comédie Française al Canada - 1. « Arlequin poli par l'amour », commedia in un atto di Marivaux. 2 « Il barbiere di Siviglia » o « La precauzione inutile », commedia in quattro atti, in prosa, di Beaumarchais. Musica di scena di Louis Beydts su temi di Beaumarchais. **23** Concerto diretto da Pierre Pagliano - Prokofieff: **Ouverture su temi ebraici;** Rabaud: **Eglogà;** Hindemith: **Danze sinfoniche. 23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1405 - m. 213,8)

19 La Tribuna dei critici radiofonici. **19,29** Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. **20** Notiziario. **20,20** « Il conte di Montecristo », di A. Dumas: Adattamento radiofonico di René Brest. Secondo episodio. **20,30** Ai quattro canti della canzone. **21,20** La settimana della fortuna. **22** Notiziario. **22,15-22,45** Il mondo come va...

PARIGI INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Dischi scelti per la gioventù. **18,45** Parata pianistica. **19,15** Notiziario. **19,45** Inter 33, 45, 78. **20** Francis Claude. **20,05** La gazzetta musicale. **20,30** Tribune parigina. **20,53** Melodie in viaggio. **21 La Poule Noire,** commedia musicale in un atto. Libretto di Nino. Musica di Manuel Rosenthal. **Le Plumet du Colonel,** opera buffa in un atto. Parole e musica di Henri Sauguet. **22,35** Milhaud: **Quinto quartetto,** interpretato dal Quartetto Pascal della R.T.F. **23,05** Notiziario. **23,10** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Papà Pantofole. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Canzoni del Sud. **19,48** C'era una voce. **19,55** Notiziario. **20** Parata di successi. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Attualità. **21,15** Pari o raddoppio. **21,25** « Si è smarrito Papà Natale ». **21,26** Pronto! siate spontanei! **21,38** Rassegna universale. **21,53** Colloqui sul teatro, con Jean Yonnel e André Gillois. **22,05** Notiziario. **22,08** Orchestra hawaiana Félix Mendelssohn. **22,15** La musica attraverso le età. **22,35** Count Basie. **22,50** Presentazione del primo romanzo d'un giovane autore, a cura di Herbert Le Porrier. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Franz Liszt: **Tre notturni** (pianista Edith Farnadi). **19,30** Eco del mondo. **20** Musica d'operette. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Canzoni tedesche di successo gradite anche all'estero. **22,30** Intermezzo di danze. **23** Vesco D'Orio e il suo complesso. **23,20** Musica a tarda ora: Spirituals e canzoni. **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25-1** Musica sacra medioevale diretta da Safford Cape. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Musica leggera. **21** Come ascoltare la musica: Lied e opera. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Selezione di dischi con John Paris. **23** Melodie e canzoni. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Danze campestri. **19** « A Life of Bliss », di Godfrey Harrison. 8° episodio. **19,30** L'uso della poesia. **20** Concerto diretto da Otto Klemperer. Mozart: **Sinfonia n. 38 in re, K. 504;** Debussy: **Tre notturni;** Brahms: **Sinfonia n. 4 in mi minore. 22** Conversazione sull'Avvento. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Musica richiesta. **20** La mezz'ora di Tony Hancock. **20,30** Doris Day. **21** « The Photograph That Was Not », radiodramma di Lance Sieveking, ispirato da un racconto di Julian Symons. **21,30** Rivista musicale. **22** Notiziario. **22,20** Complesso Billy Mayerl e i « Chameleons » diretti da Ron Peters. **23** « The Man Who Didn't Fly », di Margot Bennett. III puntata. **23,15** Musica leggera continentale. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **7,30** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. Parte quinta. **8,15** Concerto diretto da John Jenkins. Mendelssohn: **Le Ebridi,** ouverture; Mozart: **Eine kleine Nachtmusik;** Ciaikowsky: **Il lago dei cigni,** musica da balletto. **10,45** Musica brillante interpretata dal fisarmonicista Ivor Beynon con accompagnamento ritmico. **11,30** Musica da ballo. **12,30** Rivista Frankie Howerd. **13,15** Musica da ballo. **14,15** Orchestra leggera della BBC. **15,15** « The old man and the sea », di Ernest Hemingway. Adattamento radiofonico di Duncan Carse. Musica di John Hotchkis diretta dall'Autore. **16,15** Musica in miniatura eseguita dal pianista Denis Matthews e dal cornista Dennis Brain. **17,15** Varietà. **17,45** Concerto del soprano Edith Osler. **18,50** Motivi preferiti. **19,30** Orchestra Malcolm Lockyer e cantanti. **20** Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Respighi: **Antiche arie e danze;** Wagner: **Idillio di Sigfrido;** Sibelius: **Sinfonia n. 7 in do. 21,15** Duo pianistico Reub Silver-Marion Day. **21,30** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. **22** Musica di Riccardo Strauss. **23,15** La mezz'ora di Tony Hancok.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Papà Pantofole. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Rassegna d'attualità. **20,15** Serenata a Mick Micheyl. **20,30** Pari o raddoppio! **20,45** Club dei canzonettisti. **21,12** Parata di successi. **21,42** Tribuna sportiva. **22,01** In un lampo!, con George de Caunes. **22,33** Buona sera, amici! **23,01** Parole di vita. **23,16** Bringing Christ to the Nations. **23,46-24** Concerto.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei Programmi olandesi).

HILVERSUM I
(Kc/s. 746 - m. 402)

19 Notiziario. **19,10** Musica per strumenti a fiato eseguita dal complesso « Tubilustrium » diretto da Firts Mehrtens. **19,50** Beethoven: **Romanza n. 1 in sol maggiore,** op. 40. **20** Notiziario. **20,20** Concerto diretto da Henk Spruit. Wagenaar: **Cirano di Bergerac,** ouverture; Saint-Saëns: **Carnevale degli animali;** Ravel: **Ma Mère l'Oye;** Dukas: **L'apprendista stregone. 21,50** Trio « Los Paraguayos ». **22** Dischi. **22,15** Musica popolare. **22,45** Meditazione. **23** Notiziario. **23,20-24** Brahms: **Sinfonia n. 1 in do minore,** op. 68.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Kurt Moritz: **Quintetto per strumenti a fiato. 19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Orchestra leggera Malando. **20,30** Discussione su « Commercio e industria ». **21,15** Quartetto Julliard di New York - William Schuman: **Quartetto d'archi n. 4;** Dvorak: **Quartetto d'archi in fa maggiore, op. 96 (L'Americana). 22,15** Notiziario. **22,20** Attraverso il deserto, documentario di Annemarie Schwyter, con registrazioni originali dall'Algeria e dal Marocco. **22,50-23,15** Serata dedicata a Strauss. Orchestra diretta da Clemens Krauss.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,20** Musica operistica. **13,50-14** Rimsky-Korsakoff: **Il volo del calabrone;** Anderson: **Gatto danzante;** Wright-Friml-Stothart: **La serenata del somarello;** Lazzaro: **Il passerotto. 16,50** Il mercoledì dei ragazzi. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella J. Svendsen: **Rapsodia norvegese n. 2 op. 10;** Grieg: **Due pezzi lirici op. 68, « Sera in montagna »** e **« Presso la culla »;** Sibelius: **Il banchetto di Belsazar op. 51;** L. E. Lersson: **Sinfonietta op. 10. 18** Musica richiesta. **19** Incantesimo floreale. **19,15** Notiziario. **19,40** Orchestre ticinesi. **20,30** « Pensione Brambilla », radioscene dialettali di Ambreus. **20,45** Pizzini: **Il Poema delle Dolomiti. 21** Jean Cocteau, « enfant terrible » fra gli Immortali. **21,30** Beethoven: **Quartetto n. 4 in do minore op. 18. 21,55** I Concerti a cinque dell'Op. IX di Tomaso Albinoni (Revisione Glampiero Tintori): a) **Concerto n. 7 in re maggiore;** b) **Concerto n. 8 in sol minore;** c) **Concerto n. 9 in do maggiore. 22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,40** Musica leggera. **19,50** Interrogate, vi sarà risposto! **20,05** Musica leggera. **20,15** « I ricordi del signor Gimbrelette », a cura di Paul Chapponnière. **20** Concerto diretto da Giovanni di Bella. Solista: violoncellista Roger Albin, Sibelius: **Quinta sinfonia;** Boccherini: **Concerto in si bemolle per violoncello e orchestra;** Petrassi: **Partita per orchestra;** Verdi: **La forza del destino,** sinfonia. **22,30** Notiziario. **22,40** L'ora poetica. **23-23,15** Orchestra Paul Weston.

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE
PER CORRISPONDENZA

La Scuola, oltre le lezioni, invia gratis ed in vostra proprietà:

PER IL CORSO RADIO:

TESTER - PROVAVALVOLE OSCILLATORE - RICEVITORE SUPERETERODINA ecc. ecc.

PER IL CORSO TV:

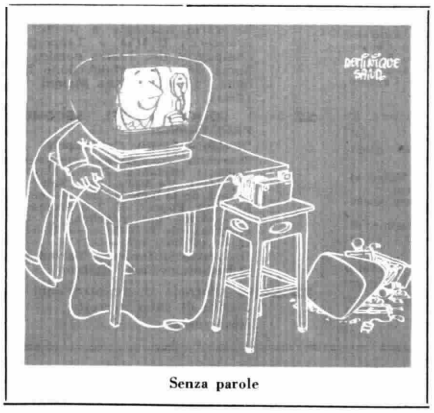
OSCILLOSCOPIO E TELEVISORE DA 14" OPPURE 17" 200 MONTAGGI SPERIMENTALI ecc. ecc.

RATE DA L. 1.200

Chiedete opuscolo gratuito

RADIO oppure TV

Scuola Radio Elettra
Torino, Via La Loggia 38 M



Senza parole

GLI STABILIMENTI FARMACEUTICI GIULIANI VI SEGNALANO CHE I SIGNORI MEDICI CONSIGLIANO ANCHE AI MALATI D'INFLUENZA L'AMARO MEDICINALE GIULIANI PER MANTENERE L'APPETITO, FACILITARE LA DIGESTIONE, CONSERVARE LE FORZE, FAVORIRE LA GUARIGIONE.

in tutte le farmacie

Decreto ACIS N. 11608 del 10-12-1955

PROGRAMMA NAZIONALE

7,30 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo - **Musiche del mattino**
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Arturo Strappini** (8,15 circa)

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30-9,45 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Pietro Barbieri

11 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, il Duo Blengio e con la partecipazione del pianista Pino Spotti
Devilli-Berlin: *Neve*; Wiener: *Le grisby*; Cini: *Pane, amore e...*; Giacobetti-Trovajoli: *Dolcissima*; Fontana-Esposito: *Fiori bugiardi*; Zamar-Andreani-Cassia-Leman: *Lunedì o giovedì*; Rossi: *Acque amare*

11,30 **Danze da opere liriche**
Rossini: *Guglielmo Tell*: Balletto dell'opera; Smetana: *La sposa venduta*: Danze; Verdi: *Aida*: a) Danza delle sacerdotesse, b) Danza dei moretti, c) Danza del trionfo

12 — **Mario Cantù**: *Immacolata*, oratorio per soli, coro e orchestra
Miti Truccato Pace, *mezzosoprano*; Tommaso Frascati, *tenore*; Aurelio Oppicelli, *basso*
Direttore Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Prima esecuzione

12,45 Detti e motti *(Motta)*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio**

14,15 *Conversazione*

14,30 De Falla: *Concerto per clavicembalo, violino, oboe, flauto, clarinetto e violoncello*
a) Allegro, b) Largo, c) Vivace

14,45 **Colonna sonora**

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO *(Stock)*
Al termine: Musica leggera

16,45 **LUCIA DI LAMMERMOOR**
Opera in tre atti di Salvatore Cammarano - Musica di GAETANO DONIZETTI
Lord Enrico Asthon *Tito Gobbi*
Lucia *Maria Meneghini Callas*
Sir Edgardo di Ravenswood *Giuseppe Di Stefano*
Lord Arturo Buklaw *Valiano Natali*
Raimondo Bidebent *Raffaele Arie*
Alisa *Anna Maria Canali*
Normanno *Gino Sarri*
Direttore **Tullio Serafin**
Maestro del Coro Andrea Morosini - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
(Edizione fonografica Columbia)
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19 — **Musica da ballo**

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Orchestra diretta da Angelo Brigada**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Indovina indovinello**
Sciarada musicale a premi
IL CONVEGNO DEI CINQUE

Il baritono Tito Gobbi che interpreta il personaggio di Lord Enrico Asthon nella *Lucia di Lammermoor* programmata alle 16,45

21,45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni ed Achille Togliani
Goehr: *Ti aspetterò*; Leonardi-Barelli-Frosio: *Le tue rose*; Bonagura-Vian: *Mia cara luna*; Bartoli-Wilhelm-Fiammenghi: *Ed ora siamo in tre*; Pinchi-Fanciulli: *La grande illusione*; Jacobbi-Calzia: *Specchiati*; Larue-Philippe-Gerard: *El rifiti*; Nisa-Redi: *Non si compra la fortuna*; Manglieri: *La samacurca*

22,15 **Teatri di prosa**
Il Burgtheater di Vienna, a cura di Paolo Chiarini. Regia di Umberto Benedetto

22,45 **Concerto della pianista Ornella Puliti Santoliquido**
Schubert: *Momenti musicali op. 94*: a) N. 2 andantino, b) N. 5 in fa minore: allegro vivace, c) N. 6 in la bemolle: allegretto; Prokofief: *Preludio in do maggiore*; Chopin: *Preludio n. 24 op. 28*; Della Ciaja: *Preludio e Canzone*

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi**

9,10 **Buongiorno, signor X**

9,30 **Ritmi e canzoni**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Giuseppe Negroni, Gianna Quinti ed il Poker di voci
Reisdorff: *Vecchia polka*; Pinchi-Philippe-Gerard-Barclay: *Il balleri-no*; Callegari: *E' presto*; Sussain-Nomen-Popp: *La lavanderina del Portogallo*; Minoretti-Seracini: *Ti xi ti*; Ross: *Ernandos Hideway*
(Distillerie Luigi Sarti & Figli)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Da Napoli a New York
(Lane B.B.B.)

14-14,30 Il contagocce: *Punti di vista*, di Ugo Tristani *(Simmenthal)*
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,45 **Il club dei solisti**

15,15 **Arcobaleno di orchestre**
con Stanley Black, Guy Lombardo e Xavier Cugat
(Vicks Sciroppo)

POMERIGGIO DI FESTA

16 Teatro del pomeriggio
IL MONDO DELLA NOIA
Tre atti di EDOUARD PAILLERON - Traduzione e adattamento di Gaspare Gozzi - Musiche originali di Nino Rota
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Bellac *Stefano Sibaldi*
Ruggero di Geram *Mario Colli*
Paolo Raymond *Riccardo Cucciolla*
Toulonnier *Angelo Calabrese*
Il Generale di Briais *Mario Feliciani*
Virot *Michele Malaspina*
Francesco *Giotto Tempestini*
Il Signor di Saint Reault *Renato Cominetti*
Galac *Fernando Solieri*
Melchiorre di Boines *Edoardo Toniolo*
Des Millets *Nico Pepe*
La duchessa di Raville *Jone Morino*
La signora di Loudan *Lya Curci*
Giovanna Raymond *Gemma Griarotti*
Lucy Watson *Maria Teresa Rovere*
Susanna de Villiers *Adriana Parrella*
La contessa di Ceram *Nella Bonora*
La signora Arriego *Graziella Maranghi*
La signora di Boines *Silvana Fabbri*
La signora di Sain Reault *Leonarda Bettarini*
Regia di **Guglielmo Morandi**

Nico Pepe, direttore del « Piccolo Teatro di Torino », alterna l'attività teatrale con quella radiofonica. Nella commedia *Il mondo della noia*, in onda alle 16, gli è stata affidata la parte di Des Millets

17,45 **Piccolo club**
con Lucia Mannucci

18 — **BALLATE CON NOI**
Negli intervalli: *Notizie sportive*

INTERMEZZO

19,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Indovina indovinello**
Sciarada musicale a premi
Musica in famiglia
Canzoni a due voci presentate da Flo Sandon's e Natalino Otto con l'Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Ardo- Chaplin: *Smile (Sorridi)*; Lecuona: *Malagueña*; Otto: *Ba, bajon*; Webster-Fain: *I speak to the stars*; Pogliotti-Otto: *Dottor Swing*; Panzeri-Testoni-Marshall: *La luna nel rio*
(Macchine da cucire Singer)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IL LABIRINTO**
Itinerario musicale a premi di **Brancacci, D'Alba** e **Zapponi** - Compagnia del Teatro comico di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di **Nino Meloni**
(Omo)

22 — **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Sergiu Celibidache**
Cherubini: *Anacreonte*, ouverture; Smetana: *Moldava*, Poema sinfonico; Ravel: *Ma Mère l'Oye*, Suite: a) Pavane de la belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) Laideronnette imperatrice des pagodes, d) Les entretiens de la belle et de la bête, e) Le jardin féerique
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

23-23,30 **Giornale di cinquant'anni fa**
a cura di Dino Berretta
Notturno

TERZO PROGRAMMA

15,30 **Das Marienleben**
di Rainer Maria Rilke e Paul Hindemith, a cura di Vittorio Sermonti e Guido Turchi
Esecutori: Magda Laszlò, *soprano*; Mario Caporaloni, *pianoforte*

16,40 **Il roveto ardente**
Racconto di Ernst Wiechert
Tradotto per la Radio da Fernando Manca
Lettura

17,20-18 **Luigi Dallapiccola**: *Partita*
Soprano: Bruna Rizzoli
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19 — **Il romanzo picaresco**
a cura di Lorenzo Giusso - Ultima trasmissione
La vida de Don Gregorio Guadana di Antonio Enrique Lopez - *Estebanillo Gonzalez* - Il romanzo picaresco in Europa - *Il Gil Blas de Santillane* di Le Sage

19,30 **Un mistico medioevale**
Maestro Eckehart, a cura di Rolf Schott

20 — **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel: *Suite n. 3 in re minore*
Preludio - Fuga - Allemanda - Corrente - Aria con variazioni - Presto
Clavicembalista Antonio Saffi
F. J. Haydn: *Quartetto in sol minore op. 74 n. 3* « Il Cavaliere »
Allegro - Largo assai - Minuetto (Allegretto) - Allegro con brio
Quartetto d'archi di Budapest
C. M. von Weber: *Sei pezzi op. 60 per due pianoforti*
Moderato - Allegro - Adagio - Allegro - Alla siciliana - Rondò
Duo Gold-Fizdale

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **STORIA DELLE SORELLE BRONTÈ**
Programma a cura di **Maria Luisa Astaldi**
Emilia Brontë *Itala Martini*
Branwell Brontë *Ruggero De Daninos*
Carlotta Brontë *Enrica Corti*
Tabby *Renata Salvagno*
Anna Brontë *Emanuela Da Riva*
Reverendo Brontë *Giulio Bosetti*
Narratore *Nando Gazzolo*
Nicole *Anna Maria Dal Prete*
Yvonne *Patrizia Rossi*
Héger *Ottavio Fanfani*
Madame Héger *Norma Cosmo*
Il prete *Marcello Bertini*
Nicholls *Carlo Alighiero*
Una bambina *Gabriella Cataldo*
Regia di **Enzo Ferrieri**
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22,45 **Alfredo Casella**
Cinque pezzi, op. 34, per quartetto d'archi
Preludio - Ninna nanna - Valse ridicule - Notturno - Fox-trot
Esecuzione del « New Music Quartet »
Erle Broadus, Matthew Raimondi, *violini*; Walter Trampler, *viola*; Claus Adam, *violoncello*

23,05 **Il neo accademico Jean Cocteau**
presentato da Attilio Bertolucci. Seguono alcuni momenti del discorso pronunciato da Cocteau all'Académie Française

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30**: Musica da ballo - **1,36-2**: Canzoni - **2,06-2,30**: Musica operistica - **2,36-3**: Canzoni napoletane - **3,06-3,30**: Musica da camera - **3,36-4**: Musica leggera - **4,06-4,30**: Musica operistica - **4,36-5**: Musica sinfonica - **5,06-5,30**: Orchestra Nicelli - **5,36-6**: Musica jazz - **6,06-6,45**: Ritmi e canzoni - **N.B.**: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Édouard Pailleron

IL MONDO DELLA NOIA

Ore 16 - Secondo Programma

Siamo nella seconda metà dell'Ottocento. Il mondo della noia è quello che usa gremire i salotti della contessa di Ceran, e si compone di generali e deputati scettici e compiti, di filosofi alla moda circondati da dame smaniose, di poeti importuni, pedanti maniaci, aristocratici arcigni.
La satira non mai troppo acre, beatamente borghese e sentimentale, di Pailleron penetra dapprima là dentro sotto forma di una vivace coppietta, sottoprefetto e sottoprefettessa, aspiranti alla promozione; lui dà a lei gli ammaestramenti prima dell'arduo ingresso, perché abbia cura di riempirsi la bocca di citazioni altisonanti e dimostri in ogni caso quella compunzione e quell'ossequio che attirano i suffragi. Lei ci si diverte, e ci si presta, più per gioco che per altri disegni. Ma c'è anche, a rappresentare i diritti della vita, la giovanissima Susanna, innamorata del tutore Ruggero, figlio obbediente della contessa Ceran; e la sua spavalda ribellione, assecondata da una bonaria duchessa, affascina Ruggero, sottraendolo allo studio di alcune millenarie pentole, che era stato a ritrovare nel Medio Oriente (affettuosa satira delle febbri archeologiche). Alla base di tutta l'azione scenica, che vuol rifarsi alla grande tradizione delle commedie di intreccio e di carattere, c'è l'equivoco di una lettera smarrita, che semina gelosie, autorizza false emicranie, e suggerisce uscite quasi colpevoli in punta di piedi dal salone dove un rugoso poeta ripropone con agitata dizione una tragedia rifiutata per tre lustri.
Infatti una segreta e contraffatta missiva viene inviata dal filosofo Bellac, idolatrato conferenziere, alla occhialuta, schizzinosa e in fondo piacente Miss Lucy, per fissarle un convegno; la lettera ritrovata da Susanna viene da lei scambiata per un invito di Ruggero alla stessa Lucy, quindi disperazione di Susanna, e un'immediata predilezione da lei affermata per ripicco in direzione dell'esimio filosofo. Alla fine, tre donne si allontanano una dopo l'altra verso le complici ombre del parco: Lucy, per ascoltare da Bellac una dotta profferta di amore (ma non soltanto platonica); Susanna per spiare e ingelosire Ruggero, e la sottoprefettessa per baciarsi col sottoprefetto, e attingere così qualche conforto dal tedio e dalla declamazione. Di qui nuovi equivoci, indiscrezioni, dichiarazioni in forma di conferenza, fughe, sussurri, e soprattutto chiarificazioni finali: Susanna sposerà Ruggero; il il filosofo, fra la costernazione delle sue ammiratrici, sposerà Lucy; e i due sposini otterranno con mezzi imprevisti la loro agognata prefettura.

a. m.

TELEVISIONE — giovedì 8 dicembre

11 — **S. Messa**

15,30 **Pomeriggio sportivo**
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *La rosa dei venti*
Rubrica di aeromodellismo, a cura di Bruno Ghibaudi
b) *Cisco Kid*
« Cisco Kid fuorilegge »
Telefilm - Regia di Lambert Hillyer - Produzione: Ziv Television - Interpreti: Renaldo Duncan, Leo Carrillo
c) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 **In libreria**
Rassegna di lettere, arti e scienze

20,30 **Telegiornale**

20,45 **Una risposta per voi**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21 — **Ti conosco mascherina**
Galleria di tipi ordinata da Manzoni, Marchesi, Metz, Mosca e Rovi. Sesta puntata: *I tipi che si incontrano ai giardini pubblici*
Con Carosone e il suo complesso. Orchestra di Giampiero Boneschi. Regia di Vito Molinari

22 — **Via dei poeti**
Il babbo di Pinocchio: *Collodi*, a cura di Alessandro Brissoni
Musiche originali di Luciano Chailly

22,45 **Replica Telegiornale**

"Via dei poeti"

Il babbo di Pinocchio

Carlo Lorenzini (lo pseudonimo Collodi, reso celebre nel mondo dal suo burattino, lo derivò dal borgo presso Pescia dove era nata la madre) era figlio di una domestica, Angela Orzali, e di un cuoco della famiglia Garzoni; venne al mondo in una modesta casa di Firenze nel 1826, ma trascorse parte dell'infanzia nella gran villa dove i genitori erano a servizio: il parco che circondava questa casa padronale, popolato di statue e ricco di fontane, dovette incatenare a molti sogni la mente del fanciullo e, forse, furono quei giochi lontani ed incantati, in così suggestivo scenario, ad accendere la prima scintilla della fantasia nel futuro favolatore.
Adolescente schivo e tranquillo (fu seminarista ed ebbe una debole vocazione al sacerdozio), tale rimase fino ai vent'anni, allorché si mutò in fervente mazziniano; la diana del '48 lo trovò entusiasta e lo trascinò, col fucile in pugno, sui campi di Montanara. Ma gli anni che seguirono al '60 gli calmarono molti slanci. Fu allora, anzi, che egli cominciò ad interessarsi di letteratura per l'infanzia. Pinocchio, dunque, non fu l'unico figlio di Collodi: era stato preceduto da Giannettino e Minuzzolo, due bravi ragazzi, talvolta birichini, ma sempre pronti a far domande piene di buon senso ai loro precettori; due personaggi, in breve, che ricalcavano gli schemi pedagogici a quel tempo assai in voga. Carlo Lorenzini, quest'uomo pur benevolo ed ironico con la tuba a sghimbescio sul capo come lo caricaturò il Tricca, non era in realtà un amico dei bambini di « buona famiglia »: pare, anzi, che gli dessero noia e che li evitasse. Lo incuriosirono però gli scugnizzi fiorentini che dormivano abbandonati sotto i ponti dell'Arno, i monelli protagonisti di imprese quasi mai encomiabili, i ragazzacci sfaccendati che imparavano a viver senza l'aiuto né di scuole né di precettori.
Pinocchio, figlio prediletto del già anziano Collodi, nacque fratello di questi « sciuscià » fiorentini fin di secolo: solo apparentemente creatura della fantasia, nonostante il suo assurdo profilo di legno, egli era dello stesso stampo di quei vivi e reali discoli, ricchi di molti difetti e di poche virtù, che Collodi incontrava per le strade di Firenze. La genialità dello scrittore sta proprio nell'essersi accorto della falsità degli schemi in cui si era per l'addietro provato e, nell'aver costruito un eroe sì fantastico, ma ricalcato su un concreto aspetto dell'infanzia; questo suo Pinocchio se poteva andare a braccetto coi monelli fiorentini, non poteva non venire amico dei ragazzi di tutto il mondo. Il burattino nasceva predestinato ad una universale comprensione.
Una favola per bambini si è definito questo libro di Pinocchio; e lo è, perché in ogni sua pagina è presente l'assurdo, il prodigioso, l'avventuroso ed il didascalico, calati in una folla di deliziosi e folgoranti personaggi; e d'altronde il Collodi ben sapeva chi sarebbero stati i lettori della sua bambinata. Ma l'anziano scrittore — che il regista Alessandro Brissoni ha rievocato in un documentario televisivo, in onda questa sera, primo della serie intitolata « Via dei poeti » — sperò che i suoi ragazzi, letta la favola di Pinocchio, non la dimenticassero; che divenuti adulti, ripensando al burattino, potessero scoprire quella verità nascosta, sotto l'abito di carta, nel cuore di legno.

d. p.

(Foto Giola)

Il regista Alessandro Brissoni (a sinistra) con l'attore Gualtiero Giumpi che nel documentario *Il babbo di Pinocchio* impersona la figura di Carlo Collodi

LEGGETE E DIFFONDETE:
ALBA
IL SETTIMANALE A COLORI PIÙ VIVO, PIÙ SERENO, PIÙ COMPLETO PER IL PUBBLICO FEMMINILE.
In vendita in tutte le edicole.
Abbonam. per l'Italia: Annuo L. 2.000 - Semestrale L. 1100
C. C. Postale 3/26241
Direzione e Ammin.: VIA MERCALLI 23 - MILANO - TEL. 59.22.14

Passate l'inverno in lieta compagnia

NORA
è l'apparecchio televisivo più preciso di un cronometro. Assomma due caratteristiche: alta fedeltà nel suono - assoluta perfezione visiva.
Termotecnica CALOR - Via G. da Procida, 11
MILANO

Lo volete così? *Volete che Vostro figlio cresca sano, forte e vivace?*
Allora dategli Ovomaltina!
Ovomaltina è quello che ci vuole quando il bambino passa la crisi lunga e spossante della crescita.
Date Ovomaltina ai Vostri figli!
Ovomaltina si trasforma in salute.

Non avete ricevuto *un saggio di Ovomaltina gratis? Chiedete subito il campione n. 163 alla Ditta: Dr. A. Wander S.A.-Via Meucci, 39-Milano*

Ovomaltina
dà forza!

LOCALI

ABRUZZO E MOLISE

12 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II - Roma II - M. Sant'Angelo II).

CALABRIA E CAMPANIA

14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2).

EMILIA E ROMAGNA

14,50 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 2).

LAZIO

14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

LIGURIA

14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

LOMBARDIA

14,30 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

MARCHE

14,30 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

14,30 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II - Monte Beigua II).

PUGLIE E LUCANIA

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

SARDEGNA

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Sassari 2).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

14,30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 5).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 - Monte Serra II - S. Cerbone II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

14,50 Gazzettino delle Dolomiti - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Trasmissione per i ladini della Val Gardena (Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Geistliche Choralmusik - Ausschnitte aus dem Konzert aufgenommen am Mittwoch den 16. November 1955 in der Grieser Stiftspfarrkirche von Bozen - Ausführende: Elisabeth Wyss, Sopran - Der Stiftspfarrchor St. Augustin - Der Bozner Orchesterverein - Leitung: Dr. P. Oswald Jaeggi - Kinderecke: « Des Kaisers zerrissene Strümpfe » - Märchenhörspiel von F. W. Brand - Regie: W. F. Lieske - Nachrichtendienst am Abend (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENETO

14,30 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Canzoni regionali:** Profazio: Ninna nanna all'ammuri perdutu; Li Causi: Lu fruttu prilibato; elab. Carnieri: Il cucù; elab. Sartori: L'Allegrie - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La storia che sorride (Venezia 3).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

21,05 Donadieu, dramma in tre atti di Fritz Hochwälder - Traduzione di Anna Maria Famà e Silvia Gruenfeld - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Isacco di Donadieu (Angelo Calabrese); Giuditta, sua figlia (Nini Perno); Berthelien (Emiliano Ferrari); Tiefenbach (Gianni Solaro); Escamberiat (Pietro Privitera); Lavalette (Fernando Farese); Du Bosc (Piero Carnabuci); Barbara (Amalia Micheluzzi); Nicola (Giorgio Valletta) - Regia di Giulio Rolli (Trieste 1).

23 Classici ritmati (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 8,15 Segnale orario e notiziario - 8,30 Motivi sloveni.

10 S. Messa da S. Giusto - 11,10 Duetto vocale e fisarmonica.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica a richiesta.

16 Rado Lencek: « La bella Maria della campagna dei fiori » - 17,20 Tè danzante.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 21 « Il boia di Salisburgo », radioscena di Mihael Jeras - 21,30 Foerster: « L'usignolo carniolo », opera in tre atti - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Musica da ballo. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,25** Nuove vedette. **20,35** Sia detto fra noi. **20,51** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Henri Leca. **21,15** Attualità. **21,30** Il tesoro della fata. **21,45** Franck Pourcel e i suoi archi. **21,55** Jacqueline François. **22** Orchestra Marcel Galiegue. **22,12** Due canzoni interpretate da Yvette Giraud. **22,18** Balliamo con Mantovani. **22,30** Operetta Pschitt. **22,35** Music-Hall. **23,05** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 865 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

16,40 Martinu: **Sonata per violino e pianoforte,** interpretata da Janine Andrade e Germaine Leroux. **17,10** Concerto dell'organista Arsène Muzerelle - N. de Grigny: **Ave Maris Stella;** Buxtehude: **Magnificat;** Bach: a) **Magnificat;** b) **Tre corali** su **« Viens, Sauveur des palens »;** Langlais: a) **Ave Maria;** b) **Ave Maris Stella;** Litaize: **Preludio liturgico. 17,55** Schubert: **Improvviso in sol maggiore, op. 90, n. 3. 18** Storia della musica, a cura di Lile Maurice-Amour. **18,30** La voce dell'America. **19,01** Concerto diretto da René Corniot - Milhaud: **Il carnevale di Londra;** Ibert: **Suite sinfonica. 19,30** Dischi. **19,45** Notiziario. **20** Concerto diretto da Paul Klecky. Soliste: pianista Samson François - Scriabine: **Poema dell'estasi;** Chopin: **Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra;** Ciaikowsky: **Sinfonia patetica. 22** « Arte e vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,25** Interpretazioni di Gregor Piatigorsky - Weber: **Rondò;** Ciaikowsky: **Valzer sentimentale. 22,30** « L'ufficio della poesia », a cura di André Beucler. Radiomontaggio di Roger Pillaudin. **23** Samuel Barber: **Adagio per archi;** Aaron Copland: **Concerto per clarinetto e orchestra** (con arpa e pianoforte); William Schuman: **Sinfonia per archi. 23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19 « Il cuore ha le sue ragioni », a cura di Françoise Rouchaud. **19,25** Verdu: **Palma;** Anderson: **Serenata. 19,29** Offenbach: **La gaité parisienne. 20** Notiziario. **20,20** « Il conte di Montecristo », di A. Dumas. Adattamento radiofonico di René Brest. Terzo episodio. **20,30** « Tutte verità », a cura di André Gillois. **21,20** « Clématis », di Henry-Charles Richard. Parte prima. **22** Notiziario. **22,15-23** « Clématis », di H. C. Richard. Parte seconda.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Musica di Geneviève Ligneau. **18,30** Parata delle province. **19,15** Notiziario. **19,45** Inter 33, 45, 78. **20** Jazz. **20,45** Tribuna parigina. **21,05** In collegamento con Helsinki - Concerto per festeggiare il 90° anniversario della nascita di Sibelius: a) **Sinfonia n. 1;** b) **Concerto per violino;** c) **Sinfonia n. 7. 23** Notiziario. **23,05** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Canzoni. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** C'era una voce. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** I grandi del jazz. **20,15** Musica sul mondo. **20,30** Corsa delle stelle. **21** Il tesoro della fata. **21,15** « Si è smarrito Papà Natale », grande concorso di Radio Montecarlo. **21,30** Cento franchi al secondo. **22** Notiziario. **22,05** Radio Réveil. **22,20** Louis Abbiate: **Terza sonata « Elegiaca »,** interpretata dalla pianista Marcelle Bousquet.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Dischi. **19** Rassegna scientifica. **19,31** Concerto del giovedì. **20,30** Rivista musicale. **21** Notiziario. **21,15** Il Town Forum in visita a Vienna. **22** Cabaret continentale. **22,15** Discussione. **22,45** Resoconto parlamentare.

ONDE CORTE

6,15 Banda militare. **6,45** A tempo di valzer. **8,15** Rivista musicale. **8,45** Musica pianistica interpretata da Ray Dudley. **10,45** Tom Webster e l'orchestra Majestic diretta da Lou Whiteson. **11,30** Rivista musicale. **12,45** Sulle scene di Londra. **14,20** Orchestra Harry Davidson. **15,45** Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Respighi: **Antiche arie e danze;** Wagner: **Idillio di Sigfrido;** Sibelius: **Sinfonia n. 7 in do. 16,45** Ritratto di un grande compositore: « Jean Sibelius », a cura di Alan Frank. **17,15** Musica richiesta. **17,45** Duo pianistico Reub Silver-Marion Day. **18,45** Julie Dawn e il quintetto Freddie Phillips. **19,30** « The old man and the sea », di Ernest Hemingway. Adattamento radiofonico di Duncan Carse. **20,30** Banda militare. **21,30** Varietà. **22,05** Omaggio a Sibelius nell'anniversario della sua nascita. Concerto diretto da Sir Thomas Beecham. Sibelius: a) **Pelléas et Mélisande,** suite; b) **Tampiola,** poema sinfonico. **22,45** Rita Williams e il complesso Paul Adam. **23,15** Rivista musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Nuovi dischi. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Per il 90° compleanno di Jan Sibelius: Registrazioni di concerti dalla Finlandia. **20,50** « La terra si apre », radiocommedia di Siegfried von Vegesack. **22** Werner Speth: **Musica per strumenti a fiato n. 2. 22,15** Notiziario. **22,20-23** Mozart: **Bastien et Bastienne,** brani della commedia musicale (soprano Ilse Hollweg, tenore Waldemar Kmentt, basso Walter Berry, orchestra diretta da John Pritchard). Nell'intervallo (22,40): Mozart e il mito dell'infanzia.

MONTECENERI

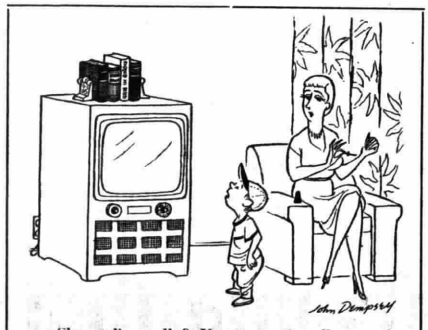
(Kc/s. 557 - m. 548,6)

8,15 Notiziario. **8,20** Almanacco sonoro. **8,45** Haydn: a) **Ottetto in fa maggiore per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni;** b) **Marcia in mi bemolle maggiore;** c) **Marcia in do maggiore;** d) **Marcia in mi bemolle maggiore;** e) **Marcia in si bemolle maggiore. 9,10** Liriche di Vincenzo Davico interpretate dal soprano Annalies Gamper e dal pianista Luciano Sgrizzi. **9,30** Concerto diretto da Ferenc Fricsay. Armin Schibler: **Concerto lirico per flauto e orchestra** (solista. Aurèle Nicolet); Rolf Liebermann: **Cinque liriche d'amore cinesi** (solista: tenore Ernst Haefliger); Peter Mieg: **Concerto per clavicembalo e orchestra** (solista: Silvia Kind); Othmar Schoeck: **Tre liriche per canto e pianoforte** (solista: soprano Maria Stader); Arthur Honegger: **Concertino per pianoforte e orchestra. 10,35** Il culto dell'Immacolata nel Ticino. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Bach-Gounod: **Ave Maria;** Refice: **Ave Maria;** Reger: **Ninna-nanna della Vergine;** Serra-Carducci: **Ave Maria,** dalla « Chiesa di Polenta »; Brahms-Vermeulen: **Ninna-nanna;** Schubert: **Ave Maria. 13,35 La fiamma,** melodramma in tre atti da « La strega » di Wiers Jensen. Libretto di Claudio Guastalla. Musica di Ottorino Respighi. **15,30** « Coi man in crus », commedia dialettale in tre atti di Sergio Maspoli. **16,30** Tè danzante. **17** « Federico Chopin », breve profilo a cura di Renato Grisoni. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,40** Album delle figurine sonore. **19,15** Notiziario. **19,40** Musiche di Bellini e Donizetti. **20** Cinque volti dell'amore. Adattamento radiofonico di Bixio Candolfi. IV. « Elabert ». **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: oboista Lothar Faber. Haydn: **Notturno n. 2 in do maggiore;** Mozart: **Concerto per oboe e orchestra in do maggiore, K.V. 314;** Schumann: **Sinfonia n. 1 op. 38 in si bemolle maggiore. 22** « All'ombra del Leone di S. Marco », impressioni veneziane di Lohengrin Filipello. **22,30** Notiziario. **22,35-23** La Vienna dell'Ottocento descritta da Giovanni Strauss.

SOTTENS

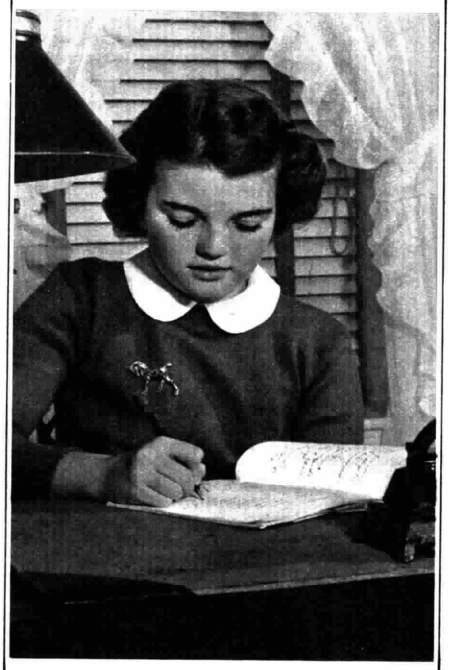
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** « Se la canzone mi venisse raccontata... », concorso. **20** « La gioia di vivere » di Emile Zola. Adattamento radiofonico di Andrée Béart Arosa. **20,40** La Svizzera è bella: « Berna », a cura di Raymond Colbert. **21,30** Concerto diretto da Victor Desarzens. Solista: violoncellista Pierre Fournier. Chabrier: **Suite pastorale;** Bohuslav Martinu: **Concerto per orchestra d'archi, pianoforte e timpani. 22,30** Notiziario. **22,35-23,15** « Paul Eluard » visto da Francis Poulenc.



— Che cos'è, quello? Un nuovo tipo d'antenna?

PER LE GIOVANI STUDENTESSE



Durante l'anno scolastico è particolarmente necessario il sorvegliare lo stato di salute delle ragazze di costituzione gracile. Occorre mantenere il loro organismo nel migliore stato possibile. Buona alimentazione Vita all'aria aperta. Cura del

PROTON

(Autorizzazione Prefettizia n. 0599 - Torino 11.5.1940)

(61)

CROFF
STOFFE PER ARREDAMENTO
TENDAGGI E TAPPETI

MILANO Piazza Diaz, 2
TORINO Via Roma, 251
GENOVA Via XX Sett., 223 r.
BOLOGNA Via Rizzoli, 34
BARI Via Vitt. Veneto, 113
CANTU' Via Roma
BRESCIA Via X Giornate
VENEZIA Piazza S. Marco, 50
ROMA Via del Corso, 249
NAPOLI Via del Mille, 59
CATANIA Via Etnea
PALERMO Via R. Settimo

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Umberto Chiocchio e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - *La scuola trasmette* - Programma a cura di A. Tatti, realizzato in collaborazione con le Scuole Elementari del Circolo « S. Chiara » di Enna

Il clavicembalista Antonio Saffi esegue un concerto alle ore 17,45

11,30 **Pagine pianistiche**
Grieg: *Giorno di nozze*; Chopin: *Preludio op. 28 n. 15 in re bemolle maggiore*; Ravel: *Sonatina per pianoforte*; Sciostakovic: *Tre danze fantastiche op. 1 per pianoforte*

11,55 Alfredo Ravenna: *La festa ebraica di Channuccà*

12,10 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Gianni Ferraresi, il Poker di voci, Giuseppe Negroni, Oscar Carboni e Gianna Quinti
De Barros: *Baiao de San Paulo*; Rivi-Innocenzi: *Adieu pour toujours*; De Giusti-Intra: *Orazio*; Testoni-Panzeri: *A poco a poco*; Giacobetti-Trovajoli: *Lo zamo di Johnny*; Washington: *Treno nella notte*; Padilla: *El relicario*; Larici-Lecuona: *Perdiamoci*; Bertini-Hegger-Cornell: *Huli huli*; Calibi-Tiomkin: *La regina delle piramidi*; Anderson: *Sulla slitta*; Olias: *Blue mirage*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Musica operistica
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« I mosaici di Piazza Armerina » di Biagio Pace, a cura di Clara Falcone

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Paolo Cavazzini al pianoforte

17 — **Secondo Festival Nazionale di Canti della Montagna**
Trasmissione della parte conclusiva dell'ultima serata

17,30 *Conversazione*

17,45 **Concerto del clavicembalista Antonio Saffi**
De Cabezon: a) *Diferencias sobre el canto llano del Caballero*; b) *Tiento I*; Palero: *Verso* (su un tema di Morales); Seixas: a) *Sonata in la minore*, b) *Sonata in sol minore*, c) *Sonata in do minore*, d) *Minuetto in fa maggiore*, e) *Fuga in la minore*

18,15 Umberto Tucci e il suo sestetto caratteristico

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Giorgio Tagliacozzo: *Un'opera fondamentale su Democrazia e Marxismo*

18,45 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

19,15 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Indovina indovinello**
Sciarada musicale a premi

Inaugurazione della Stagione Sinfonica Pubblica 1955-1956 della Radiotelevisione Italiana
JOHANN SEBASTIAN BACH
LA PASSIONE SECONDO SAN GIOVANNI
per soli, coro e orchestra
Direttore MARIO ROSSI
con la partecipazione del soprano **Teresa Stich-Randall**, del mezzosoprano **Hildegard Rössel-Majdan**, dei tenori **Waldemar Kmentt** e **Herbert Handt**, del baritono **Hans Braun** e del basso **Frederick Guthrie**
Istruttore del Coro Ruggero Maghini - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Esso Standard Italiana)
(vedere art. illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
Dopo il Concerto (ore 23,40 circa): **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

Ugo Tristani partecipa, questa settimana, alla rubrica *Il contagocce* che va in trasmissione alle ore 14

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

9,10 **Buongiorno, signor X**

9,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Un napoletano per il mondo
Armando Romeo

14 — Il contagocce: *Punti di vista*, di Ugo Tristani *(Simmenthal)*
Ritmi dai tropici
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Lo scrigno delle sette note**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Achille Togliani, il Quartetto Harmonia e Gino Latilla
Biri-Mascheroni: *Sono un cuor sul giradisco*; Franchini-Estrel: *Cantano cielo e mar*; Rastelli-Nomen-Olias: *To you da*; D'Acquisto-Olivieri: *Deserto di fuoco*; Sopranzi-Odorici: *A luci spente*; Nisa-Hans-Arno-Simon: *Annalisa*
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Franco Ricci, Maria Paris, Nunzio Gallo e Antonio Basurto
Della Gatta-Blasio: *Chesto si tu*; Rispoli-Cambi: *'E tre figliole*; Di Giacomo-Valente: *'A sirena*; Bernardo-Galante: *Furastiera 'e Positano*
(Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **CRONACHE DELL'IMPOSSIBILE**
di Margherita Cattaneo: *Polvere di proiezione* - Regia di Umberto Benedetto

16,45 Pagine romantiche

17 — **I GRANDI SUCCESSI DEL MONDO**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Vecchie storie di dicembre
La piccola fiammiferaia, di H. C. Andersen - Adattamento di Ghirola Gherardi
La posta di Motoperpetuo
a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci
Appuntamento con Frank Pourcel

19 — **Lorenzo Benoni**
di Giovanni Ruffini - Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Vittorio Brignole - Prima puntata

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Indovina indovinello**
Sciarada musicale a premi
Prima esecuzione
Cinque orchestre e cinque canzoni
(Crema Nivea)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **ROSSO E NERO N. 2**
Panorama di varietà di **Amurri, Faele, Ricci** e **Romano** - Orchestra diretta da Riz Ortolani - Complesso ritmico di Franco Chiari
Presentano **Corrado, Gianni Bonagura, Paolo Ferrari** e **Nino Manfredi** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Confezioni Natalizie Palmolive)

L'attrice Maria Frau è stata ospite d'onore a una delle più recenti trasmissioni di *Rosso e Nero n. 2*

22 — **Ultime notizie**
Musica dello schermo
Orchestra diretta da Carlo Savina

22,30 **Parliamone insieme**

23-23,30 Siparietto
Note di notte

TERZO PROGRAMMA

19 — **Adone Zecchi**
Divertimento per flauto e arpa
Esposizione - Adagietto - Danzante
Duo Suriani-Gazzelloni
Trio per violino, violoncello e pianoforte
Solenne ed ampio - Deciso con intensità - Pensoso e rapsodico - Allegro vivo
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Massimo Amfitheatroff, *violoncello*

19,30 **La Rassegna**
Cultura inglese, a cura di Mario Praz
Mario Praz: Un nobile italiano alla Corte di Elisabetta I - Agostino Lombardo: Scrittori del Settecento - Giorgio Melchiorri: Estetica e critica

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Vivaldi: *Concerto in mi minore per archi* (rev. Malipiero)
Allegro moderato - Andante - Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti
Rossini-Respighi: *La Boutique fantasque*, prima, seconda e terza suite
Orchestra « Philarmonia » di Londra diretta da Alceo Galliera

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **BRITANNICO**
Tragedia in cinque atti di **Jean Racine** - Traduzione di Alessandro Parronchi
Nerone, figlio di Agrippina — *Gian Carlo Sbragia*
Britannico, figlio di Claudio — *Carlo D'Angelo*
Agrippina, vedova di Claudio — *Lilla Brignone*
Giunia, amante di Britannico — *Mila Vannucci*
Burro, Governatore di Nerone — *Mario Feliciani*
Narciso, Governatore di Britannico — *Renato Cominetti*
Albina, confidente di Agrippina — *Anna Miserocchi*
Regia di **Corrado Pavolini**
(vedere art. illustrativo a pag. 7)

23,05 **Johannes Brahms:** *Rinaldo*, cantata op. 50, per tenore, coro maschile e orchestra
Solista: Joachim Kerol
Direttore René Leibowitz
Istruttore del Coro Robert Oliveira
Orchestra Sinfonica Pasdeloup e Coro di Parigi

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Canti popolari italiani**
13,15-14,10 **Musiche di Haendel, Haydn e Weber** (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 8 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Orchestra Ferrari - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Canzoni da film e riviste - **6,06-6,45:** Musica leggera - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17.30 Musei d'Italia
La Galleria Nazionale di Arte Moderna in Roma

18 — Orizzonte
Settimanale dei giovani - Realizzazione di Alda Grimaldi

20.30 Telegiornale

20.45 Le solitarie
Cortometraggio

20.55 Telecronaca della inaugurazione della Stagione Sinfonica Pubblica 1955-1956 della Radiotelevisione Italiana

21.15 I FRUTTI DELL'ISTRUZIONE
di Leone Tolstoi
Traduzione di Giovanni Faccioli
Personaggi ed interpreti:
Leonida Feodorovic *Franco Coop*
Anna Pavlovna *Anna Carena*
Betsy *Monica Vitti*
Vassili *Antonio Guidi*
Il professore *Nino Pavese*
Maria Costantinovna *Luisa Baschieri*
Petrisceff *Marcello Bertini*
Grossman *Armando Bandini*
La signora grassa *Renata Salvagno*
Sakhatov *Aldo Allegranza*
Feodor Ivanic *Lucio Rama*
Grigori *Elio Jotta*
Semion *Giuseppe Caldani*
Il vecchio cuoco *Carlo Delfini*
La cuoca *Adriana De Cristoforis*
Tania *Aida Perego*
Primo mugich *Marcello Giorda*
Secondo mugich *Riccardo Tassani*
Terzo mugich *Adolfo Spesca*
Un fattorino *Gianni Tortini*
Regia di Claudio Fino

Al termine della commedia:
Replica Telegiornale

(Light Photofilm)
Alda Grimaldi, realizzatrice di *Orizzonte* il settimanale dei giovani programmato alle 18

Tolstoi commediografo

I frutti dell'istruzione

Scriveva, Leone Tolstoi, nel suo diario, alla data 21 gennaio 1890: « Ho corretto la commedia... che strana cosa questa preoccupazione della perfezione della forma. Ma non senza ragione, quando il contenuto è buono ». Le parole si riferiscono a *I frutti della istruzione* nota fra noi anche col titolo *Gli spiriti*, o *Lo spiritismo* che dir si voglia. Scritta per il palcoscenicuccio familiare di Iasnaia Poliana, essa doveva diventare una delle più note e gradite del suo teatro, a torto troppo trascurato.

Fu rappresentata sulle scene italiane, nella nostra lingua? Non ne trovo notizie e credo di no. Più di una volta pubblicata in volume, recitata da una Compagnia russa diretta da Tairov, durante una memorabile *tournée*, la commedia che, nel suo paese d'origine, è tutt'ora forse la più frequentemente allestita del repertorio tolstoiano, è sempre — come dire? — sfuggita all'attenzione degli attori, dei capocomici e dei registi nostrani.

Soltanto per l'esorbitante numero dei suoi personaggi? Non è probabile. Essi non sono più numerosi di quelli di tanti classici. Comunque non sarebbe certo un ostacolo tale da fermare i nostri Piccoli Teatri. Anzi, semmai, il contrario. Forse la ragione è un'altra; e cioè che, commisurata all'impegno morale e sociale e alla problematicità del Tolstoi autore dei grandi romanzi, essa, con la sua comicità semplice, immediata, farsesca, senza secondi fini all'infuori di una divertente e benevola caricatura della moda dello spiritismo che invase la buona società russa alla fine del secolo, poté sembrare opera troppo lontana e diversa, se non addirittura indegna, dei motivi per così dire ufficiali, onde risultava affidata la fama internazionale del suo autore. Quando invece, semmai, era proprio l'assenza di ogni qualsiasi preconcetta e programmatica tesi da dimostrare e missione da propagandare — preoccupazioni che, dallo stretto punto di vista estetico, imbrigliano non poca produzione tolstoiana — a doverla rendere interessante nella insolita garanzia di una svincolatezza, libertà e gratuità, tanto complete quanto inaspettate.

Infatti, anche se alla fine della vicenda, il quadro della vita, delle abitudini, dei discorsi e degli interessi dei servi finisce col fare assai migliore figura di quello corrispondente dei padroni, ciò avviene per processo naturale, non previsto e tanto meno calcolato: mera conseguenza di una giustapposizione che è nella realtà delle cose e nelle premesse della commedia.

A questo proposito se c'è una tentazione alla quale non dover indulgere, anzi da reprimere senz'altro, è quella di chiamare in un certo modo in causa Beaumarchais, Figaro e cose del genere. Questa volta, si tratta puramente e semplicemente di un motivo antico, costante e tradizionale del teatro comico di ogni tempo: una beffa dei servi giocata ai padroni. Nel caso in questione, una seduta spiritica truccata — e spassosissima — organizzata dai primi, sotto la responsabilità di una furba e intraprendente camerierina, per venire in aiuto a certi contadini ai quali i secondi negano la vendita di un po' di terra, sulla quale erano precedentemente d'accordo. Ma ogni figura, anzi ogni figuretta, è puntualmente individuata nelle sue eccentricità, nelle sue manie, nelle sue ingenuità, nelle sue credulità, nei suoi piccoli egoismi: una specie di umoristica e petulante gazzetta della società, della mondanità e della cultura borghese della Russia *fin-de-siècle*.

Nei riguardi di Tolstoi, del resto, noi siamo ancora, in parte, prigionieri di un complesso reverenziale di serietà, severità e pensierosità che, vero e giusto nel suo nucleo sostanziale, esclude poi margini insospettati della complessità, varietà e volubilità della sua arte, cangiante e imprevista più di quanto si creda, evidentissimi perfino in opere impegnate, come si dice, fino al collo alla dimostrazione di tesi e sottotesi; vedi ad esempio *Resurrezione*, coi suoi « sospetti » e sottofondi comici, satirici, sarcastici e caricaturali d'ogni genere, totalmente disinteressati e intrecciati in un infinito contrappunto di sfumature.

L'umorismo e l'ironia tolstoiani costituiscono un territorio per buona parte ancora da esplorare. La Televisione, con questa commedia che ce li presenta in un certo senso allo stato puro gratuito e cordiale, ce ne offre una prima occasione.

Carlo Terron

(Foto Gioia)
Aida Perego, interprete di *I frutti dell'istruzione* in onda questa sera. La giovane Aida, esordiente in TV, ha già dato buona prova di sé in compagnie di riviste e, nei mesi scorsi, anche come sensibile e intelligente attrice di prosa

LOCALI

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 47

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Die Kleine Seejungfer » - Hörspiel von Erika Fuchs - frei bearbeitet nach den gleichnamigen Märchen von Hans Christian Andersen - Regie: F. W. Lieske - Baian Easdale: « Scarpette rosse » - Musik Ballet aus den gleichnamigen Film (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito - Rubrica settimanale di vita religiosa (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica divertente - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,50 Musica da ballo - 18 Paganini: Concerto per violino e orchestra - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 20,30 Suk: Serenata per orchestra d'archi - 21 Panorami culturali triestini - 21,30 Quintetto vocale - 22 Letteratura ed arte - 22,15 Vaughan Williams: Concerto per due pianoforti e orchestra - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Musica varia. **19,30** Jazz sinfonico. **20** Attualità **20,15** « Prova del nove », varietà. **20,30** Jazz d'oggi. **21** Notiziario. **21,15** « Contatti » a cura di Robert Salis. **21,20** Parata di stelle. **22,20** Documentario algerino. **22,50** Musica leggera. **23,30** Musica notturna. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Canta Edith Piaf. **19,15** Musica da ballo. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,15** Al Bar Pernod. **20,30** L'avete riconosciuto? **20,48** La famiglia Duraton. **21** Appuntamento fra tre mesi. **21,15** Alla rinfusa. **21,35** Organista Virginie Morgan. **21,55** André Claveau. **22** Cento franchi al secondo. **22,30** Music-Hall. **23,05** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Melodie fiamminghe. **19** Notiziario. **20,15** Musica sinfonica di Dukas e di Bruch. **21** Musica da camera di Loeillet, Beethoven e Poot. **22** Notiziario. **22,30** Polifonia vocale italiana: Musica di Alessandro Striggio. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18,31 La voce dell'America. **19,01** Prokofieff: a) **Preludio in do maggiore, op. 12, n. 7;** b) **Toccata, op. 11.** **19,18** Germaine Tailleferre: **Ouverture;** Ravel: **Alborada del Gracioso.** **19,30** Fauré: **Ballata, op. 19, per pianoforte e orchestra.** **19,45** Notiziario. **20** Dal Teatro dell'Opera di Lione: **Mida**, di Georges Dandelot e Robert Key. **22,15** « Temi e controversie », rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. **22,45** Solisti internazionali.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19 « Sul vostro pianoforte », a cura di Jack Diéval e Bernard Gandrey-Réty. **19,25** André Chanu, Mona Kerys e l'orchestra Edward Chekler. **20** Notiziario. **20,25** « Il conte di Montecristo », di A. Dumas. Adattamento radiofonico di René Brest. Quarto episodio. **20,35** « Chapeau bas », di Pierre Loiselet. **21,20** « Racconto per la fine della giornata », a cura di Stéphane Pizella. **22** Notiziario. **22,15** « L'ultima strofa della Marsigliese », di Francis Carco e Alex Madis.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Litolff: **Scherzo** dal **« Concerto sinfonico n. 4, op. 102 »**; Riccardo Strauss: **Ariamna a Nasso**, recitativo e aria di Zerbinetta; Lalo: **Sinfonia spagnola.** **18,45** « L'ingenuo e l'astuta », di Paul Guth e Hélène de Labrusse. **19,15** Notiziario. **19,45** Inter 33, 45, 78. **20** Marcel Mithois. **20,05** « Tick e Tack », di Jane Pierly e di Robert Vidal. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Melodie in viaggio. **21** Dischi. **21,20** In collegamento con il Théâtre de la Monnaie di Bruxelles: **Candide,** balletto ispirato da Voltaire. Musica di Gaston Brenta. **22,35** « Le fonti d'ispirazione di Claude Debussy », a cura di Janine Weil e Maria Brènèze. **23** Notiziario. **23,06** Danze e canzoni nuove. **23,35** Stasera si balla. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Operetta. **19,17** E' accaduto questa settimana. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** A richiesta. **19,55** Notiziario. **20** Chi dice meglio. **20,15** Alla rinfusa. **20,45** « Imeneo », commedia di Edouard Bourdet. **22,17** La musica attraverso le età. **22,35** Il viale delle melodie. **23,05** Radio Réveil. **23,20-23,35** La nuova vita.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Dare e avere. **19,30 Il Cavaliere della rosa,** commedia musicale di Richard Strauss (secondo e terzo atto), diretta da Erich Kleiber. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Programma notturno: 1) La vita pietrificata (profili): a) Michelangelo, b) Rodin, di Günther Anders; 2) G. K. Chesterton o « Paradossi del cristianesimo » di Heinrich Schirmbeck. **23,30** Concerto da camera diretto da Tibor Varga (solista Tibor Varga) - Matyas Seiber: **Fantasia concertante per violino e orchestra d'archi;** Franz Schubert: **Rondò in la maggiore per violino e orchestra d'archi.** **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Ritmi nella notte. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20 Don Pasquale,** opera comica di Gaetano Donizetti, diretta da Kurt Schroder. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il club del jazz. **23** Musica per sognare e due racconti di Klaus L. Graeupner. **24** Ultime notizie. **0,05** Musica al bar. **0,25** Ritmi nella notte. **1** Notiziario. Commenti. **1,15** Musica in sordina. **2-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,45** « Educazione - a che scopo? » - (10) - « Le possibilità dell'autoeducazione », conferenza del dott. Johannes Neumann. **21,15** Concerto al Castello di Ludwigsburg, diretto da Karl Münchinger - Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso in re minore op. 6 n. 10;** G. B. Pergolesi: **Concertino in sol maggiore;** Benjamin Britten: **Simple Symphony.** **22** Notiziario. **22,10** Panorama di politica interna. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** « La rete », programma culturale: « Aggressione e ironia di se stesso ». **23,15** Concerto notturno - Michael Tippett: **Quartetto d'archi n. 2 in fa diesis** (Quartetto Amadeus); Benjamin Britten: **Serenata per tenore, corno e orchestra d'archi, op. 31** (Orchestra diretta da Karl Münchinger, tenore Franz Fehringer, cornista Gerhard Görner). **24-0,10** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Coro. **19** Panorama di stelle. **19,45** « Condover Hall », sceneggiatura. **20,30** Rivista musicale. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Concerto del venerdì. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,31** Rivista musicale. **20** Arpista Freddy Alberti. **20,15** Discussione. **21** Concerto di musica leggera. **22** Notiziario. **22,20** Varietà musicale. **23** « The Man Who Didn't Fly », di Margot Bennett. V puntata. **23,15** Complesso Eric Jupp. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Borodin. **6,20** Musica richiesta. **6,45** Complesso « The Chameleons » diretto da Ron Peters. **7,30** Rivista musicale. **8,15** Cabaret continentale. **10,45** Organista Sandy Macpherson. **11,30** Musica da ballo. **12,45** Venti domande. **13,15** Nuovi dischi. **14,15** Orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet e il tenore René Soames. **15,15** « Qualcuno aspetta » giallo di Emlyn Williams. **17,15** Orchestra latino-americana di Edmundo Ros. **17,45** Complesso Montmartre, diretto da Henry Krein. **18,30** Rivista musicale. **19,30** Concerto diretto da John Hopkins. Mozart: **Le nozze di Figaro,** ouverture; Haydn: **Sinfonia n. 6 in re** (« Il Mattino »); Harty: **Fair Day,** rapsodia irlandese, da « Antrim Hills »; Ciaikowsky: **Suite n. 3 in sol,** tema e variazioni. **20,30** Rivista musicale. **21,15** Sulle scene di Londra. **22** Musica di Borodin. **22,15** Orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet e il tenore René Soames. **23,15** Concerto del pianista Jean Smeterlin.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Il Piccolo Teatro. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Canzoni e vedette di attualità. **20,15** Alla rinfusa. **20,47** La corsa delle stelle. **21,15** Gran Gala, con l'orchestra Franck Pourcel. Immagini sonore di Pierre Hiégel. **21,45** Rassegna universale. **22,01** Al balcone delle Muse. **22,30** Concerto dell'organista Albert Leblanc. Langlais: **Dialogues sur les mixtures;** Vierne: **Frammenti dalla Prima sinfonia.** **23,01** Pierre e Thomas. **23,16** How Christian Science heals. **23,31-24** Concerto.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei Programmi olandesi).

HILVERSUM I
(Kc/s. 746 - m. 402)

19 Notiziario. **19,30** Nuovi dischi. **20** Notiziario. **20,20** Lortzing: **Ondina,** ouverture. **20,30** Radiodramma di Jan de Vries. **21** « Re David ». **22,25** Musiche per cembalo di Rameau, interpretate da Aimée van de Wiele. **22,45** Meditazione. **23,15** Il corriere dei libri. **23,35-24** Prokofieff: **Sonata per violino n. 2 in re maggiore,** op. 49.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto corale: Lieder. **20,15** Discussioni d'attualità. **21** Serata di varietà della Colonia italiana a Zurigo. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Programma letterario: Politica tra tedesco e anglosassone.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

12,30 Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20** Orchestra Sammi Kays. **13,25** Mendelssohn: **Concerto per due pianoforti e orchestra in mi minore** diretto da Hans Swarowsky. Solisti: Orazio Frugoni e Eduard Mrazek. **14-14,45** « Il sole della vita », a cura di Clelia Pellanda. **16,30** Ora serena. **17,30** Interpretazioni popolari. Silvio Della Vecchia, scacciapensieri e Trio di Gandria. **18** Musica richiesta. **18,30** Che maleducato! **18,40** Musica varia. **19,15** Notiziario. **19,40** Cuore volante. **20** L'allegro appuntamento del venerdì. **20,10** Liszt: **La campanella;** Kreisler: **Capriccio viennese;** Vito: **Danza spagnola op. 54.** **20,20** Virtuosismo canoro. **20,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: pianista Dalne Filippini-Salati. Ravel: a) **Pavana per un'infanta defunta;** b) **Concerto in sol per pianoforte e orchestra.** **21** « Le fotografie scomparse », radiocommedia di Antonio Arado. **21,35** Ernst Krenek: **Reisenbuch aus den oesterreichischen Alpen,** nell'interpretazione del baritono Otto Peter e del pianista Luciano Sgrizzi. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,50** Cineorgano. **22,55** Tappe del progresso scientifico: « Nei pressi dello zero assoluto », a cura di Gaetano Castelfranchi.

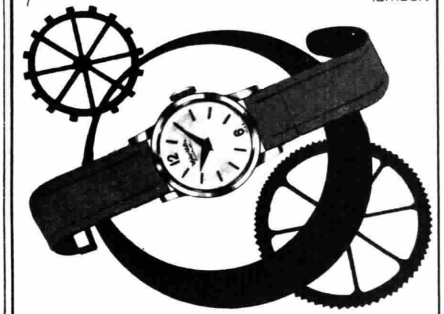
SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Musica. **20** « A prezzo d'oro », grande concorso per coloro a cui piace il cinematografo. **20,30** Varietà. **21,30** Strade aperte. **21,50** Melodie di Zoltan Kodaly, interpretate dal soprano Maria Borel e dal pianista Isidore Karr. **22,10** I colloqui di Radio Ginevra. **22,30** Notiziario. **22,40-23,15** Musica.

— E' il solo modo di fargli fare il bagno.

I Televisori
Westinghouse
1956 montano tubi a raggi Catodici a 90° a schermo gigante
Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 635.218 635.240

marsal'uovo MORONI

7 lambert

alta precisione
Unisce ai pregi ed alla precisione dell'orologio di classe una resistenza impareggiabile. Wyler Vetta Incaflex è l'orologio che la vita moderna esige
mod. 8073 da signora cassa oro L. 45.000
mod. 3072 da signora cassa laminata oro L. 24.750
WylerVetta
INCAFLEX

27 TIPI
Puro cotone MAKÒ EXTRA
Impermeabili
BAGNINI
11 anni di trionfi!
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 88
Unici al mondo
GARANTITI 10 ANNI
anche se lavati o smacchiati in modo irragionevole.
Prova a domicilio
"gratis" e con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

PRIMATO COMMERCIALE ITALIANO
richiedete catalogo GRATIS
Insieme al Catalogo spediamo GRATIS il Campionario di tutti i tessuti
SPEDIZIONI OVUNQUE anche a rate
versandoci la sola prima rata
(quota minima: L. 1.000 mensili)
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale
VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA
Uomo L. 15.100 - Donna: L. 15.400
LUSSO L. 19.000 - Riscaldi interni

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni, canzoni, canzoni** (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — La Radio per le Scuole
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Gian Francesco Luzi e Luigi Colacicchi

11,30 Musica sinfonica
Vivaldi: *Concerto in mi bemolle maggiore per violino e orchestra*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; Fauré: *Pavana in fa diesis minore op. 50*; Casella: *Paganiniana* (Divertimento per orchestra su musiche di Nicolò Paganini): a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella

12,10 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Nella Colombo, Carlo Pierangeli, il Trio Aurora, Tullio Pane e Bruno Pallesi
Bossini: *Rio grande*; Bata-Chiri: *Dolce melodia*; Giordano: *El suby militar*; Rastelli-Vantellini: *Pianura*; Valdes: *La batanca*; Vito Fiasconaro: *Encantadora*; Scheu-Berking: *Il nostro amore*; Fiordispini-Capotosti-Olivares: *Recentissime*; Pinchi-Fucilli: *Domani e sempre*; Minoretti-Seracini: *Burattini*; Argenio-Cozzi: *Oblio*; J. « Toots » Thieleman: *Il fannullone*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 Album musicale
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro, di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Sam Freed e i tanghi

17 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Maurizio Jurgens

17,45 Pagine scelte da NORA
Commedia lirica in tre atti di Nicola Daspuro - Musica di GAETANO LUPORINI
Nora — *Vera Montanari*
Luigi Semitte di Lacroise — *Enzo Viaro*
Ugo le noble de la Reneliere — *Gino Pasquale*
Caterina — *Palmira Vitali Marini*
Gastone — *Giandomenico Aluunno*
Enrico — *Walter Artioli*
Giuseppe, Custode — *Guerrano Rigiri*
L'esente — *Sergio Liliani*
Una monaca — *Maria Luisa Malacchi*
Direttore **Pietro Argento**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,45 Scuola e cultura
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli

19 — Estrazioni del Lotto
Qualche ritmo

19,15 VII Anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo
« Signor Qualcuno », di Fernand Pouey

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — Indovina indovinello
Sciarada musicale a premi
Orchestra della canzone diretta da Angelini

21,30 ALLARME AL DEPOSITO
Radiodramma di **Renzo Rosso**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il narratore — *Corrado De Cristofaro*
Aldous Markin — *Carlo D'Angelo*
Il tenente Emery — *Manlio Guardabassi*
Il dottor Browning — *Franco Luzi*
Il dottor Snopes — *Fernando Cajati*
Il signor Mike — *Rodolfo Martini*
Alan Griffith — *Giorgio Piamonti*
Bobby Benson — *Fernando Farese*
Il signor Lewill — *Franco Sabani*
Il signor Segall — *Diego Michelotti*
Un soldato — *Adriano Micantoni*
Un tecnico — *Gianni Pietrasanta*
Due giornalisti — *Giorgio Ciarpaglini*, *Antonio Venturi*
Il tenente Adler — *Raoul Grassilli*
Un autista — *Gualberto Giunti*
Una guardarobiera — *Wanda Pasquini*
Regia di Umberto Benedetto
Lavoro segnalato per il Premio Nazionale Radiodrammatico 1954-1955 promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici e Televisivi
Al termine: Honky-Tonky piano

22,45 Orchestra diretta da Carlo Savina

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 Effemeridi - Notizie del mattino

9,10 Buongiorno, signor X

9,30 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Sergio Bruni, Maria Longo, Nino Nipote e Amedeo Pariante
Bonagura-Carosone: *Maruzzella*; Della Gatta-Nardella: *Che t'aggia di*; Jovino-Schisa: *Acquaiola vesuviana*; De Mura-Galante-Vinci: *'A cravatta*; Nicolardi-Marchese: *'O francobollo*; Mangieri: *Pienzame*; Amendola: *Santarella*

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà *(Omo)*

13,30 Giornale radio - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Nicla Di Bruno presenta:
Nel West con Luna d'argento

14 — Il contagocce: *Punti di vista*, di Ugo Tristani *(Simmenthal)*
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Renato Carosone e il suo complesso

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

L'attore Pietro De Vico sorpreso dal fotografo a spegnere gli ardori musicali di Nicla Di Bruno, l'indiavolata cantante che alle 13,45 presenta per la rubrica *Nel West con Luna d'argento* musiche e canzoni *western* da lei stessa interpretate

MERIDIANA

13 Vola stornello
Un programma di canzoni con le voci di Luciano Tajoli, Rosetta Fucci e Narciso Parigi *(Colonia Etrusca)*
Flash: istantanee sonore *(Palmolive)*

15,15 Confidenziale
Settimanale per la donna

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA
Il libro del jazz - Medici illustri, a cura di Paolo Sforzini: « Marcello Malpighi e la medicina del '600 » - *Concerto in miniatura*: violinista Ruben Varga, pianista Loredana Franceschini: Villa Lobos: *Il canto del cigno nero*; Sarasate: *Zingaresca*; Zsolt: *Libellule - Un libro per voi*

17 — BALLATE CON NOI

18 — Giornale radio
Programma per i ragazzi
Due gemelli per la corona
Radiocommedia di Anna Luisa Meneghini - Regia di Riccardo Massucci
Ieri, oggi e domani

19 — Arcobaleno di fiori
Documentario di Sandro Baldoni

INTERMEZZO

19,30 Gino Conte e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Indovina indovinello
Sciarada musicale a premi
Ciak
Attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 LA CENERENTOLA
Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti - Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Don Ramiro — *Juan Oncina*
Dandini — *Paolo Pedani*
Don Magnifico — *Paolo Montarsolo*
Clorinda — *Dora Gatta*
Tisbe — *Fernanda Cadoni*
Angelina detta Cenerentola — *Luisa Ribacchi*
Alidoro — *Leonardo Monreale*
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Vedi illustraz. alle pagg. 24 e 25)
Negli intervalli: *Asterischi*, di Gino Tani - **Ultime notizie**
Al termine: Siparietto

TERZO PROGRAMMA

19 — La nuova rivoluzione industriale
Francesco Santoro Passarelli: *Le conseguenze delle nuove tecniche industriali sul lavoro umano e i rapporti sociali*

19,15 Sante Zanon: *Quartetto per archi*
Allegro moderato - Largo - Allegro con impeto
Esecuzione del Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone, Renato Valesio, *violini*; Carlo Pozzi, *viola*; Giuseppe Ferrari, *violoncello*

19,30 Pascoli nel primo centenario della nascita
a cura di Goffredo Bellonci
V. Alfredo Schiaffini: Le forme poetiche del Pascoli

20 — L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera
L. v. Beethoven: *Canti irlandesi e scozzesi* per soprano, violino, violoncello e pianoforte
Robin Adair - The lovely lass of Inverness - Sad and luckless was the sesson - Sally in our alley - The soldier - Oh Harp of Erin - Charley is my darlin - Oh might I but my Patrick love - Faithful Johny - Auld lang syne
Esecutori: Helen Traubel, *soprano*; John Pennington, *violino*; Evans Warwick, *violoncello*; Coenraad von Bos, *pianoforte*
R. Schumann: *Scene della foresta*
Entrata - Il cacciatore in agguato - Fiori solitari - Luogo maledetto - Paesaggio vivente - Ricovero - L'uccello profeta - Canzone del cacciatore - Commiato
Pianista Robert Casadesus

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Lirica azteca
Traduzione di Ugo Liberatore

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Wolfgang Sawallisch**
Alexander Borodin
Seconda sinfonia in si minore
(Revisione di N. Rimsky-Korsakoff e A. Glazunof)
Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro)
Anton Dvorak
Scherzo capriccioso op. 66
Benjamin Britten
Variazioni e fuga su un tema di Purcell op. 34
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo: **I caratteri**
Il dissimulatore, di Enrico Emanuelli
Al termine: **La Rassegna**
Critica e filologia, a cura di Vittore Branca
Il cosidetto « Secolo senza poesia »
Storia, a cura di Walter Maturi
Due libri di storia del Risorgimento
Replica

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,25-14,10 Musiche di Vivaldi e Rossini-Respighi (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 9 dicembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Orchestra Angelini - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Orchestra Fragna - 5,36-6: Gai campagnoli - 6,06-7: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Renzo Rosso

ALLARME AL DEPOSITO

Ore 21,30 - Progr. Nazionale

C'è da scommettere che in tutto il Nuovo Messico non si sarebbe potuto trovare un ispettore di polizia dotato di più serena logica e di maggior senso pratico di Aldous Markin, né un giornalista meno proclive alle spiritose invenzioni di Alan Griffith. Eppure, sebbene fossero stati proprio loro due i principali spettatori della strana faccenda, e quindi i più importanti testimoni, il giudice istruttore fu costretto a chiudere l'inchiesta ed archiviare la pratica senza esser riuscito a dare una sicura spiegazione all'accaduto. La faccenda ebbe inizio in un giorno di novembre allorché un casellante scoprì, nel bosco vicino alla cittadina di Bloom-ridge nel Nuovo Messico, il cadavere di uno sconosciuto: nessun segno per identificarlo, nessuna traccia di violenza; unico particolare, la espressione di terrore che quasi gli trasfigurava il volto. Pareva un caso destinato ad un facile oblio, quando il medico incaricato dell'autopsia si accorse che lo sconosciuto non poteva dirsi morto, ma piuttosto sprofondato in un misterioso sonno. Ed il fascicolo della pratica arrivò così sul tavolo del signor ispettore-capo.

L'ispettore Markin aveva dunque il suo bel problema da risolvere allorché Griffith, tornato proprio allora da un lungo viaggio come inviato speciale nell'India, scoprì un altro uomo nelle stesse condizioni dello sconosciuto. Poi, giornalista e poliziotto videro una donna, e poi ancora un uomo, sempre apparenti cadaveri, tutti con i segni del più grande terrore dipinti sul volto. Erano dunque quattro casi analoghi, racchiusi in un breve spazio di tempo, ma distanti fra loro ché non si riusciva a trovare un filo seppur tenue che li unisse. Un filo però doveva ben esserci!

Fu Markin o Griffith o piuttosto il signor Bobby Benson, direttore della locale società telefonica, ad avere la prima intuizione? Onestamente non potremmo rispondere che fu l'uno e non l'altro. Furono tutti insieme, forse, a rilevare che gli ultimi due uomini « addormentati » lavoravano, sia pure con diversi incarichi, presso il deposito atomico che da qualche mese era stato impiantato a Bloom-ridge. Fiutata questa traccia, l'ispettore ed il giornalista si gettarono a capofitto nell'impresa, decisi a scoprire quale oscura macchinazione minacciasse il deposito e forse, col deposito, l'esistenza dell'intera città. E rischiarono tutto per riuscirvi.

La strana faccenda — lo abbiamo già detto — non venne però risolta con quella evidenza che gli uomini si ripromettono dalle loro indagini. Ma sia Markin che Griffith ne trassero un loro convincimento personale, in seguito condiviso da molti altri. Veramente strano ciò che accadde a Bloom-ridge.

e. m.

TELEVISIONE — sabato 10 dicembre

14,25 **Ripresa diretta di un incontro di calcio**

17,30 **I moschettieri della pratería**
Film - Regia di Raymond K. Johnson
Produzione: Callaghan
Interpreti: Jean Carmen, Fred Scott

18,30 **Appuntamento con la novella**
Il cuore rivelatore di Edgar Allan Poe
Lettura di Giorgio Albertazzi

20,30 **Telegiornale**

21 — **Lascia o raddoppia**
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

21,45 **PICCOLE DONNE**
dal romanzo di Louisa May Alcott
Traduzione e riduzione televisiva di Anna Luisa Meneghini ed Anton Giulio Majano
(Quinto episodio)
Personaggi ed interpreti:
Jo *Lea Padovani*
Amy *Vira Silenti*
Meg *Emma Danieli*
Beth *Maresa Gallo*
Sig.ra March *Carla Bizzarri*
Dott. March *Vittorio Sanipoli*
Zia March *Wanda Capodaglio*
Sig. Lawrence *Arnoldo Foà*
Laurie Lawrence *Matteo Spinola*
John Brooke *Renato De Carmine*
Anna (domestica casa March) *Zoe Incrocci*
Prof. Baher *Alberto Lupo*
Giovanni (domestico casa Lawrence) *Gustavo Conforti*
Sallie Moffat *Paola Pieracci*
Suo marito *Sergio Dionisi*
Ned Moffat *Giovanni Materassi*
Signora Moffat *Ada Ferrari*
Jenny Gardiner *Maria Cristina Mascitelli*
Musiche originali del maestro Riz Ortolani
Regia di Anton Giulio Majano

22,45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Rino Palumbo e il Quartetto Harmonia

23,15 **Sette giorni di TV**
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

23,30 **Replica Telegiornale**

"Lascia o raddoppia"

Parlano i primi candidati

Lando Degoli ed Enrico Vecchi i primi candidati che hanno superato brillantemente le prove di « Lascia o raddoppia » hanno scritto per il « Radiocorriere » queste brevi impressioni.

La decisione di partecipare a *Lascia o raddoppia* non è mia. E' stata mia moglie che dopo aver letto le norme del gioco mi ha detto: « Tu che dici di sapere tutto sull'opera lirica, avanti, fammi vedere un po' se sei capace di vincere qualche cosa ». Era una sfida che non potevo lasciar cadere e di conseguenza eccomi qua. Ho scelto la specialità dell'opera lirica dell'Ottocento perché è quella in cui mi sento veramente ferrato. Fin da bambino mio padre, che viaggiava molto per ragioni professionali, invece di descrivermi i luoghi che aveva visto, mi raccontava dei teatri che frequentava durante le sue soste nelle città d'Europa, dei cantanti celebri che aveva ascoltato, delle opere nuove che si davano nelle varie stagioni. Era profondissimo in materia, molto più di me e aveva una esperienza unica. Per fare un esempio, aveva assistito alla infelice « prima » di *Madama Butterfly* e a Londra aveva conosciuto Adelina Patti. A Carpi, dove vivo e dove insegno alla Scuola di avviamento come professore di matematica, la passione dell'opera lirica è un istinto. Immaginiamoci per me, che avevo in mio padre un vero maestro. Cominciai a studiare la musica e a leggere gli spartiti. Quando venne la radio mi misi a seguire tutte le opere trasmesse. Ed ora, a trentacinque anni, mi trovo ad avere una buona cultura in materia. Non so se arriverò fino in fondo. Temo di no, poiché le domande insidiose che posso incontrare sono molte. Spero però di resistere il più a lungo possibile. Finora non è stato difficile.

Lando Degoli

Enrico Vecchi

Mi interesso di sport da sempre, da quando almeno ho l'uso della ragione. Di tutti gli sport. Presentatomi al concorso di Lascia o raddoppia *sono stato a lungo indeciso quale specialità scegliere; se il calcio, il ciclismo o l'atletica. Ho scelto il secondo, proprio perché bisognava prendere un'unica decisione, ma mi sarei fatto interrogare con la medesima tranquillità su tutti e tre gli argomenti. In passato ero uno sportivo attivo: giocavo da dilettante in una squadra di calcio. Poi, ho dovuto accontentarmi di seguire lo sport leggendo i giornali specializzati o presenziando agli avvenimenti più importanti. Vivo a Milano e le occasioni non mi mancano. Sul palcoscenico del Teatro della Fiera di Milano, in principio ho avuto un po' paura, ma fin dalle prime domande mi son rinfrancato. Mike Bongiorno non mi chiedeva cose trascendentali. Tuttavia so che andando avanti i quesiti saranno sempre più difficili e si addentreranno nella specializzazione. Non posso dire di essere sicuro di poter superare il traguardo finale, poiché l'argomento è vastissimo, specialmente se mi chiederanno particolari tecnici. Mi basterebbe un buon « piazzamento », perché finora non posso davvero dire di aver potuto dimostrare di essere uno specialista. Molti miei amici avrebbero risposto come me, alle domande che mi sono state poste fin qui.*

LA NUOVA GRANDE ENCICLOPEDIA PER I RAGAZZI

IL MIO AMICO

È un'enciclopedia concepita con un criterio assolutamente nuovo. Stupirà per la enorme abbondanza di mezzi con cui è stata realizzata, per la bellezza e la ricchezza delle illustrazioni in gran parte a colori.

È l'enciclopedia che informa, ma soprattutto forma la mente del ragazzo

GARZANTI

SE NON TROVATE L'OPERA DAL VOSTRO LIBRAIO, RICHIEDETE IL RICCO E DIVERTENTE OPUSCOLO ILLUSTRATIVO ALL'EDITORE GARZANTI, VIA SPIGA 30, MILANO, INVIANDO QUESTO TALLONCINO SU UNA CARTOLINA POSTALE. NON AVRETE NESSUNA SPESA NÉ IMPEGNO.

Richiesta opuscolo de IL MIO AMICO
nome
via
città

IL RISTORANTE DEI BUONGUSTAI **TRANSATLANTICO**
NAPOLI - BORGO MARINARO A S. LUCIA - TEL. 60-621

Cura dei dolori reumatici

Frizionando la parte malata con la Pomata rivulsiva Thermogène si avverte un benefico e durevole senso di calore: è la rivulsione cutanea che asporta le tossine e favorisce l'eliminazione del dolore. La Pomata Thermogène contiene glicole monosalicilico la cui azione antireumatica è largamente provata dalla scienza medica. (Acis 2675)

Pomata
THERMOGÈNE
VANDENBROECK & CIE - BELGIO

GBC
TELEVISIONE
MILAN LONDON

Fabbrica Carrozzine ANGELO PORTALUPI
Arredamenti metallici per Ospedali - Cliniche - Ambulatori
Visitate la ns. esposizione in
MILANO - Viale Bligny n. 16
Telefono n. 30-513

LIEVITO **Bertolini** VANIGLIATO
TORINO

LOCALI

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 47

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Für die Frau » - Plauderei mit Frau Margarete - Dies und jenes aus unserem Schallplattenarchiv - « Unsere Rundfunkwoche » - Das Internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia**: Lortzing: Zar e carpentiere, Ouverture; Concina: Marieta monta in gondola; Lehar: La danza delle libellule; Lara: Granada; Bergamini-Locatelli: Sogno; Serdoz: Juchell luchellà - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Fatti e non parole (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,45 Ray Anthony e la sua orchestra (Trieste 1).

18,10 Corti viaggi sentimentali: Parchi a Trieste (Trieste 1).

18,25 Concerto del soprano Letizia Benedetti - Al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli: Ninne nanne d'ogni paese (Trieste 1).

18,50 Jazz New Orleans (Trieste 1).

19,10 Anteprima: Il principe Igor, di Borodin - Presentazione di Bruno Bidussi - Registrazione dalla prova generale (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 I nostri vini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica operistica - 14,15 Segnale orario e notiziario - 14,30 Rassegna della stampa - 14,45 Orchestra ritmica « Swinging Brothers » - 16 La novella del sabato - 16,15 Caffè concerto: orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 19,15 Incontro con le ascoltatrici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 20,30 Due sinfonie slave - 21,30 Orchestre divertenti - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Concerto di musica varia diretto da Julien Galinier. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Attualità. **20,15** Schermi algerini. **20,35** Vita parigina. **21** Notiziario. **21,15** « Contatti » a cura di Robert Salis. **21,20** Teatro. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

9 A richiesta. **19,18** Orchestra Xavier Cugat. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,20** Nuove vedette. **20,30** Complesso Steve Kirk. **20,40** Modelli di canzoni. **20,51** La famiglia Duraton. **21** Chi dice meglio. **21,15** Serenata. **21,30** Al teatro, in famiglia. **21,45** Appuntamento al Bourget. **22** Luis Mariano. **22,15** Serenata per archi. **22,30** Music-Hall. **23,03** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. **20** Panorama di varietà. **22** Notiziario. **22,15** Gaston Bogart e il Continental Quintet. **22,55** Notiziario. **23** La Grande Nuit de Nice et de la Côte d'Azur 1955, con Robert De Kers et sa Grande Formation. **23,55-24** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Panorama di varietà. **21,15** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15** Dischi richiesti. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Juke-Box.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

16,10 Concerto diretto da René Corniol - Mozart: **Serenata in re n. 4, K. 203**; Fred Barlow: **Sinfonietta**; H. Sauguet: **La Note**, balletto; J. Martinon: **Promenade. 16,55** Musica da camera - Mozart: **Sonata in la maggiore per violino e pianoforte**; Schubert: **Melodie**, interpretate da Louis-Jacques Rondeloux; Beethoven: **Trio dell'Arciduca** per violino, violoncello e pianoforte, interpretato da Jeanna Gautier, André Lévy e Geneviève Joy. **17,55** Beethoven: **Rondò in sol maggiore, op. 86. 18,15** Schubert: **Valzer nobili. 19,01** Giacomo Carissimi: **Jephte**, oratorio latino. **19,30** Fauré: **Pélléas et Mélisande, op. 80** (frammenti). **19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. **20,30** « Storie segrete », a cura di Denise Centore: « Il 9 Termidoro ». **20,55** Dischi. **21 Vathek,** di Ribemont-Dessaigne, tratto da William Bedford. Musica originale di Jean-Louis Martinet diretta da Charles Bruck. **22,30** Brahms: **Sonata per pianoforte e violino**, interpretata da Maurice Fueri e Jean Hubeau. **23** Idee e uomini. **23,25** J. M. Leclair, senior: **Quarta sonata per violino e cembalo,** vol. II. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19 L'operetta moderna. **19,30** Ritmi e fantasie. **20** Notiziario. **20,20** « Ecco il vostro programma », a cura di Jamblan. Musica originale di Maurice Yvain. **20,35** « Blaise, il ciabattino », a cura di Dominique Plessis. **21** La canzone eterna. **21,30** Sinfonia di ritornelli con Boris Sarbek. **22** Notiziario. **22,15-23** **La Basoche,** di André Messager diretta da Gustave Cloez.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Mosaici musicali. **18,10** Musiche francesi interpretate dall'arpista Odette Le Bentu. **18,40** « Di chi es? », alla ricerca di stili musicali. **19** Tre grandi voci: Mathwilda Dobbs, Roland Hayes e Marian Anderson. **19,15** Notiziario. **19,45** Inter 33, 45, 78. **20** Max-Pol Fouchet. **20,05 Carolina cerca marito**, di Henri Laude e Olga Lencement. Musica di Maurice Yvain. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Melodie in viaggio. **21** « A briglia sciolta », di Jean Bardin, André Popp e Bernard Hubrenne. **22** « Buona sera, Europa ». « Qui Parigi », a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** C'era una voce. **19,17** Canzoni. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,45** Canzoni parigine. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** Luis Mariano. **20,30** « Si è smarrito Papà Natale ». **20,31** Ricordi musicali. **20,45** Canzone in marcia. **21** I temerari. **21,30** « Si è smarrito Papà Natale ». **21,33** Nel 10° anniversario della morte di Bela Bartok. Concerto diretto da Charles Brück. Solisti: soprano Geneviève Moizan; basso Xavier Depraz - Bartok: a) **Il castello del Principe Barbablù**, opera in un atto; b) **Seconda suite per orchestra, op. 4. 23,10** Notiziario. **23,15-23,30** Orchestra Noël Chibout.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,10** Berlino parla con Bonn. **19,25** Musica dedicata alla Madonna (soprano, tenore, vari strumenti e coro). **19,50** Attualità sportive. **20** Ricard Tauber e il mondo dell'opera, a cura di Theodor Mühlen. **21,15** « Tutti i figli di Dio hanno le ali », quadro radiofonico di Walter Steigner. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10** N. Rimsky-Korsakoff: **Il gallo d'oro,** quattro quadri dall'opera diretta da Harold Byrns. **22,45** Musica leggera e da ballo internazionale. **24** Ultime notizie. **0,15** Musica da ballo. **1** Musica da jazz. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** La musica è una passione!, varietà musicale. **21** Indovinelli. **21,30** Orchestra Ricardo Santos. **22** Notiziario. **22,05** La settimana di Bonn. **22,15** Sport. **22,30** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo: (24) Ultime notizie. **1** Musica da jazz. **2** Notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-5,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Alcune parole per la domenica. Campane. Organo. **19,30** Notiziario. **19,45** La politica della settimana. **20** Musica per tutti i gusti. **21,15** La memoria durante gli interrogatori, conversazione. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Ritmi della gioia. **23,30** « Le riviste illustrate oggi come ieri », amorevole parodia di Kurt Schneider. **24** Ultime notizie. **0,10-1,05** Concerto notturno diretto da Hans Müller-Kray (solista Karl-Heinz Krüger, contrabbasso) - Georg Friedr. Haendel **Concerto grosso n. 7;** Carl Ditters von Dittersdorf: **Concerto in mi maggiore per contrabbasso e orchestra;** Joseph Haydn: **Sinfonia n. 17 in do maggiore** (L'orso).

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1014 - m. 295)

19 Commentario di politica interna. **19,15** Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Serata di varietà a Tuttlingen. **21,55** Il consolante messaggio. **22** Notiziario. Sport. **22,30-2** Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** John McHugh e l'orchestra Harry Davidson. **19,15** La settimana a Westminster. **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario. **21,15** « Il caso Creedy », di Edward Crankshaw. Adattamento radiofonico del romanzo a cura dell'Autore e di Archie Campbell. **22,45** Preghiere serali. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Varietà musicale. **20** « La famiglia Archer », di Edward J. Mason e Geoffrey Webb. **21** Parata di stelle del varietà. **22** Notiziario. **22,15** Club Piccadilly. **23** Dischi scelti da E. Andrews. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di De Falla. **6,15** L'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet e il tenore René Soames. **7,30** Orchestra latino-americana di Edmundo Ros. **8,15** Musiche di Haydn e di Mozart. **10,45** Musica di De Falla. **11** « Il mondo in piccolo », di Charles Chilton. **11,30** La mezz'ora di Tony Hancock. **12,30** Motivi preferiti. **13,15** Julie Dawn e il quintetto Freddie Phillips. **14,15** Musica richiesta. **15,15** « Vita con i Lyon », di B. Block, R. Hanbury e B. Daniels. **15,45** Musica da ballo. **17** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **17,15** Banda militare. **17,45** A tempo di valzer. **18,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **19,30** Rivista Frankie Howerd. **20,15** Complesso « The Chameleons » diretto da Ron Peters. **22,15** Orchestra latino-americana di Edmundo Ros. **22,45** Venti domande.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Amori leggendari. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Bourvil e Jacques Grello. **20** I temerari. **20,30** « Isabella di Castiglia », testo di Hélène Misserly. **21,02** Henri Kubnick. **21,17** Luis Mariano. **21,32** Confidenze. **21,42** André Bourrillon, Anne-Marie Carrière e Bernard Lavalette. **22,13** Riarmo morale. **22,17** Dischi richiesti. **23,01** Concerto. **23,16** The Voice of Prophecy. **23,31-24** Concerto.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei Programmi olandesi).

HILVERSUM I
(Kc/s. 746 - m. 402)

19 Notiziario. **19,10** Concerto diretto da Bernard Haitink. Solista: pianista Rita Bouboulidi. Beethoven: a) **Leonora n. 3,** ouverture; b) **Concerto per pianoforte e orchestra, n. 4, in sol maggiore,** op. 58. **20,20** Attualità. **20,40** « Carosello », panorama di varietà. **21,45** Radiodramma di Charles Chilton. **22,05** Cabaret. **23** Notiziario. **23,22** Musica da ballo. **23,45-24** Trio « Los Paraguayos ».

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Lieder di Ortmar Schoeck (tenore Fritz Peter). **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto della Banda municipale di Berna diretta da Stephan Jaggi. **20,30** Caleidofonio, radiomagazzino di Berna, diretto da Guido Schmezer. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Serata di danze.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30** Per la donna. **14,15** Wagner: **Il crepuscolo degli Dei:** « Il sacrificio di Brunilde », atto III, scena III. **14,35** Cavalcata inglese di mezzo secolo: «Nostalgie 1920». Radiomontaggio di Luigi Grosso. « Gli anni 1925-1930 ». Evocazione di Augusto Ricciardi. **15,40** Liriche di Franz Schubert, interpretate dal soprano Annalies Gamper e dal pianista Luciano Sgrizzi. **15,55** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Otmar Nussio. Jean Absil: **Piccola suite;** Marcel Poot: **Improvviso in forma di rondò** (pianista Luciano Sgrizzi); Gaston Brenta: **Floriloglio di valzer,** balletto. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Per monti e per valli. **19,15** Notiziario. **19,40** Melodie sempre gradite. **20** « Tempi così », divagazioni moderne di Silva e Terzoli. **20,45** Musica fiamminga per organo: interpretata da Gabriel Verschraegen. G. Verschraegen: a) **Scherzo dalla sonata in mi minore;** b) **Jesus Redemptor omnium,** corale; c) **Puer nobis nasctur,** corale; Flor Peeters: a) **Uit liefde komt groot lijden, corale;** b) **Toccata e fuga sull'inno « Ave Maris Stella ». 21,15** Ticinesi raccontano **21,30 All'insegna del Cavallino Bianco,** operetta di Benatsky (Selezione); **Les chansons de Bilitis,** operetta di Joseph Kosma. **22,30** Notiziario. **22,35** « Ginevra la Nuit », flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero. **23,10** Jazz 1955. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Rivista 1955. **20,10** « Seul maître du bord », di O. P. Gilbert. **21,10** Jazz 1955. **22,05** « Ascension de Monsieur Beauchat », di Samuel Chevalier. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

RAFFREDDORE

ALGO|STOP
MARCO ANTONETTO
per la sua tollerabilità può essere somministrato ai bambini.
ALGO|STOP
è dolce e si prende come una caramella

COME ELIMINARE LE
LENTIGGINI
Sono note le cause che generano sulla pelle quei brutti dischetti che deturpano il viso e le mani.
Ma è anche noto che la POMATA del Dott. BIANCARDI è la specialità di fama internazionale più apprezzata per la scomparsa delle LENTIGGINI. Dopo poche applicazioni la pelle ritorna liscia, morbida e senza macchie.
La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 300

Un sorso di salute

AMARO
APERITIVO TONICO DIGESTIVO
con acqua bollente ottimo corroborante invernale

L'acuto

SOLUZIONE DEI GIUOCHI DI PAG. 23

PREVALGONO I PIU': Polpa; Urubù; Penna; Tasto; Carta; Dindo; Piedi; Rozza; Amaca; Baffi; Coffa; Iride; Carro; Olivo (PUNTA DI ZAFFIRO).

CAVALLO DA TERZO PROGRAMMA: Storia della letteratura francese.

IL PROVERBIO DEGLI ATTORI: L'amore non conosce misura.

UMORISTI ANAGRAMMATI: Faele Sposito; Dino Verde.

SCHEMA DELLA DIFFUSIONE DEI GAZZETTINI REGIONALI E DEI NOTIZIARI NEI GIORNI FERIALI

REGIONE	GAZZETTINI E NOTIZIARI LOCALI DIFFUSI DA TRASMETTITORI DELLA REGIONE	DIFFUSIONE IN ALTRE REGIONI
ABRUZZO E MOLISE	**Corriere d'Abruzzo e Molise: 12-12,24** (Campobasso 2, Campo Imperatore II, L'Aquila 2, Pescara 2).	→ **Lazio** (Roma II) - **Liguria** (Genova II, M. Beigua III, Savona 2) - **Lombardia** (M. Penice III) - **Piemonte** (Torino III) - **Puglie** (M. S. Angelo II) - **Toscana** (Arezzo 2, M. Serra II, S. Cerbone II, Siena 2) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia I) - **Veneto** (Belluno 2, M. Venda II, Verona 2, Vicenza 2) - **Venezia Giulia** (Trieste II).
CALABRIA E CAMPANIA	**Corriere della Calabria: 12,30-12,50** (Catanzaro 2, Cosenza 2).	→ **Sicilia** (Messina 2).
	Gazzettino del Mezzogiorno: 14,30-14,50 (Catanzaro 1, Cosenza 1, Napoli 1, Reggio Calabria 1).	→ **Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore I) - **Lazio** (Roma I) - **Liguria** (Genova I, M. Beigua I) - **Lombardia** (M. Penice I) - **Piemonte** (Torino I) - **Puglie** (M. S. Angelo I) - **Toscana** (Carrara 1, M. Serra I, S. Cerbone I) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano I, Paganella I) - **Umbria** (M. Peglia I, Perugia 1, Terni 1) - **Veneto** (M. Venda I) - **Venezia Giulia** (Trieste I).
	Notizie di Napoli: 14,55-15,10 (Napoli 1).	
EMILIA E ROMAGNA	**Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa: 14,30-15** (Bologna 1, Bologna III).	→ **Campania** (Napoli III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III, M. Beigua III) - **Lombardia** (Milano III, M. Penice III) - **Piemonte** (Torino III) - **Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia III) - **Veneto** (M. Venda III) - **Venezia Giulia** (Trieste III).
LAZIO E UMBRIA	**Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria: 12,30-12,60** (M. Peglia I, Perugia 1, Roma 2, Roma I, Terni 1).	→ **Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore I) - **Liguria** (Genova I, M. Beigua I) - **Lombardia** (M. Penice I) - **Piemonte** (Torino I) - **Puglie** (M. S. Angelo I) - **Toscana** (Carrara 1, M. Serra I, S. Cerbone I) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano I e Paganella 1 fino alle 12,45) - **Veneto** (M. Venda 1 fino alle 12,45) - **Venezia Giulia** (Trieste I fino alle 12,45).
	Listino Borsa di Roma: 12,50-12,59 (Roma 2).	→ **Calabria** (Catanzaro 2, Cosenza 2) - **Campania** (Avellino 2, Benevento 2, Napoli 2, Salerno 2) - **Puglie** (Bari 2) - **Sardegna** (Sassari 2) - **Sicilia** (Caltanissetta 1, Catania 2, Messina 2, Palermo 2).
LIGURIA	**Gazzettino della Liguria e Borsa: 12,30-12,59** (Genova 2, Genova II La Spezia 1, M. Beigua III, Savona 2).	→ **Lombardia** (M. Penice III) - **Piemonte** (Torino III).
	Chiamata marittimi: 16,20-16,25 (Genova 1 - La Spezia 1).	→ **Calabria e Campania** (Catanzaro 1, Cosenza 1, Napoli 1, Reggio Calabria 1) - **Lazio** (Roma 1) - **Marche** (Ancona 1) - **Puglie** (Bari 1, Brindisi 1, Lecce 1, Taranto 1) - **Sardegna** (Cagliari 1) - **Sicilia** (Catania 1, Palermo 1) - **Veneto** (Venezia 1) - **Venezia Giulia** (Trieste 1).
LOMBARDIA	**Cronache del mattino: 12,10-12,30** (Como 2, Milano 1, Milano II, M. Penice II, Sondrio 2).	→ **Campania** (Napoli III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III) - **Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Umbria** (M. Peglia III).
	Gazzettino padano (Interregionale: Piemonte, Lombardia, Veneto): **12,30-12,50** (Como 2, Milano 1, M. Penice II, Sondrio 2).	→ **Campania** (Napoli III) - **Emilia** (Bologna III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III, M. Beigua II) - **Piemonte** (Alessandria 2, Aosta 2, Biella 2, Cuneo 2, Torino 2, Torino II) - **Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia III) - **Veneto** (Belluno 2, M. Venda II, Venezia 2, Verona 2, Vicenza 2) - **Venezia Giulia** (Trieste II).
MARCHE	**Corriere delle Marche: 12,10-12,29** (Ancona 2, Ascoli Piceno 2).	→ **Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore I) - **Emilia** (Bologna III) - **Lazio** (Roma I) - **Liguria** (Genova I, M. Beigua I) - **Lombardia** (M. Penice I) - **Piemonte** (Torino I) - **Puglie** (M. S. Angelo I) - **Toscana** (Carrara 1, M. Serra I, S. Cerbone I) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano I, Paganella I) - **Umbria** (M. Peglia I, Perugia 1, Terni 1) - **Veneto** (M. Venda I) - **Venezia Giulia** (Trieste I).
PIEMONTE	**Cronache di Torino e Borsa: 12,15-12,30** (Alessandria 2, Aosta 2, Biella 2, Cuneo 2, Torino 2, Torino II).	→ **Liguria** (M. Beigua II) - **Lombardia** (Milano III).
	Gazzettino padano (Interregionale: Piemonte, Lombardia, Veneto): **12,30-12,50** (Alessandria 2, Aosta 2, Biella 2, Cuneo 2, Torino 2, Torino II).	→ Vedi **Lombardia.**
	Notiziario piemontese: 12,50-12,59 (Alessandria 2, Aosta 2, Biella 2, Cuneo 2, Torino 2, Torino II).	→ **Campania** (Napoli III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III, M. Beigua II) - **Lombardia** (Como 2, M. Penice II, Sondrio 2) -**Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Umbria** (M. Peglia III).
PUGLIE E LUCANIA	**Corriere delle Puglie e della Lucania: 14,30-14,50** (Bari 1, Brindisi 1, Foggia 2, Lecce 1, Potenza 2, Taranto 1) - **14,55-15,15** (M. S. Angelo 1).	→ Ritrasmesso dalle 14,55 alle 15,15 per: **Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore I) - **Lazio** (Roma I) - **Liguria** (Genova I, M. Beigua I) - **Lombardia** (M. Penice I) - **Piemonte** (Torino I) - **Toscana** (Carrara 1, M. Serra I, S. Cerbone I) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano I, Paganella I) - **Umbria** (M. Peglia I, Perugia 1, Terni 1) - **Veneto** (M. Venda I) - **Venezia Giulia** (Trieste I).
	Notiziario per gli italiani del bacino del Mediterraneo: 14,55-15,05 (Bari 1).	
SARDEGNA	**Notiziario della Sardegna: 12,30-12,50** (Cagliari 1, Sassari 2).	→ Ritrasmesso dalle 14,10 alle 14,30 per: **Campania** (Napoli III) - **Emilia** (Bologna III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III, M. Beigua III) - **Lombardia** (Milano III, M. Penice III) - **Piemonte** (Torino III) - **Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia III) - **Veneto** (M. Venda III) - **Venezia Giulia** (Trieste III).
	Gazzettino sardo e Previsioni del tempo: 14,30-14,45 (Cagliari 1).	
	Album musicale - Gazzettino sardo e Previsioni del tempo: 20-20,29 (Cagliari 1).	
SICILIA	**Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo: 14,30-14,50** (Agrigento 2, Caltanissetta 1, Caltanissetta 2, Catania 2, Messina 2, Palermo 2).	→ Ritrasmessi dalle 15 alle 15,20 per: **Campania** (Napoli III) - **Emilia** (Bologna III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III, M. Beigua III) - **Lombardia** (Milano III, M. Penice III) - **Piemonte** (Torino III) - **Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia III) - **Veneto** (M. Venda III) - **Venezia Giulia** (Trieste III).
	Gazzettino della Sicilia: 18,45-19 (Catania 3, Messina 3, Palermo 3).	
	Gazzettino della Sicilia: 20-20,29 (Caltanissetta 1).	
TOSCANA	**Gazzettino toscano e Borsa: 12,30-12,59** (Arezzo 2, Firenze 2, M. Serra II, Pisa 2, Siena 2, S. Cerbone III).	→ **Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore II, L'Aquila 2) - **Lazio** (Roma II) - **Lombardia** (Milano II) - **Puglie** (M. S. Angelo II) - **Umbria** (M. Peglia II).
TRENTINO ALTO ADIGE Per le altre trasmissioni locali vedere i programmi giornalieri.	**Giornale radio in lingua tedesca: 7,30-8** (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2).	
	Giornale radio in lingua tedesca: 12,30-12,45 (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2, Paganella II).	→ **Lombardia** (Milano III) - **Veneto** (M. Venda III) - **Venezia Giulia** (Trieste III).
	Gazzettino delle Dolomiti: 12,45-13 (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2, Paganella II, Trento 2).	→ **Lombardia** (Milano III) - **Veneto** (M. Venda III) - **Venezia Giulia** (Trieste III).
	Gazzettino delle Dolomiti: 14,30-14,40 (Bolzano 1).	
	Giornale radio in lingua tedesca: 14,40-14,50 (Bolzano 1).	
	Cronache ladine: 14,50-15 (Bolzano 1) per la Val Gardena lunedì e giovedì, per la Val Badia martedì e venerdì, per la Val di Fassa mercoledì e sabato.	
	Giornale radio in lingua tedesca: 19,30-19,45 (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2).	
	Gazzettino delle Dolomiti : 19,45-19,59 (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2, Trento 2).	
	Giornale radio in lingua tedesca: 23,30-23,35 (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2).	
VENETO	**Chiamata marittimi e Borsa: 12,25-12,30** (Belluno 2, M. Venda II, Venezia 2, Verona 2, Vicenza 2).	→ **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Venezia Giulia** (Trieste II).
	Gazzettino padano (Interregionale: Piemonte, Lombardia, Veneto): **12,30-12,50** (Belluno 2, M. Venda II, Venezia 2, Verona 2, Vicenza 2).	→ Vedi **Lombardia.**
	Notiziario veneto: 12,50-12,59 (Belluno 2, M. Venda II, Venezia 2, Verona 2, Vicenza 2).	→ **Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore I) - **Emilia** (Bologna III) - **Lazio** (Roma I) - **Liguria** (Genova I, M. Beigua I) - **Lombardia** (M. Penice I) - **Piemonte** (Torino I) - **Puglie** (M. S. Angelo I) - **Toscana** (Carrara 1, M. Serra I, S. Cerbone I) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia I, Perugia 1, Terni 1) - **Venezia Giulia** (Trieste II).
VENEZIA GIULIA E FRIULI Per le altre trasmissioni locali e per la Stazione di Trieste A (slovena) vedere i programmi giornalieri.	**Giornale triestino - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo: 7,30-7,45** (Gorizia 2, Trieste 1, Trieste I, Udine 2).	
	Gazzettino giuliano - Bollettino meteorologico e Borsa: 12,45-12,59 (Gorizia 2, Trieste 1, Trieste I, Udine 2).	→ **Trentino Alto Adige** (Bolzano I, Paganella I) - **Veneto** (M. Venda I).
	La voce di Trieste: 20-20,29 (Trieste 1, Trieste I).	

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1, Firenze 1, Napoli 1, Torino 1, Venezia 1
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1, Bologna 1, Catania 1, Genova 1, Palermo 1
1331	225,4	Pescara 1, Reggio C. 1, Roma 1, Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1, Verona 1
1578	190,1	Ancona 1, Brindisi 1, Carrara 1, Catanzaro 1, Cosenza 1, Lecce 1, Perugia 1
1578	190,1	Taranto 1, Terni 1

AUTONOMA

Kc/s	metri	In lingua slovena
980	306,1	Trieste A.

ONDE CORTE

kc/s	metri	
6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
88,1	Monte Venda I	93,9	Monte Beigua I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)	94,2	Monte Penice I
88,5	Monte Serra I	95,1	Bolzano I
88,6	Paganella I	95,3	S. Cerbone I
89,5	Genova I	95,7	Monte Peglia I
89,7	Roma I	97,1	Campo Imperatore I
91,3	Trieste I	98,2	Torino I

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355	Roma 2
1034	290,1	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Messina 2, Pisa 2
1448	207,2	Ancona 2, Cagliari 2, Caltanissetta, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2
1448	207,2	Torino 2, Udine 2
1484	202,2	Bolzano 2, Catanzaro 2, Cosenza 2, Trieste 2
1578	190,1	Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Avellino 2, Belluno 2, Benevento 2, Biella 2, Bressanone 2, Brunico 2, Campobasso 2
1578	190,1	Como 2, Cuneo 2, Foggia 2, Gorizia 2, Merano 2, Potenza 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

ONDE CORTE

kc/s	metri	
7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
90,7	Paganella II	96,7	Monte Beigua II
91,1	Maranza II	97,1	Bolzano II
91,7	Roma II	97,3	S. Cerbone II
92,1	Torino II	97,4	Monte Penice II
93,5	Trieste II	97,7	Monte Peglia II

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Messina 3, Milano 3
1367	219,5	Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3
1578	190,1	Livorno 3, Pisa 3

ONDE CORTE

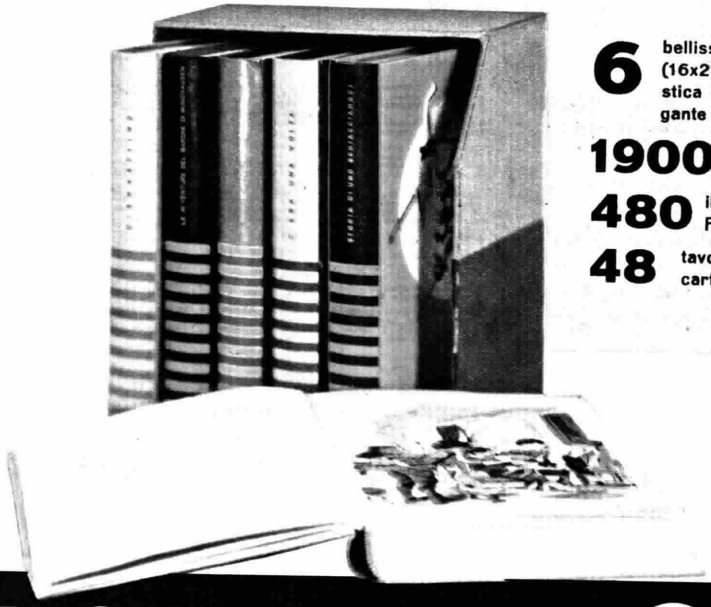
kc/s	metri	
3995	75,09	Roma

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89	Monte Venda III	94,5	Napoli III
90,9	Bologna III	95,6	Torino III
91,9	Genova III	96,3	Trieste III
92,7	Paganella III	98,9	Monte Beigua III
92,9	Monte Serra III	99,3	S. Cerbone III
93,7	Milano III	99,5	Bolzano III
93,7	Roma III	99,7	Monte Peglia III
		99,9	Monte Penice III

TELEVISIONE

Canale 1 Mc/s 61 - 68	Monte Penice
Canale 2 Mc/s 81 - 88	Torino
Canale 3 Mc/s 174 - 181	Monte Serra, Monte Venda, Fiuggi
Canale 4 Mc/s 200 - 207	Milano, Roma, Trieste, Paganella, S. Cerbone
Canale 5 Mc/s 209 - 216	Monte Peglia, Portofino



6 bellissimi volumi in grande formato (16x25) rilegati, con copertina in plastica ad 8 colori, racchiusi in una elegante scatola custodia

1900 pagine circa stampate in nero e a colori su carta a mano

480 illustrazioni nel testo a colori di Pompei, De Fiore, Proietti, Gibba

48 tavole fuori testo ad otto colori su carta speciale offset

BIBLIOTECA DEI RAGAZZI CURCIO

SEI STUPENDI VOLUMI STRENNA

che racchiudono quanto di meglio è stato scritto per i ragazzi dai più grandi autori di ogni paese. Da ***Il Barone di Münchausen*** ad ***Alice nel paese delle meraviglie,*** da ***Giannettino*** a ***Le avventure di Tom Sawyer,*** dalla ***Storia di uno schiaccianoci*** alle fiabe di ***C'era una volta,*** le belle storie e le straordinarie vicende di questi libri famosi divertiranno e commuoveranno i piccoli lettori, trascinandoli in un'appassionante cavalcata per i regni della fantasia e del sentimento. Più tardi, gli insegnamenti umani che sono nel fondo di ogni narrazione aiuteranno i ragazzi a scoprire gradatamente il mondo che li circonda e ad osservarlo con curiosità, intelligenza ed amore.

Prezzo della Collana completa

L. 15.000

pagabili anche a rate di Lire 1000 mensili
senza anticipo nè cambiali in banca

RITAGLIATE E SPEDITE L'ALLEGATO TAGLIANDO COMPLETANDOLO DELLE VOSTRE GENERALITÀ COMPLETE, PROFESSIONE, INDIRIZZO

Spett. **ARMANDO CURCIO EDITORE**
Via Corsica, 4 - ROMA

Vogliate spedirmi la Vs. BIBLIOTECA DEI RAGAZZI che mi impegno a pagare in 15 rate consecutive da Lire 1000 ciascuna.

I CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA GIOVANILE IN UNA COLLANA D'ECCEZIONE